



Renault KADJAR

Libretto d'istruzioni



passione per le prestazioni



RENAULT consiglia ELF

Partner nell'alta tecnologia automobilistica, Elf e Renault uniscono le proprie competenze sia in pista sia in città. Questa collaborazione di lunga data mette a disposizione una gamma di lubrificanti perfettamente adatti a ciascuna vettura Renault. La protezione duratura e le prestazioni ottimali del motore sono assicurate. In occasione del cambio olio o del rabbocco, consultare il rappresentante Renault o il manuale di manutenzione del veicolo per scegliere il lubrificante ELF omologato più adatto al motore.



www.lubricants.elf.com



Un marchio **TOTAL**

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Come aiuto, troverete i seguenti simboli:

 e  Appaiono sul veicolo e indicano di consultare il manuale per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.



in un punto qualsiasi nel manuale indica un pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7



Capitolo 1: fate conoscenza con il vostro veicolo

Chiave, telecomando a radiofrequenza: generalità, utilizzo, chiusura ad effetto globale	1.2
Carta RENAULT: informazioni generali, uso, chiusura ad effetto globale	1.6
Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili	1.13
Apertura e chiusura delle porte	1.16
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida.	1.18
Appoggiatesta — Sedili	1.19
Cinture di sicurezza	1.23
Dispositivo di sicurezza complementare	1.27
alle cinture anteriori	1.27
alle cinture posteriori	1.31
laterali.	1.32
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.34
Scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.37
Installazione del seggiolino per bambini, generalità.	1.39
Seggiolini per bambini: fissaggio tramite cintura o sistema Isofix	1.41
Disattivazione, attivazione dell'airbag passeggero anteriore	1.47
Posto di guida	1.50
Quadro della strumentazione	1.54
computer di bordo	1.62
menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo	1.72
Volante/Servosterzo	1.74
Orologio e temperatura esterna.	1.75
Retrovisori	1.76
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.78
Avvisatori acustici e luminosi.	1.84
Regolazioni dei fari	1.85
Tergivetri, lavavetri.	1.87
Serbatoio carburante (rifornimento).	1.95
Serbatoio reagente	1.98

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/2)

39909



- 1 Blocco di tutte le parti apribili.
- 2 Sblocco di tutte le parti apribili.
- 3 Chiave di contatto-accensione e della porta anteriore sinistra.
- 4 Apertura/chiusura del solo portellone.

Telecomando con inserto estraibile:

- 5 Blocco/sblocco dell'inserto della chiave. Per liberare l'inserto dal relativo alloggiamento premete il pulsante 5, quest'ultimo fuoriesce da solo. Premete il pulsante 5 e accompagnate l'inserto per inserirlo nell'alloggiamento.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (2/2)

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione alle manipolazioni del telecomando che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Nota: se una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccano/sbloccano rapidamente.

Interferenze

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.

Sostituzione, necessità di una chiave o di un telecomando supplementare

Rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio:

- in caso di sostituzione di una chiave, sarà necessario portare il veicolo e tutte le sue chiavi presso la Rete del marchio per procedere alle operazioni di inizializzazione dell'insieme;
- a seconda della versione del veicolo, potete disporre di un massimo di quattro telecomandi.

Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

Per conoscere la procedura di sostituzione della pila, consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: pila» del capitolo 5.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo

Il telecomando **A** assicura il blocco o lo sblocco delle parti apribili.

È alimentato da una pila che conviene sostituire (consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: batterie» nel capitolo 5).

Bloccaggio delle porte

Premete il tasto di blocco **1**.

Il **bloccaggio** è confermato da **due** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Se una parte apribile (porta, portellone) è aperta o chiusa male, le serrature si bloccano e sbloccano in rapida successione e le luci di segnalazione pericolo e delle frecce non lampeggiano.

Sbloccaggio delle porte

Una pressione del pulsante **2** permette di sbloccare le parti apribili.

Lo **sbloccaggio** è confermato da **un** lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

39999

A



Bloccaggio/sbloccaggio del solo bagagliaio

Premete il pulsante **3**.

Nota

con motore acceso, contatto inserito e in posizione accessori (consultate il paragrafo «Commutatore di avviamento: veicolo con chiave» del capitolo 2), i tasti del telecomando non sono attivi.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: chiusura a effetto globale

39999



Se il veicolo è dotato della funzione di chiusura a effetto globale, questa permette di bloccare le parti apribili e d'impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).

Per attivare la chiusura ad effetto globale

Esercitate due pressioni successive sul pulsante **1**.

Il blocco è confermato da **due lampeggiamenti lenti** e tre rapidi delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Particolarità: la chiusura ad effetto globale non è possibile se le luci di segnalazione pericolo o le luci di posizione del veicolo sono accese.

Per disattivare la chiusura ad effetto globale

Sbloccate il veicolo con il pulsante **2**.

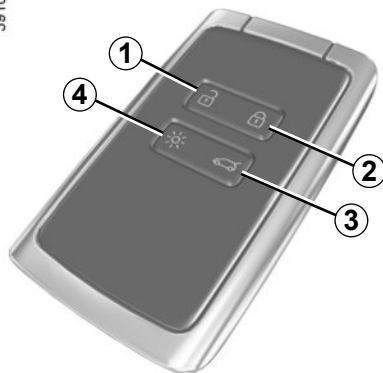
Lo sbloccaggio delle porte viene visualizzato attraverso **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.



Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.

CARTA RENAULT: informazioni generali (1/2)

39100



- 1 Sbloccaggio di tutte le parti apribili.
- 2 Bloccaggio di tutte le parti apribili.
- 3 Blocco/sblocco del bagagliaio.
- 4 Accensione a distanza dell'illuminazione.

La carta RENAULT consente:

- il blocco/sblocco delle parti apribili (porte, bagagliaio) (consultate le pagine successive);
- l'accensione delle luci a distanza del veicolo (leggete alle pagine seguenti);
- l'avviamento del motore, consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2.

Autonomia

Assicuratevi di avere una pila in buono stato, del tipo richiesto e inserita correttamente. La sua durata è di circa due anni: sostituirla quando appare il messaggio «Pila carta debole» sul quadro della strumentazione (consultate il paragrafo «Carta RENAULT: pila» del capitolo 5).

Campo di azione della carta RENAULT

Varia in funzione dell'ambiente circostante: prestate attenzione quindi a non premere involontariamente i pulsanti della carta RENAULT provocando il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivi delle porte del veicolo.

Con la pila scarica, potete sempre bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. Consultate i paragrafi «Bloccaggio, sbloccaggio delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.

CARTA RENAULT: informazioni generali (2/2)

39100



Funzione «illuminazione a distanza»

Premendo il pulsante **4**, le luci anabbaglianti e l'illuminazione interna si accendono per circa 20 secondi. Questo consente, ad esempio, di ritrovare da lontano il veicolo fermo in un parcheggio.

Nota: premendo nuovamente il pulsante **4**, l'illuminazione si spegne.

Consigli

Non avvicinate la carta ad una fonte di calore, di freddo o di umidità.

Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere piegata o rovinarsi involontariamente: ad esempio, quando ci si siede sulla carta messa nella tasca posteriore dei pantaloni.

Sostituzione, necessità di una carta RENAULT supplementare

In caso di perdita, o se desiderate un'altra carta RENAULT, rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

In caso di sostituzione di una carta RENAULT, sarà necessario portare il veicolo **e tutte le sue carte RENAULT** presso la Rete del marchio per reinizializzare l'insieme.

Ad ogni veicolo possono essere attribuite fino a quattro carte RENAULT.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CARTA RENAULT "ACCESSO FACILITATO": utilizzo (1/4)

Disponete di due modalità di bloccaggio/sbloccaggio del veicolo:

- la carta RENAULT in modalità "accesso facilitato";
- la carta RENAULT in modalità telecomando.

Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere a contatto con altri equipaggiamenti elettronici (computer, telefono ecc.) che possono pregiudicarne il funzionamento.



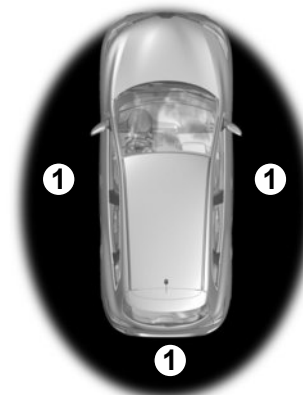
Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



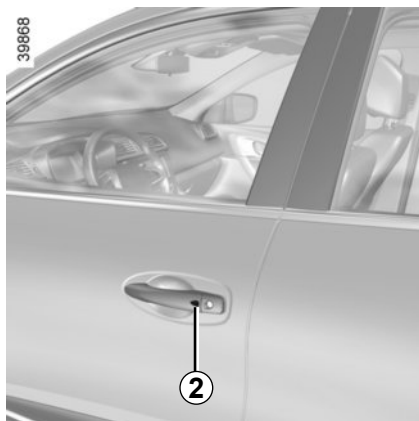
39865

Utilizzo della carta in viva voce

La modalità «viva voce» consente il bloccaggio/sbloccaggio senza agire sui pulsanti della carta RENAULT quando questa è presente nella zona di accesso **1**.

Nota: è possibile disattivare l'accesso «viva voce» (consultate il paragrafo «Menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo» del capitolo 1).

CARTA RENAULT "ACCESSO FACILITATO": utilizzo (2/4)



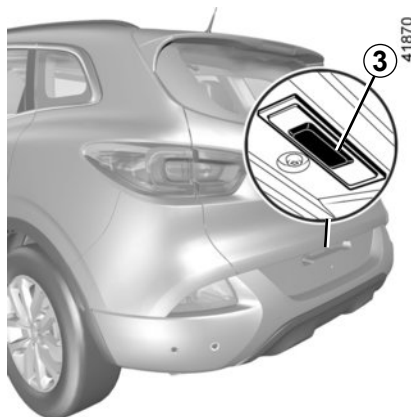
Sbloccaggio «viva voce»

Con la carta RENAULT nella zona **1**, premere il pulsante **2** della maniglia di una delle porte anteriori: il veicolo si sblocca.

L'apertura è indicata da un **lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Una pressione del pulsante **3** sblocca tutte le porte del veicolo, bagagliaio incluso.

L'eventuale copertura (sporcizia, fango, neve, sale antigelo e così via) di uno dei sensori integrati nella parte interna della maniglia di una porta potrebbe compromettere temporaneamente il funzionamento del sistema di accesso facilitato.



Pulite i sensori. Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Bloccaggio in "accesso facilitato" a distanza

(A seconda del veicolo)

Con la carta RENAULT in tasca, porte e bagagliaio chiusi, allontanatevi dal veicolo: il viva voce si blocca automaticamente non appena uscite dalla zona di accesso.

Nota: la distanza dal veicolo a cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Il blocco è confermato da un **lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione, seguito dall'**accensione fissa** per circa quattro secondi insieme a un segnale acustico.

Bloccaggio con il pulsante 2

Con porte e bagagliaio chiusi e veicolo sbloccato, premete il pulsante **2** della maniglia di una delle porte anteriori. Il veicolo si blocca. La chiusura è confermata da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Particolarità relative al bloccaggio

Dopo un blocco tramite pressione del pulsante **2**, occorre attendere tre secondi circa per poter sbloccare il veicolo. Durante questi tre secondi, è possibile assicurarsi del corretto bloccaggio azionando le maniglie delle porte. Se una porta è aperta o chiusa male:

- quando il blocco viene eseguito premendo il pulsante **2**, il veicolo viene bloccato, quindi rapidamente sbloccato, senza il lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione;
- durante l'allontanamento, il veicolo non si blocca.

CARTA RENAULT "ACCESSO FACILITATO": utilizzo (3/4)



39866

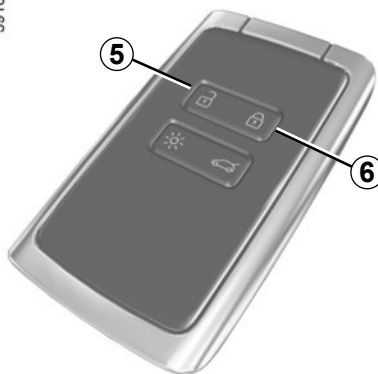
Particolarità relative al bloccaggio (segue)

Se la carta RENAULT (eventualmente fornita con il veicolo) si trova nella zona di rilevamento da circa 15 minuti, il bloccaggio a distanza è disattivato.

Il bloccaggio del veicolo non può essere effettuato in presenza di una carta nella zona **4**.

Dopo lo sbloccaggio premendo il pulsante della carta RENAULT senza apertura di una parte apribile, il bloccaggio «viva voce» a distanza viene disattivato.

39100



Utilizzo della carta con telecomando

Sbloccaggio tramite utilizzo della carta RENAULT

Premete il pulsante **5**.

L'apertura è indicata da un **lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Bloccaggio con la carta RENAULT

Con porte e bagagliaio chiusi, premere il pulsante **6**: il veicolo si blocca.

La chiusura è confermata da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Nota: la distanza massima dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Particolarità

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) risulta aperta o chiusa male, il veicolo non può essere bloccato. Il veicolo si blocca/sblocca in rapida successione senza lampeggiamento delle luci di segnalazione di pericolo e delle frecce.

Motore acceso, i tasti della carta sono disattivati.

CARTA RENAULT "ACCESSO FACILITATO": utilizzo (4/4)



39866

Con il motore acceso, se dopo aver aperto e chiuso una porta, la carta non è più nella zona **4**, il messaggio «Carta non rilevata» vi avvisa che la carta non è più nel veicolo. Ciò consente di evitare ad esempio di partire dopo aver lasciato a terra un passeggero con la carta addosso.

L'avviso scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

39100



Bloccaggio/sbloccaggio del solo bagagliaio

Premete il pulsante **7** per bloccare/sbloccare solo il bagagliaio.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

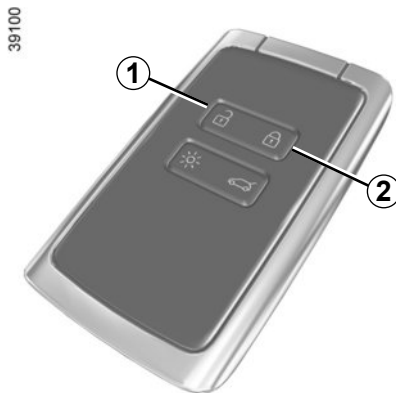
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

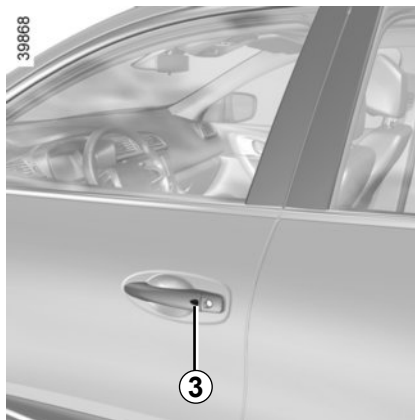
CARTA RENAULT: chiusura ad effetto globale



Se il veicolo è dotato della funzione di chiusura ad effetto globale, questa permette di bloccare le parti apribili e d'impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).



Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.



Per attivare la chiusura ad effetto globale

Premete due volte rapidamente il pulsante 2.

Con il veicolo sbloccato, avete l'ulteriore possibilità di premere due volte rapidamente il pulsante 3 della porta conducente, della porta passeggero o del bagagliaio.

In entrambi i casi, il bloccaggio è indicato da **cinque lampeggiamenti** delle frecce laterali e delle luci di segnalazione pericolo.

Particolarità

La chiusura ad effetto globale non può essere attivata quando sono accese le luci di segnalazione pericolo o le luci di posizione.

Per disattivare la chiusura ad effetto globale

Sbloccate il veicolo con il pulsante 1 della carta RENAULT.

L'apertura è indicata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (1/3)

Caso di mancato funzionamento del telecomando o, a seconda del veicolo, della carta RENAULT

In alcuni casi, il telecomando a radiofrequenza o la carta RENAULT possono non funzionare:

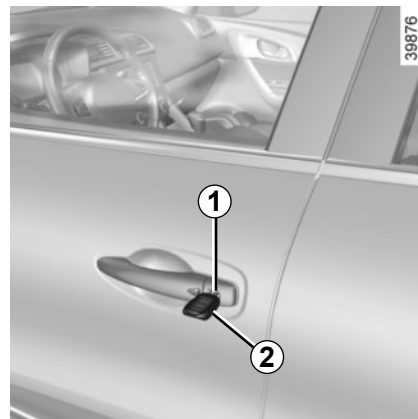
- usura della pila del telecomando a radiofrequenza o della carta RENAULT, batteria del veicolo scarica, ecc.
- utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:

- di utilizzare, a seconda del veicolo, la chiave integrata del telecomando a radiofrequenza o la chiave di emergenza integrata nella carta per sbloccare la porta anteriore sinistra;
- bloccare manualmente la serratura di ogni porta;
- utilizzare il comando di bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno (consultate le pagine seguenti).



Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave o la carta RENAULT all'interno dell'abitacolo.



Veicoli con chiave, telecomando

Utilizzo della chiave

introducete la chiave **2** nella serratura **1** e bloccate o sbloccate la porta anteriore sinistra.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (2/3)

40303

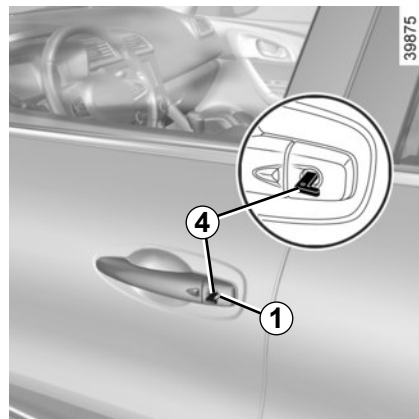


Veicoli con carta RENAULT

Accesso alla chiave 4 integrata nella carta

Fare scorrere il guscio posteriore 3 verso il basso premendo sulla zona A.

39102



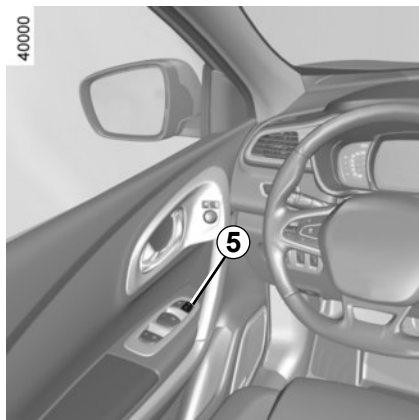
39875

Utilizzo della chiave integrata

introducete la chiave 4 nella serratura 1 e bloccate o sbloccate la porta anteriore sinistra.

Una volta aperto il veicolo, riposizionate la chiave integrata nel relativo alloggiamento nella carta RENAULT.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (3/3)



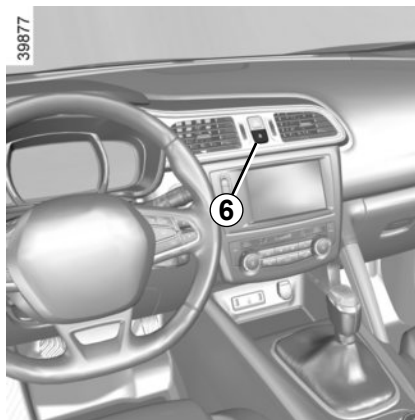
Comando di bloccaggio/ Sbloccaggio dall'interno

Il tasto **5** situato sulla porta conducente e passeggero comanda simultaneamente le porte e il bagagliaio.

Sbloccaggio: premere il tasto **5** sul lato .

Bloccaggio: premere il tasto **5** sul lato .

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.



Se si trasporta un oggetto con il cofano aperto, è possibile comunque bloccare le altre parti apribili: **a motore spento**, esercitare una pressione di oltre cinque

secondi sul tasto **5** sul lato  per bloccare le altre parti apribili.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

Blocco delle parti apribili senza la carta RENAULT o senza chiave

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo della carta RENAULT o della chiave, ecc.

A motore spento, con una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, tenete premuto per oltre cinque se-

condi il tasto **5** lato .

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili. Sarà possibile sbloccare il veicolo dall'esterno solo con la carta RENAULT collocata nella zona di accesso al veicolo o con la chiave.

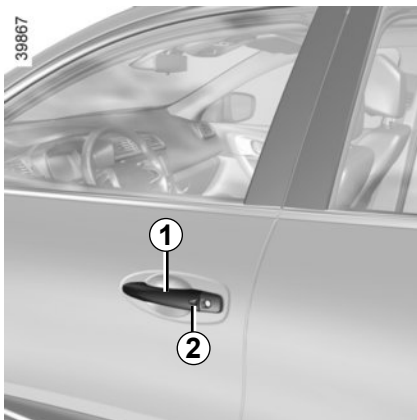
Spia stato di bloccaggio delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia **6** vi informa sullo stato di bloccaggio delle parti apribili:

- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte dall'esterno la spia rimane accesa, poi si spegne.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)



Apertura dall'esterno

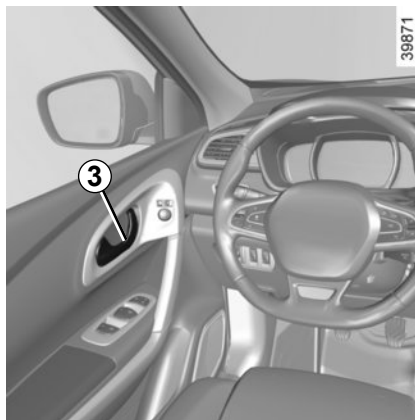
Con le porte sbloccate, tirate la maniglia **1**.

Particolarità dei veicoli dotati di carta RENAULT

Con le porte sbloccate, premete il pulsante **2** della maniglia **1** di una delle sue porte anteriori e tirate verso di voi.



Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

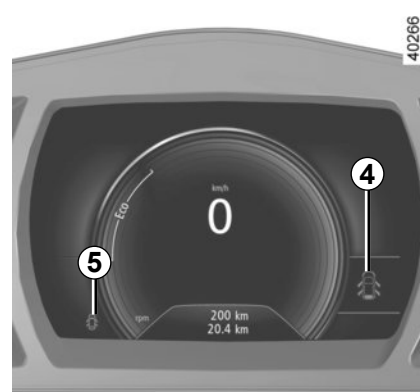


Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **3**.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta e se la levetta dell'illuminazione non è in posizione AUTO, scatta un allarme acustico per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.



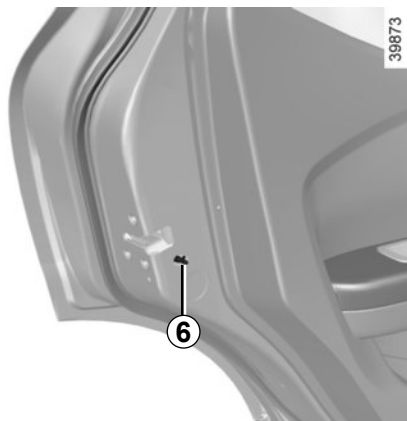
Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

A veicolo fermo e con contatto inserito, la spia **4** si accende sul quadro della

strumentazione insieme alla spia **5** , a indicare la o le parti apribili (porta, bagagliaio) aperte o chiuse male.

Quando il veicolo raggiunge i 20 km/h circa, una spia accompagnata dal messaggio «Portellone aperto» o «Porta aperta» indica la o le parti apribili (porta o bagagliaio) aperte o chiuse male, mentre un segnale acustico risuona per circa 40 secondi o fino alla chiusura della parte apribile.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)



Veicolo con bloccaggio manuale delle porte

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta **6** e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

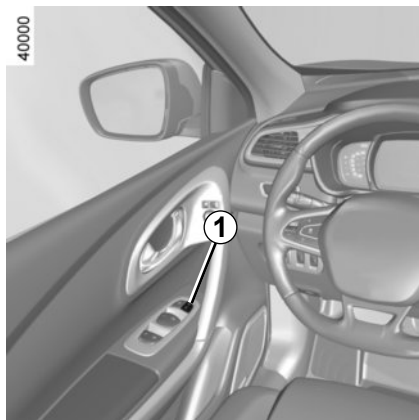
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

BLOCCO AUTOMATICO DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA



Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 10 km/h.

Lo sbloccaggio avviene:

- premendo il contattore **1** di apertura delle porte lato ;
- a veicolo fermo, aprendo l'interno di una porta anteriore.

Nota: se viene aperta/chiusa una porta, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 10 km/h.



Attivazione/Disattivazione della funzione

Per attivarla: a veicolo fermo e con motore acceso, premete il contattore **1**

lato  fino a udire un segnale acustico.

Per disattivarla: a veicolo fermo e con motore acceso, premete il contattore **1**

lato  fino a udire due segnali acustici.

A seconda del veicolo, potete anche disattivare/attivare questa funzione dal quadro della strumentazione o dallo schermo multifunzione.

Leggete il paragrafo «Menu della personalizzazione delle regolazioni del veicolo» al capitolo 1, funzione «Bloccaggio porte in marcia»:

Anomalia di funzionamento

Se constatate un funzionamento anormale (la chiusura automatica non interviene, la spia **2** non si accende alla chiusura delle parti apribili, ecc.) verificate innanzitutto la corretta chiusura di tutte le parti apribili. Se sono chiuse correttamente, rivolgetevi a un Rappresentante del marchio.

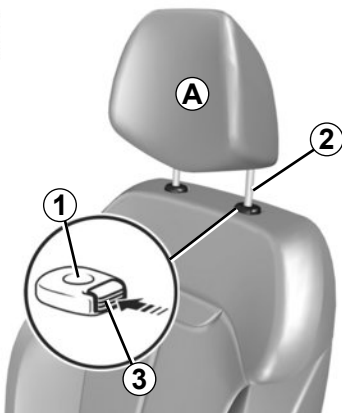


Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

APPOGGIATESTA ANTERIORE

39880



Per alzare l'appoggiatesta

Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata. Verificate che sia bloccato correttamente.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete il tasto **3** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata. Verificate che sia bloccato correttamente.

Per togliere l'appoggiatesta

Sollevare l'appoggiatesta nella posizione più alta (se necessario, reclinare lo schienale all'indietro). Premete il pulsante **3** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

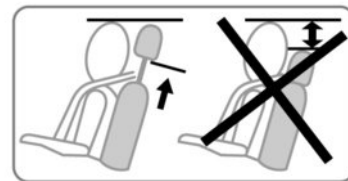
Per rimettere l'appoggiatesta

Verificate che le aste dell'appoggiatesta siano pulite **2**.

L'asta scanalata deve essere inserita nella guida **1** dotata del pulsante di blocco **3**.

Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide (se necessario, reclinare lo schienale all'indietro).

Premete il pulsante **3** e abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto, poi regolatelo all'altezza desiderata. Verificate il corretto bloccaggio di ogni asta **2** sullo schienale del sedile.

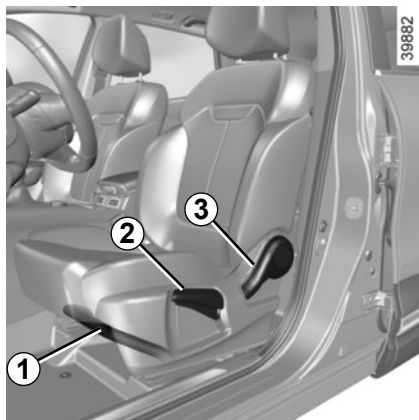


26342



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve quindi essere presente e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte **A** deve essere minima.

SEDILI ANTERIORI CON COMANDI MANUALI (1/2)



Per avanzare o arretrare il sedile

Sollevate la maniglia **1** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per fare salire o scendere la seduta del sedile

Agite sulla leva **2** per quanto necessario verso l'alto o il basso.

Per inclinare lo schienale

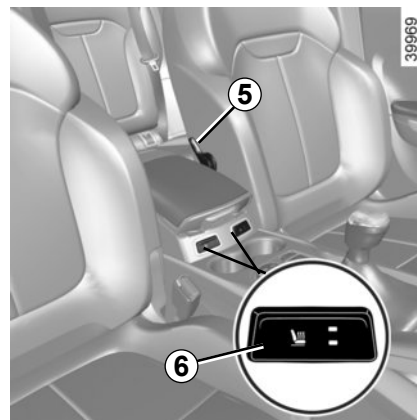
Sollevate la leva **3** e spostate lo schienale fino alla posizione desiderata.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.



Per regolare il sedile conducente a livello lombare

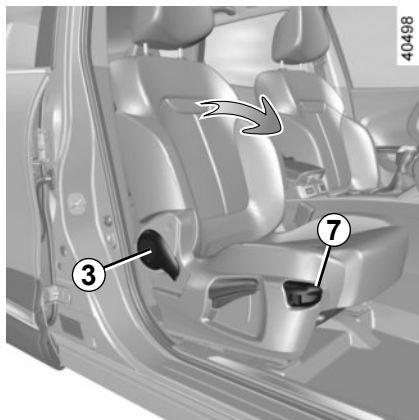
Abbassate la leva **5** per accentuare il sostegno e sollevatela per diminuirlo.

Sedili termici

Con contatto inserito, premete il contattore **6** del sedile desiderato. Le spie integrate al contattore si accendono.

Il sistema regola automaticamente il riscaldamento, disattivandolo se necessario. Premendo una seconda volta, si abbassa la temperatura. Premendo una terza volta si spegne il riscaldamento.

SEDILI ANTERIORI A COMANDI MANUALI (2/2)



Posizione tavolino

A seconda della versione del veicolo, lo schienale del lato passeggero può essere abbassato sulla seduta in modo da ottenere una posizione tavolino.

- Abbassate l'appoggiatesta;
- indietreggiate il sedile;
- Sollevare la leva **3** e reclinare lo schienale in avanti al massimo;
- tirate la maniglia **7** e abbassate completamente lo schienale.



Per la vostra sicurezza, fissate gli oggetti trasportati quando il sedile si trova in posizione tavolino.

Durante l'utilizzo del sedile passeggero in posizione piatta, è vietato utilizzare i 2 posti che si trovano proprio dietro il sedile passeggero.



Fate attenzione a trattenere correttamente lo schienale del sedile quando passate alla posizione pianale unico. Rischio di lesioni.



Quando ripiegate lo schienale del sedile anteriore, l'airbag passeggero anteriore deve essere obbligatoriamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Rischio di lesioni gravi in caso di apertura dell'airbag per proiezione degli oggetti appoggiati sullo schienale ripiegato.

L'etichetta (sul cruscotto) e le marcature (sul parabrezza) vi ricordano queste istruzioni.

Riposizionamento del sedile

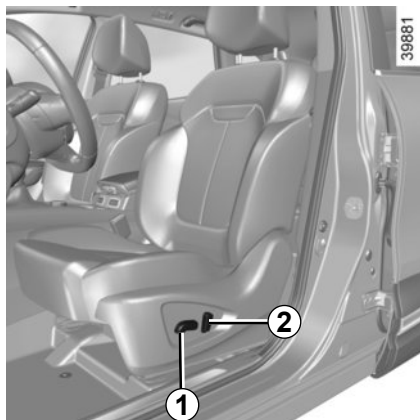
Abbiate cura che nessun oggetto ostacoli la regolazione del sedile.

- Tirate la maniglia **7** e sollevate lo schienale, assicurandovi che sia bloccato correttamente;
- riposizionate la seduta.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

SEDILE ANTERIORE CON COMANDI ELETTRICI

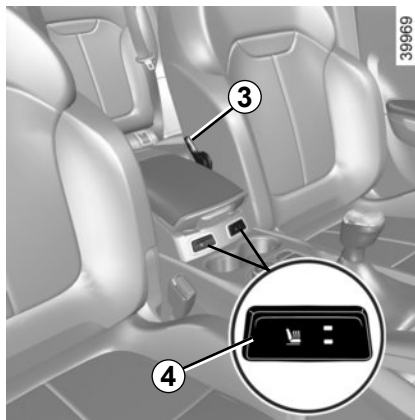


Regolazione della seduta:

- **Per avanzare o indietreggiare la seduta**
Azionate il tasto **1** in avanti o indietro.
- **Per rialzare o abbassare la seduta**
Azionate il contattore **1** in alto o in basso.

Regolazione dello schienale:

Per inclinare lo schienale, azionate il tasto **2** in avanti o all'indietro.



Per regolare il sedile a livello lombare

Abbassate la levetta **3** per accentuare il supporto e sollevatela per attenuarlo.

Sedili termici

Con contatto inserito, premete il contattore **4** del sedile desiderato. Le spie integrate al contattore si accendono.

Il sistema regola automaticamente il riscaldamento, disattivandolo se necessario. Premendo una seconda volta, si abbassa la temperatura. Premendo una terza volta si spegne il riscaldamento.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (posto anteriore conducente) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

CINTURE DI SICUREZZA (1/4)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.



Le cinture di sicurezza non regolate o attorcigliate possono provocare lesioni in caso d'incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**



Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es. : evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (2/4)



Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia **3** nel modulo **5** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia **3**).

In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

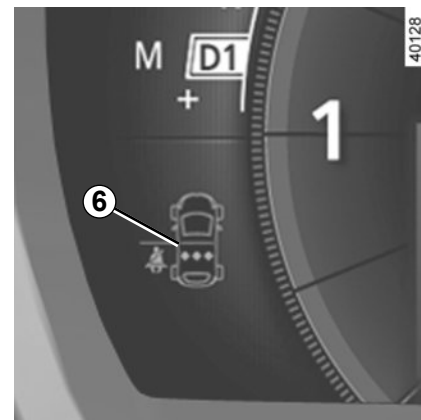
Spia di allarme di mancato allacciamento della cintura di sicurezza del conducente e, a seconda del tipo di veicolo, del passeggero anteriore

Si accende sul display centrale all'avviamento del motore poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata e il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 120 secondi.

Nota: un oggetto appoggiato sulla seduta del passeggero può azionare, in alcuni casi, la spia.

Allarme di cintura posteriore non allacciata (a seconda della versione del veicolo)

La spia  si accende sul display centrale accompagnata dalla schermata **6** sul quadro della strumentazione per circa 30 secondi a ogni avviamento del veicolo, apertura di una porta o agancio/sgancio di una cintura posteriore.



Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate indicato corrisponda al numero dei posti occupati sui sedili posteriori.

Sul display **6**:

- riferimento in verde: cintura allacciata;
- riferimento in rosso: cintura non allacciata.

Sbloccaggio

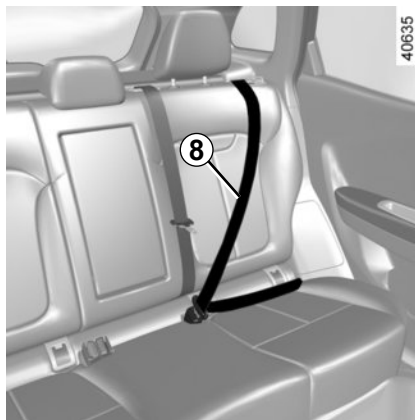
Premete il pulsante **4**, la cintura viene riavvolta. Accompatela.

CINTURE DI SICUREZZA (3/4)



Regolazione in altezza delle cinture anteriori

Utilizzate il pulsante **7** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura a bandoliera passi come indicato in precedenza. Premete il pulsante **7** e alzate o abbassate la cintura. Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.



Cinture posteriori 8

Il bloccaggio, lo sbloccaggio e la regolazione si effettuano nello stesso modo delle cinture anteriori.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo essere intervenuti sul sedile unico posteriore.

CINTURE DI SICUREZZA (4/4)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



- Non apportate alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli, ecc.) in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Verificate che la staffa della cintura sia inserita nel modulo appropriato.
- Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/4)

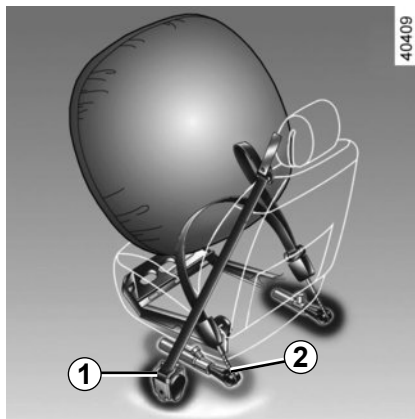
A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza;**
- **pretensionatori della cintura ventrale conducente;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbags conducente e passeggero anteriore.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il blocco della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- il pretensionatore della cintura ventrale per bloccare l'occupante sul relativo sedile;
- parte anteriore airbag.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, quando si verifica uno scontro frontale, in funzione della violenza della collisione, il sistema può azionare:

- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza **1** che tira indietro immediatamente la cintura;
- il pretensionatore della cintura ventrale **2** solo per il conducente.



– Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbags, moduli elettronici, cablaggi) e i componenti del sistema o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.

– Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.

– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del pretensionatore e dei airbags generatori di gas.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/4)

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbags conducente e passeggero anteriore

Sono installati in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «Airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'airbag **A**) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

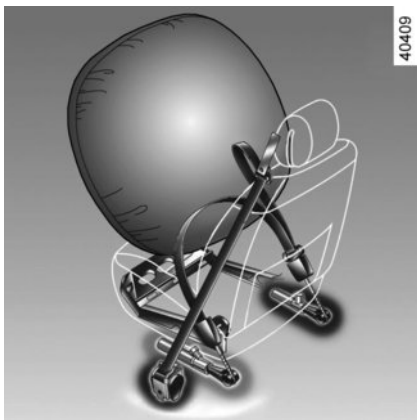
Ogni sistema airbag è costituito da:

- un airbag ed il relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero anteriore;
- un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innescio del generatore di gas;
- una spia di controllo  unica sul quadro della strumentazione.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico. Questo spiega il fatto che alla sua apertura, produce calore, libera fumo (il che non sta ad indicare un principio di incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/4)



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di violento urto **frontale**, gli airbags si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente contro il volante e del passeggero contro il cruscotto. Gli airbag si sgonfiano immediatamente in modo da non impedire in alcun modo l'uscita dei passeggeri dal veicolo.

Anomalie di funzionamento

La spia  si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/4)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione del posto conducente» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti relativi all'airbag passeggero

- Non incollare né fissare alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, ecc.) sul cruscotto o nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

**È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA
SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI
ALLA CINTURA PASSEGGERO ANTERIORE NON SONO STATI DISATTIVATI.**

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1)

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE POSTERIORI LATERALI

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



- Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.
- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sugli airbag.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbags laterali

Si tratta di airbag di cui sono dotati i sedili anteriori e i posti posteriori laterali, che si gonfiano ai lati del sedile (lato portiera) per proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Airbags tendine

Si tratta di airbag inseriti ai lati nella parte superiore del veicolo, che si dispiegano lungo i vetri laterali delle porte anteriori e posteriori per proteggere i passeggeri in caso di urti laterali violenti.

A seconda della versione del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ...) nell'abitacolo.



Avvertimento relativo all'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati di airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrebbe impedire il corretto funzionamento di questi airbags e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indispensabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento stesso dell'airbag.

L'azionamento dei pretensionatori e degli airbags in caso di ribaltamento del veicolo o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbags, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente proibito** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

Anomalie di funzionamento



Questa spia si accende all'avviamento del motore e poi si spegne dopo circa tre secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se resta accesa, viene indicato un guasto del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza dei bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera! Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata.

Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete ai bambini di sporgere la testa o le braccia dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.



Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le principali zone del corpo da proteggere. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.

Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.



Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tenendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati in conformità con il regolamento ECE-R44 in uno dei tre casi seguenti:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 punti;
- specifico.

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

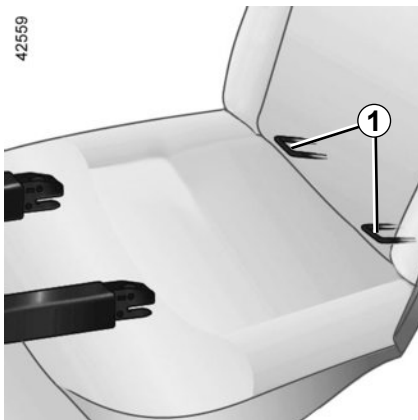
Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)

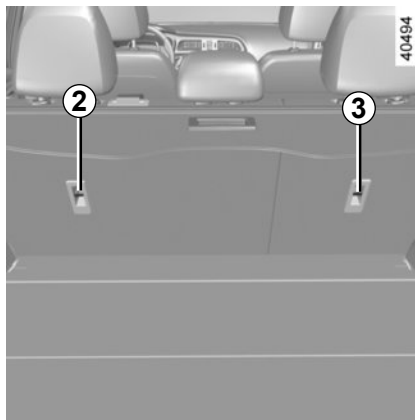


Fissaggio tramite sistema ISOFIX (segue)

I due anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

Per accedere agli anelli, inserite il dito nel coperchio di protezione e toglietelo.

Nota: conservate i coperchi di protezione appena tolti in un vano per non perderli o danneggiarli.



Il terzo anello **2** o **3** è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni sedili ISOFIX.



Fissate **tassativamente** la cinghia del seggiolino per bambini sull'anello corrispondente.

Non dovete utilizzare un altro punto di fissaggio.

Gli anelli sono situati sugli schienali dei sedili e sono contrassegnati dal simbolo .

In ogni caso, fissate il gancio della cintura sull'anello corrispondente **2** e **3** e collocate il sedile del veicolo nella posizione desiderata.

Tendete la cinghia per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi. Verificare che niente sia di ostacolo a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (1/2)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

In ogni caso rialzate al massimo l'appoggiatesta del sedile in modo che non interferisca con il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta anteriore» al capitolo 1).

Dopo aver installato il seggiolino per bambini, quando è possibile, spostare il sedile del veicolo in avanti se necessario, in modo da lasciare spazio sufficiente ai posti posteriori per i passeggeri o per altri seggiolini per bambini. Nel caso di un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modificate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia in questo posto, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (2/2)

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti.

Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino quando questi è rivolto verso il senso di marcia, avanzate il sedile collocato davanti al bambino e raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

In ogni caso, togliete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3). Quest'operazione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

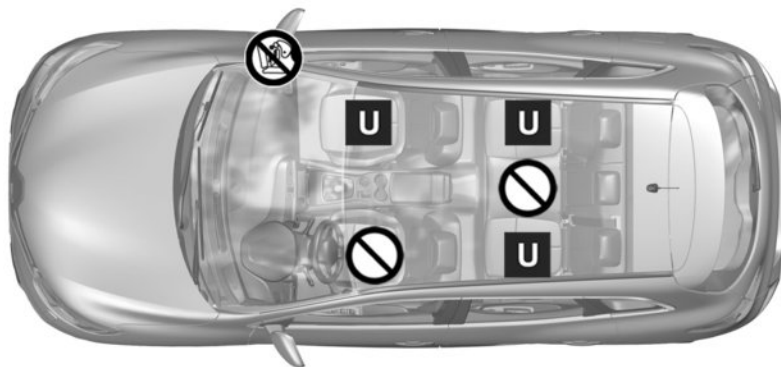


Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultate i paragrafi «Sedile anteriore» del capitolo 1.



Durante l'installazione di un seggiolino per bambini (rialzo Gruppo 2 o 3), verificate il corretto funzionamento (avvolgimento) della cintura: fate riferimento al paragrafo «Cinture di sicurezza posteriori» del capitolo 1. Se necessario, adattate la posizione del sedile del veicolo.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite cintura di sicurezza (1/3)



40495



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura



Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite cintura di sicurezza (2/3)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero (1)	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	X	U (3)	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< 10 kg e < 13 kg	U (2)	U (4)	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (2)	U (4)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	X	U (5)	X
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	X	U (5)	X



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite cintura di sicurezza (3/3)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

(2) Posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).

(3) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.

(4) Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

(5) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Quest'operazione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriori» del capitolo 3.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (1/3)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine seguenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione cinque posti					
Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	F, G	X	X	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< 10 kg e < 13 kg	E	X	IL (1)	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	X	IL (1)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	IUF - IL (2)	X
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	IUF - IL (2)	X

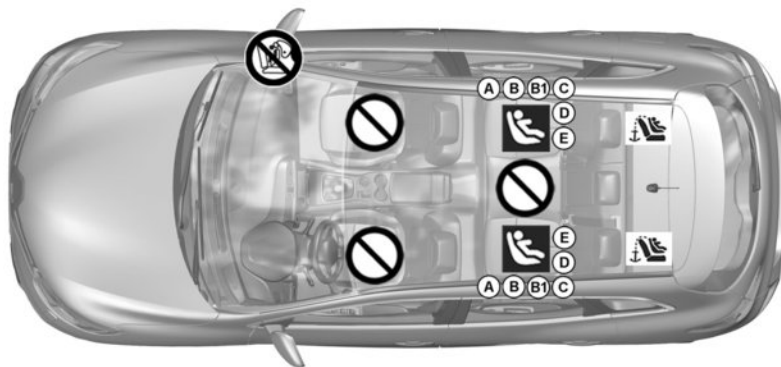
SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (2/3)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (2) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Quest'operazione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriori» del capitolo 3. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (3/3)



39971

Seggiolino per bambini fissato con fissaggio ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono situati sugli schienali dei sedili posteriori.

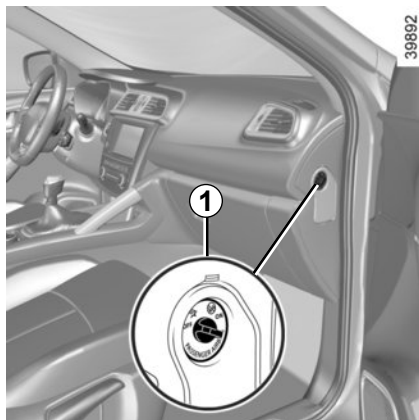
La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (inferiore a 13 kg) o gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione degli airbags passeggero anteriore (per i veicoli che lo permettono)

Prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore:

- verificate che il seggiolino per bambini possa essere installato su questo posto;
- è tassativo **per disattivare** il airbag di un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario.



Per disattivare gli airbags: con veicolo fermo, contatto disinserito, spingete e ruotate il fermo 1 sulla posizione OFF.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia  sia accesa sul display 2 e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «airbagpasseggero disattivato».

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.



L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



A

35770



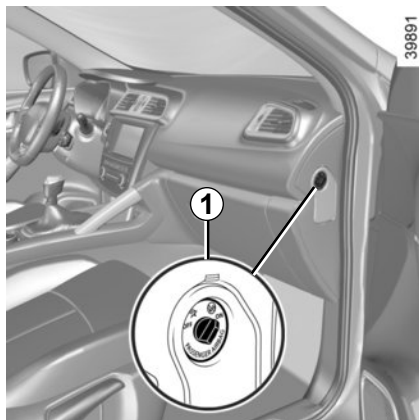
Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.



PERICOLO

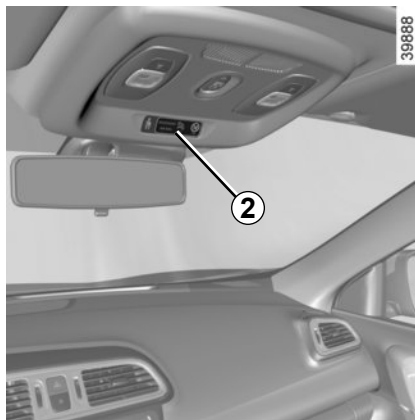
A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritenuta per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG FRONTALE ATTIVO**. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)



Attivazione dell'airbags passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbags per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.



Per riattivare gli airbags: con veicolo fermo, contatto disinserito, spingete e ruotate il fermo 1 sulla posizione ON.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia  2 sia spenta e che la spia  si accenda sul display 2 per 1 minuto circa dopo ogni avviamento.

I dispositivi di sicurezza complementari alla cintura di sicurezza del passeggero anteriore vengono attivati.

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbags passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

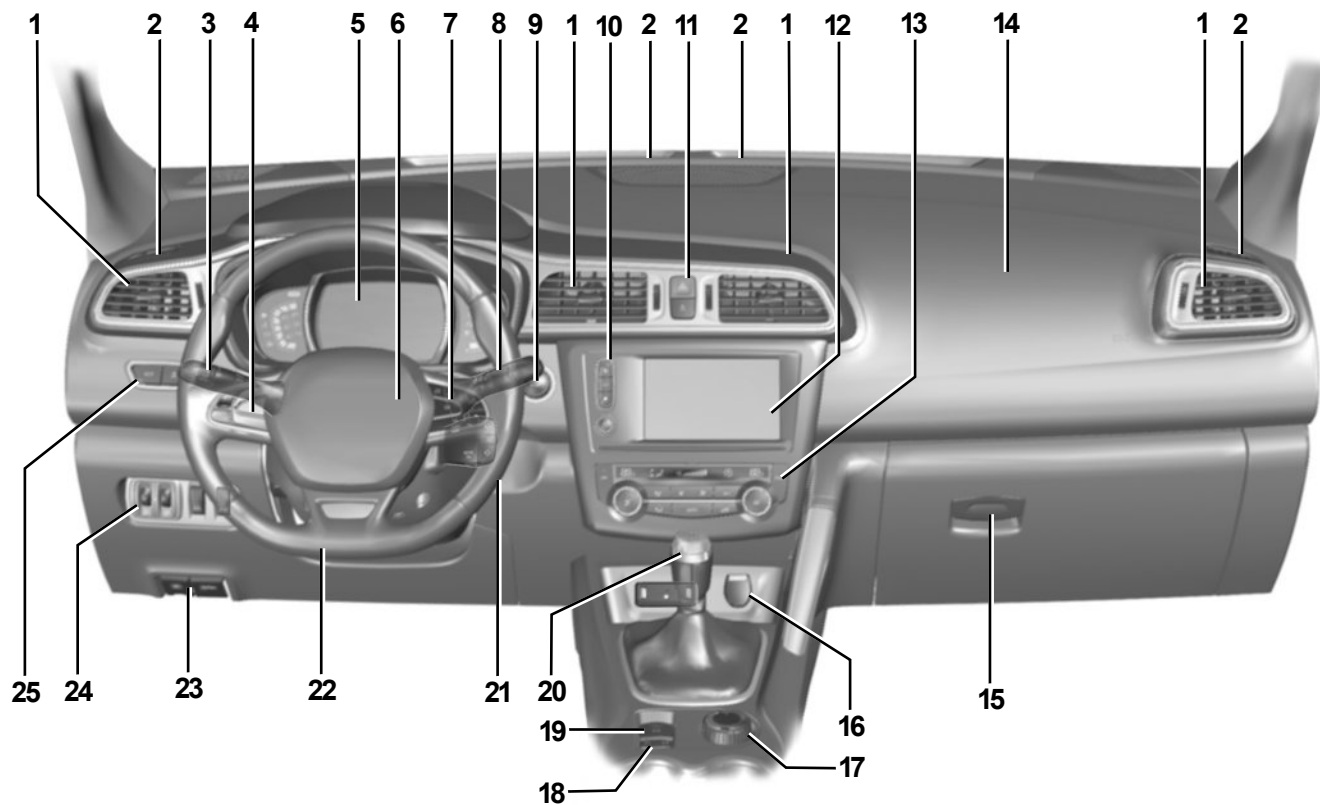


L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)



39972

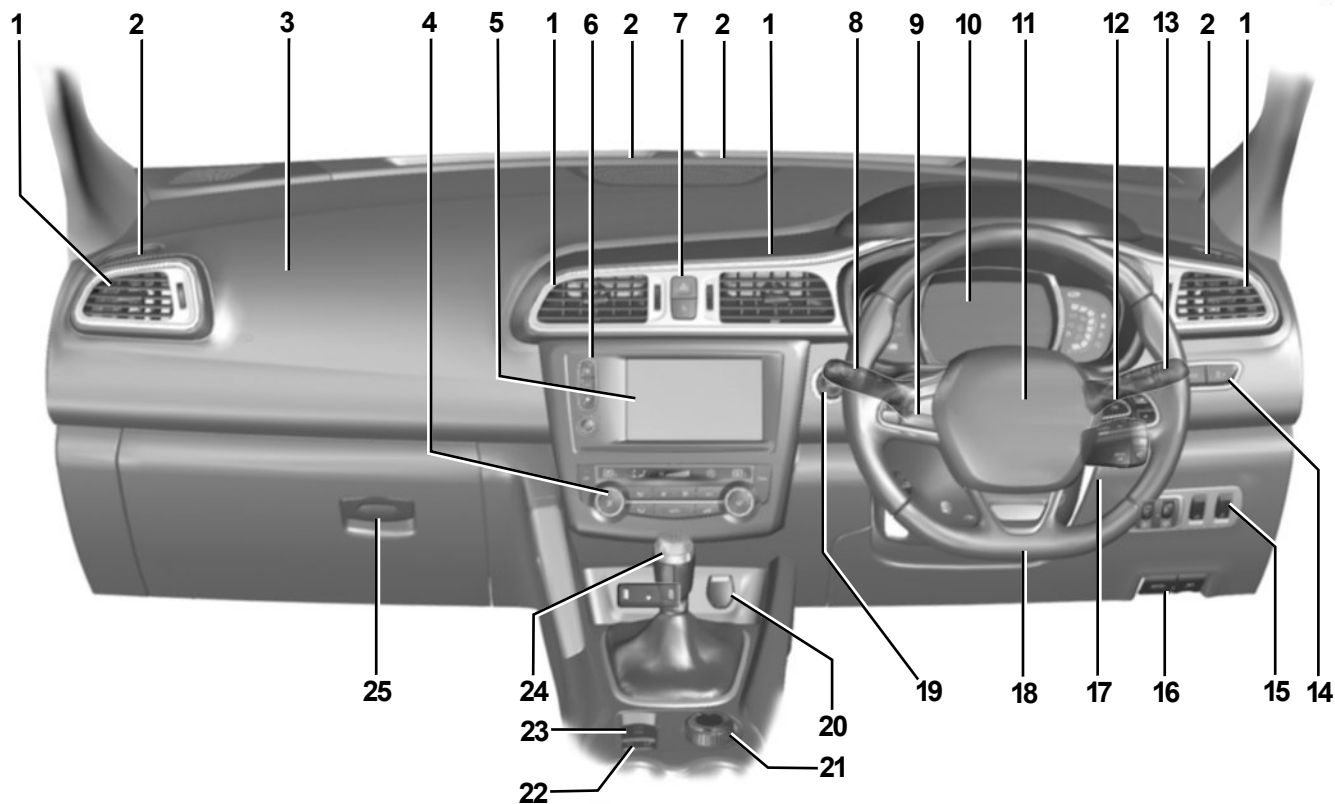
POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- | | | |
|---|--|--|
| <p>1 Aeratore.</p> <p>2 Presa d'aria di disappannamento.</p> <p>3 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– luci indicatori di direzione;– illuminazione esterna;– luci fendinebbia. <p>4 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>5 Quadro della strumentazione.</p> <p>6 Sede Airbag conducente, avvisatore acustico.</p> <p>7 Comandi:</p> <ul style="list-style-type: none">– di sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo;– a distanza dell'autoradio, sistema di navigazione. <p>8 Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore.</p> <p>9 Pulsante di avviamento/spegnimento del motore (veicolo con carta RENAULT).</p> | <p>10 Comandi:</p> <ul style="list-style-type: none">– di accesso al menu Home;– di accesso al menu Assistente di guida o, a seconda del veicolo, al menu preferenza utente;– del parcheggio assistito. <p>11 Tasto delle luci di segnalazione pericolo, spia di chiusura elettrica delle porte.</p> <p>12 Schermo multimediale.</p> <p>13 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.</p> <p>14 Sede Airbag passeggero.</p> <p>15 Vano portaoggetti.</p> <p>16 Presa accessori e multimediale.</p> <p>17 Selettore di modalità due e quattro ruote motrici o, a seconda del veicolo, del controllo di aderenza.</p> <p>18 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.</p> | <p>19 Comando del freno di stazionamento assistito o del freno a mano.</p> <p>20 Leva del cambio.</p> <p>21 Commutatore di avviamento (veicoli con chiave).</p> <p>22 Comando di regolazione in altezza e profondità del volante.</p> <p>23 Comandi di sbloccaggio:</p> <ul style="list-style-type: none">– del cofano motore;– dello sportellino del carburante. <p>24 Comandi per:</p> <ul style="list-style-type: none">– regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;– reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo;– avviso di uscita dalla carreggiata;– del sistema di controllo della trazione ed ESC. <p>25 Comandi:</p> <ul style="list-style-type: none">– modalità ECO;– di attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start. |
|---|--|--|

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)

39973



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- | | | |
|---|--|---|
| <p>1 Aeratore.</p> <p>2 Presa d'aria di disappannamento.</p> <p>3 Sede Airbag passeggero.</p> <p>4 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.</p> <p>5 Schermo multimediale.</p> <p>6 Comandi:</p> <ul style="list-style-type: none">– di accesso al menu Home;– di accesso al menu Assistente di guida o, a seconda del veicolo, al menu preferenza utente;– del parcheggio assistito. <p>7 Tasto delle luci di segnalazione pericolo, spia di chiusura elettrica delle porte.</p> <p>8 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– luci indicatori di direzione;– illuminazione esterna;– luci fendinebbia. <p>9 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.</p> | <p>10 Quadro della strumentazione.</p> <p>11 Sede Airbag conducente, avvisatore acustico.</p> <p>12 Comandi:</p> <ul style="list-style-type: none">– di sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo;– a distanza dell'autoradio, sistema di navigazione. <p>13 Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore.</p> <p>14 Comandi:</p> <ul style="list-style-type: none">– della modalità ECO;– di attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start. <p>15 Comandi per:</p> <ul style="list-style-type: none">– regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;– reostato d'illuminazione degli apparecchi di controllo;– avviso di uscita dalla carreggiata;– del sistema di controllo della trazione ed ESC. | <p>16 Comandi di sbloccaggio:</p> <ul style="list-style-type: none">– del cofano motore;– dello sportellino del carburante. <p>17 Commutatore di avviamento (veicoli con chiave).</p> <p>18 Comando di regolazione in altezza e profondità del volante.</p> <p>19 Pulsante di avviamento/spegnimento del motore (veicolo con carta RENAULT).</p> <p>20 Presa accessori e multimediale.</p> <p>21 Selettore di modalità due e quattro ruote motrici o, a seconda del veicolo, del controllo di aderenza.</p> <p>22 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>23 Comando del freno di stazionamento assistito o del freno a mano.</p> <p>24 Leva del cambio.</p> <p>25 Vano portaoggetti.</p> |
|---|--|---|

SPIE LUMINOSE (1/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Quadro della strumentazione A: si accende all'apertura della porta del conducente.

L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

La spia  implica una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



Spia delle luci di posizione



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci antinebbia anteriore



Spia della luce antinebbia posteriore



Spia delle luci abbaglianti automatiche

Consultate il paragrafo «Illuminazioni e segnalazioni esterne» del capitolo 1.



Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro



Spia riserva carburante

Si accende in arancione all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se diventa arancione durante la guida, accompagnata da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile. Vi restano circa 50 km di autonomia.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



STOP Spia di arresto immediato
Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne appena il motore inizia a girare. Si accende assieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di anomalia sul circuito dei freni

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende quando si frena insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, indica che il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, insieme alla spia **STOP** e a un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Controllate il livello dell'olio. Se il livello è normale, la causa è un'altra. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia servosterzo variabile

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Durante la guida, se questa spia si accende insieme alla spia **STOP**, indica un'anomalia del sistema.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (3/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne appena il motore inizia a girare. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



Spia di controllo del sistema antinquinamento

Nei veicoli che ne sono dotati, questo indicatore si accende all'avviamento del motore e, a seconda della versione del veicolo, quando il contatto viene disinserito se il veicolo è in fase di stand-by del motore (consultare il paragrafo «Funzione Stop and Start» del capitolo 2), quindi si spegne.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS.

L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Si accende in rosso all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore.

Se diventa rossa, fermate la vettura e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti.

La temperatura deve scendere. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di controllare il livello del liquido di raffreddamento.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (4/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Spia sistema filtro antiparticolato (versione a benzina)

Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni a benzina» del capitolo 2.



Indicatore di cambio marcia

Si accendono per consigliarvi di passare ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o inferiore (freccia verso il basso).

Consultare il paragrafo «Consigli di guida, guida Eco» del capitolo 2.



Luce di direzioneAirbag

Si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se si accende a motore acceso, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia di piede sul pedale del freno

Si accende quando è necessario premere il pedale del freno. Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Consultare il paragrafo «Consigli di guida, guida Eco» del capitolo 2.



Spia di serraggio del freno di stazionamento assistito

Consultate il paragrafo «Freno di stazionamento assistito» del capitolo 2.



Spia di preriscaldamento (versione diesel)

Con contatto inserito, deve accendersi. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento.

Si spegne quando il preriscaldamento è stato raggiunto. Il motore può essere avviato.



Spie porta(e) aperta(e)

SPIE LUMINOSE (5/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Spia di messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.



Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.



Spie del limitatore e del regolatore di velocità

Consultate i paragrafi «Regolatore di velocità» e «Limitatore di velocità» del capitolo 2.



Sistema di sorveglianza della pressione degli pneumatici

Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.



Spia modalità ECO

Si accende quando è attiva la modalità ECO.

Consultate il paragrafo «Guida Eco» del capitolo 2.



Spia per guasti e livelli di reagenti nel sistema di riduzione dei gas di scarico

Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.



Spia di stazionamento assistito

Consultate il paragrafo «Stazionamento assistito» del capitolo 2.



Spia della frenata attiva di emergenza

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.



Spia di controllo dinamico della stabilità (ESC) e sistema di controllo della trazione

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Questa spia si accende in vari casi: consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (6/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Sul display B



Airbag ON passeggero

Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1.



Airbag OFF passeggero

Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1)



Spia di allarme per mancato allacciamento della cintura conducente e, a seconda del veicolo, della cintura del passeggero anteriore

Queste luci si accendono all'inserimento del contatto; poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata e il veicolo raggiunge circa 20 km/h, esse lampeggiano e viene emesso un segnale acustico per circa 2 minuti.

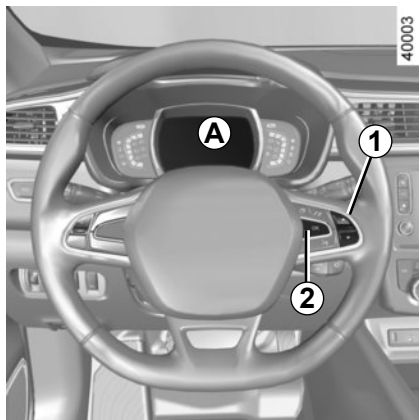
Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare la spia di allarme.

Allarme di cintura posteriore non allacciata (a seconda della versione del veicolo)



La spia  si accende, eventualmente accompagnata, a seconda del veicolo, da una spia sul quadro della strumentazione che indica il numero delle cinture allacciate, per circa 30 secondi a ogni avviamento del veicolo, all'apertura di una porta o all'aggancio/sgancio di una cintura posteriore. Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate indicato corrisponda al numero dei posti occupati sui sedili posteriori.

DISPLAY E SPIE (1/2)

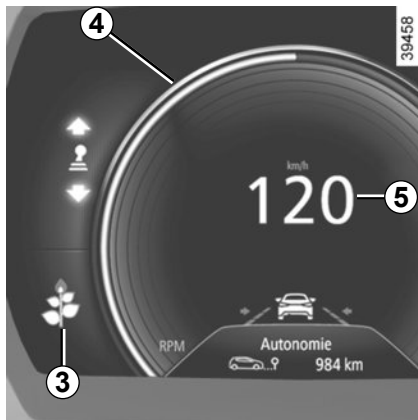


Quadro della strumentazione A

Potete personalizzare il quadro della strumentazione con un contenuto e con colori diversi secondo la vostra scelta. Per i veicoli dotati di un sistema di navigazione, consultare le istruzioni dell'equipaggiamento.

Per i veicoli non dotati di un sistema di navigazione, consultare il paragrafo «Menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo» del capitolo 1.

Contagiri 4 (scala x 1000)



Indicatore dello stile di guida 3

Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2.

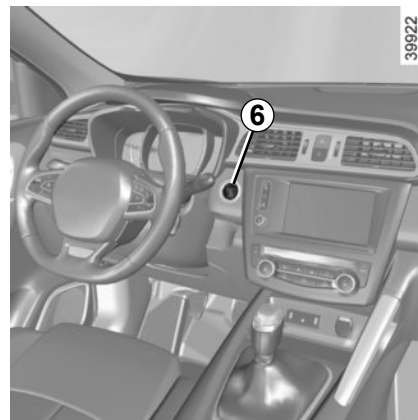
Tachimetro 5

(km o miglia all'ora)

È visualizzato in modo diverso secondo la personalizzazione scelta sul quadro della strumentazione.

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo e del paese, un allarme acustico si attiva per circa 10 secondi ogni 40 secondi, quando viaggiate a più di 120 km/h.



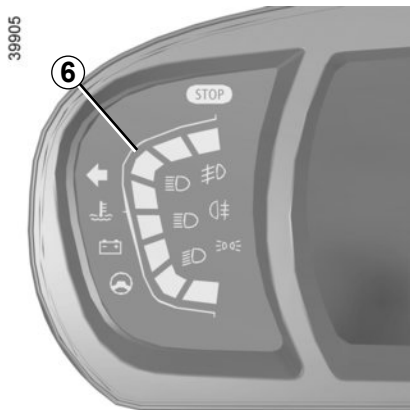
Quadro della strumentazione con indicazioni in miglia (possibilità di passare in km/h)

Veicoli non dotati di un sistema di navigazione

- Con contatto disinserito, premete il tasto **OK 2** e il pulsante di avviamento **6**;
- utilizzando il comando **1**, selezionate «Impostazione», «Quadro della strumentazione», quindi l'unità;
- premete il tasto **OK 2** per confermare.

Per tornare alla modalità precedente, rifate la stessa operazione.

DISPLAY E SPIE (2/2)



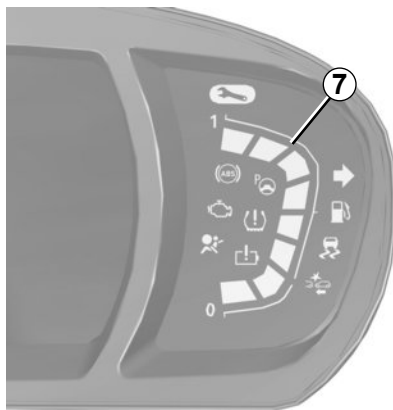
Veicoli dotati di un sistema di navigazione

Dal touch screen multifunzione, selezionate «Sistema», «Profilo utente» e «Unità».

Nota: in entrambi i casi, dopo aver scollegato la batteria, il computer di bordo torna automaticamente all'unità di misura originaria.

Computer di bordo

Consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.



Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento 6

Indicatore del livello di carburante 7

Se il livello è al minimo, la spia  integrata nell'indicatore è visualizzata in arancione unitamente a un segnale acustico. Affrettatevi a fare rifornimento.



Spia del livello minimo dell'olio motore

All'avviamento del motore, il display sul quadro della strumentazione **A** vi avvisa quando è stato raggiunto il livello minimo dell'olio. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» nel capitolo 4.

Al primo avviso, potete eliminarlo premendo il tasto **OK 2**.

Gli avvisi successivi scompaiono automaticamente entro 30 secondi.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)



Computer di bordo 1

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia 
- i messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**);

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.

Tasti di selezione della visualizzazione 2

Fate scorrere le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi sul comando **2** (la visualizzazione dipende dell'equipaggiamento del veicolo e dal paese):

- a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;
- b) parametri di viaggio:
 - consumo istantaneo;
 - Autonomia prevedibile con il carburante residuo;
 - distanza percorsa;
 - velocità media;
- c) limite revisione;
- d) reinizializzazione della pressione degli pneumatici;
- e) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento;
- f) Autonomia prevista con il reagente residuo.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (2/2)



Azzeramento del totalizzatore chilometrico parziale

Una volta visualizzata la voce «contachilometri parziale», premete il tasto OK **3** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Una volta visualizzato uno dei parametri di viaggio, premete il tasto OK **3** fino all'azzeramento della visualizzazione.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Però, il consumo medio può diminuire quando:

- il veicolo esce da una fase di accelerazione;
- il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);
- passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico quando si supera la capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
101 778 km 112,4 km	 a) Totalizzatore generale e parziale.
Carburante  8 l	 b) Parametri di viaggio: Carburante consumato dall'ultimo azzeramento.
Istantaneo  7,4 l/100	 Consumo istantaneo. Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Autonomia  541 km	 Autonomia prevedibile con il carburante residuo. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.
Tratta percorsa  522 km	 Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.
Consumo medio  123,4 km/h	 Velocità media dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione		
Autonomia di revisione ➡ Manutenzione fra 30 000 km / 12 mesi ➡ Fare manutenz. entro 300 km / 24 giorni ➡ Fare manutenzione		c) Limite sostituzione olio o manutenzione Limite di manutenzione Con contatto inserito, motore non avviato e visualizzazione impostata su «Autonomia di revisione», tenere premuto il tasto OK per circa 5 secondi così da visualizzare il chilometraggio di manutenzione (distanza o tempo fino al prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della manutenzione, si presentano diversi casi: – autonomia inferiore a 1.500 km o un mese: il messaggio «Fare manutenz. entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a 0 km o data di manutenzione scaduta: il messaggio «Fare manutenzione» compare insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.

Azzera: per reinizializzare il limite di manutenzione, tenere premuto il tasto **2** per circa 10 secondi finché sul display non viene visualizzata in modo permanente l'indicazione del limite di manutenzione.

Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione (segue)		
Autonomia di revisione ➡ Cambio olio fra 30 000 km / 24 mesi ➡ Fare manutenz. entro 300 km / 24 giorni ➡ Fare manutenzione		c) Limite sostituzione olio o manutenzione Limite sostituzione olio Con contatto inserito, motore non avviato e visualizzazione impostata su «Autonomia di revisione», tenere premuto il tasto OK per circa 5 secondi così da visualizzare il chilometraggio di manutenzione, quindi premere il tasto 2 per visualizzare il chilometraggio prima del prossimo cambio dell'olio (distanza o tempo fino al prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della manutenzione, si presentano diversi casi: – autonomia inferiore a 1.500 km o un mese: il messaggio «Fare manutenz. entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a 0 km o data di sostituzione olio raggiunta: il messaggio «Fare manutenzione» compare insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una sostituzione olio il più presto possibile.

A seconda della versione del veicolo, il limite di sostituzione olio si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla successiva sostituzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.

Reinizializzazione: per azzerare il limite di manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, il tasto **2** finché non compare l'indicazione fissa del limite di sostituzione olio.

Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (5/5)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
2.5 2.5  2.5 2.5 + Pressione pneumatici Nessun messaggio memorizzato	 d) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici. Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.  e) Giornale di bordo. Visualizzazione in successione: – messaggi di informazioni (airbag OFF passeggero ecc.); – messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...).
Prevedere AdBlue prima di 2400 km	f) Autonomia prevista con il reagente residuo. Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

COMPUTER DI BORDO: messaggi d'informazione

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida. Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Freno staziona- mento tirato»	Indica che il freno di stazionamento è tirato.
«Test funzioni sotto controllo»	Compare, con contatto inserito, quando il veicolo si autocontrolla.
«Girare volante + START»	Ruotate leggermente il volante mentre premete il pulsante di avviamento del veicolo per sbloccare il piantone dello sterzo.
«Sterzo non bloccato»	Indica che il piantone dello sterzo non è stato bloccato.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Filtro gasolio da spurgare»	Indica una presenza di acqua nel filtro del gasolio, rivolgetevi al più presto a un Rappresentante del marchio.
«Luci da controllare»	Indica un'anomalia dei fari.
«Veicolo controllare»	Indica un'anomalia di uno dei sensori dei pedali, del sistema di gestione della batteria o di un sensore di livello dell'olio.
«Airbag controllare»	Indica un'anomalia dei sistemi di ritegno complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi.
«Antinquinamento controllare»	– Indica un'anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo. – Indica un'anomalia del sistema di riduzione di emissioni quando è accompagnato dall'accensione della spia . Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

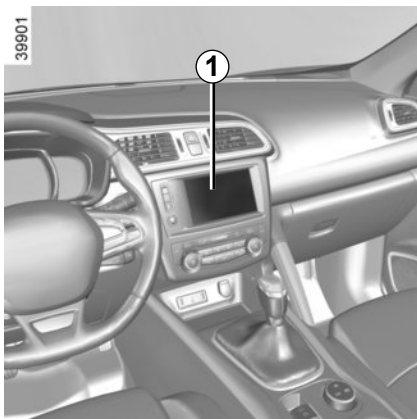
COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibile con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati vari esempi di messaggi di allarme. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Rischio rottura motore»	Indica un guasto dell'iniezione, un surriscaldamento del motore del veicolo o un problema grave al livello del motore.
«Guasto servosterzo»	Indica un problema allo sterzo oppure indica un problema alle 4 ruote sterzanti.
«Guasto circuito freni» o «Immobilizzare il veicolo»	Indica un problema all'impianto freni. Tirate manualmente il freno di stazionamento assistito e verificate di aver immobilizzato il veicolo, calzandone le ruote.
«Guasto elettrico PERICOLO»	Indica un problema nel circuito di carica della batteria del veicolo (alternatore...).
«Foratura»	Indica una foratura della ruota segnalata sul quadro della strumentazione.

MENU DI PERSONALIZZAZIONE DELLE REGOLAZIONI DEL VEICOLO (1/2)



Quando il veicolo ne è dotato, questa funzione consente l'attivazione/disattivazione e l'impostazione di alcune funzioni del veicolo.

Veicoli dotati di un sistema di navigazione

Accesso al menu di regolazione

A veicolo fermo, dallo schermo multifunzione **1**, selezionate il menu «Veicolo», «Impostazioni utente» per accedere alle diverse impostazioni.

Selezione delle regolazioni

Selezionate la funzione da modificare:

- a) sbloccaggio della porta conducente;
- b) bloccaggio automatico delle porte durante la guida;
- c) funzione viva voce;
- d) volume del segnale acustico dei lampeggianti;
- e) suono iniziale interno;
- f) suono iniziale esterno;
- g) lampada di lettura in modalità automatica;
- h) tergicetri posteriore in retromarcia;
- i) configurazione dell'indicatore dello stile di guida;
- j) controllo attivo del rumore.

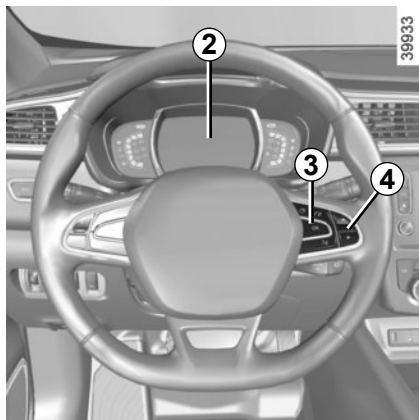
Selezionate «ON» o «OFF» per attivare o disattivare la funzione.

Per la funzione «intensità luminosa delle spie» scegliete l'intensità premendo «+» o «-».



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

MENU DI PERSONALIZZAZIONE DELLE REGOLAZIONI DEL VEICOLO (2/2)



Veicoli non dotati di un sistema di navigazione

Accesso al menu di regolazione del display 2

A veicolo fermo, fate una pressione lunga sul contattore **3 OK** per accedere al menu di regolazione.

Selezione delle regolazioni

Spostatevi utilizzando il comando **4** per selezionare la funzione da modificare:

- a) Bloccaggio porte in marcia;
- b) Sbloccaggio port solo conducente;
- c) Tergilunotto in retromarcia;
- d) AIUTO AL PARCH.;
- e) Abbagliantiautomatici;
- f) All uscitastrada volume;
- g) All uscitastrada sensibilità;
- h) AIUTO AL PARCH.;
- i) AIUTO AL PARCH. Volume ;
- j) LINGUA;
- k) COLORE.



funzione attivata



funzione disattivata

Una volta selezionata la riga, premete il tasto **3 OK** per modificare la funzione.

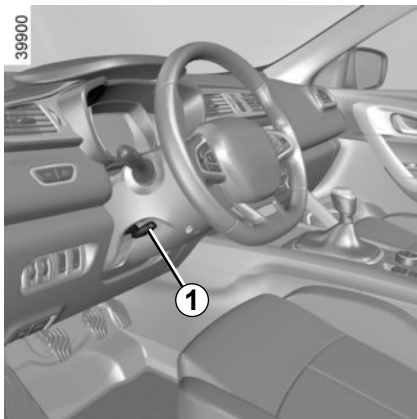
Se selezionate una delle voci «AIUTO AL PARCH. VOLUME» o «LINGUA», dovrete selezionare un'altra voce (volume del suono del parcheggio assistito o lingua del quadro della strumentazione). In tal caso, effettuate la selezione e confermatela premendo il tasto **3 OK**: il valore selezionato è rap-

presentato dal simbolo  davanti alla riga.

Per uscire dal menu, premete il comando **4** verso l'alto o verso il basso. Può essere necessario ripetere questa operazione.

Il menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo non può essere utilizzato durante la guida. Se si superano 20 km/h, il display di bordo torna automaticamente in modalità computer di bordo.

VOLANTE/SERVOSTERZO



Regolazione in altezza e in profondità del volante

Abbassate la leva **1** e posizionate il volante nella posizione desiderata.

Successivamente, risollevate completamente la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni con il veicolo fermo.

Servosterzo

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è dotato di un sistema elettronico che varia il livello di servoassistenza in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

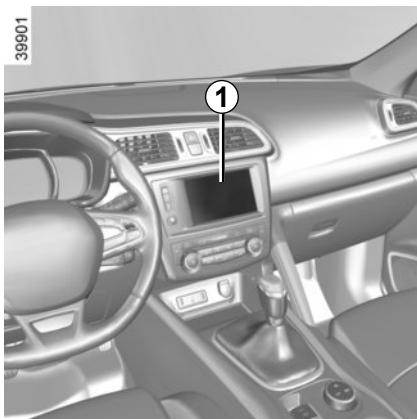
Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo fornito sarà maggiore.



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

ORA E TEMPERATURA ESTERNA



Display 1

Veicoli dotati di touch screen multimediale, sistemi di navigazione, telefoni, ecc.

L'ora e la temperatura esterna sono visualizzate sullo schermo multifunzione **1**.

Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

Quando la temperatura esterna è compresa tra -3°C e $+3^{\circ}\text{C}$, i caratteri lampeggiano $^{\circ}\text{C}$ (segnalando il rischio di ghiaccio).

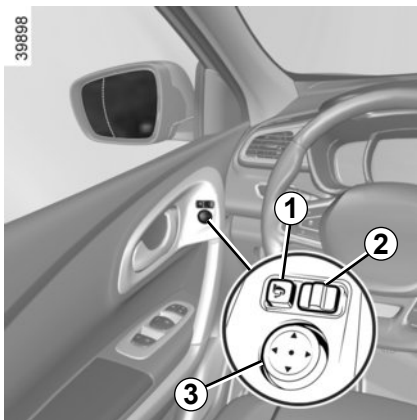


Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato...), l'orologio si regola automaticamente dopo alcuni minuti, non appena il sistema è in grado di ricevere le informazioni GPS.

RETROVISORI (1/2)



Retrovisori esterni

Regolazione

Selezionate il retrovisore con il contattore **2**, poi con il comando **3** regolatelo fino alla posizione desiderata.

Retrovisori termici

Lo sbrinatorio è garantito unitamente a quello del lunotto.

Consultate il paragrafo «Aria condizionata manuale» e «Climatizzazione automatica» del capitolo 3.

Retrovisori ripiegabili

Premete il tasto **1** per ripiegare i retrovisori esterni. Premete di nuovo il tasto **1** per aprire automaticamente i retrovisori esterni.

Funzione di cortesia e di arrivederci (a seconda del veicolo)

Quando i retrovisori esterni non vengono ripiegati premendo l'interruttore **1**, si:

- ripiegano automaticamente quando il veicolo viene chiuso;
- aprono automaticamente quando il veicolo viene aperto.



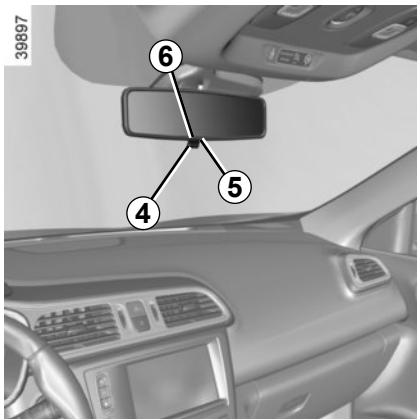
Gli oggetti riflessi nello specchio del retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono.

Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

RETROVISORI (2/2)



Retrovisore interno

È orientabile.

Retrovisore con levetta 4

Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta **4** situata dietro il retrovisore.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Retrovisore senza levetta 4

Il retrovisore si oscura automaticamente di notte quando siete seguiti da un veicolo con i fari accesi.

A seconda della versione del veicolo, è possibile attivare o disattivare questa funzione premendo il tasto **5**. La spia **6** si accende quando la funzione è attiva.

Nota: la funzione viene riattivata non appena il motore viene spento e le porte vengono bloccate/sbloccate.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/6)



Luci di posizione

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento **2**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.



Prima di viaggiare di notte: verificate il corretto funzionamento dell'equipaggiamento elettrico. Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati, ecc.).

40004



Luci abbaglianti

Con luci anabbaglianti accese, premete la levetta **1**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per ritornare in posizione luci anabbaglianti, tiratela **1** verso di voi.



Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento **2**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **2**: con motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta **1**.

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare le luci per il tempo di permanenza (consultate il paragrafo «Regolazione dei fari» al capitolo 1).

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/6)



Luci abbaglianti automatiche

A seconda del veicolo, questo sistema accende e spegne automaticamente le luci abbaglianti. La funzione utilizza una telecamera posta dietro il retrovisore interno per individuare i veicoli che precedono e quelli provenienti in senso inverso.

Le luci abbaglianti si accendono automaticamente se:

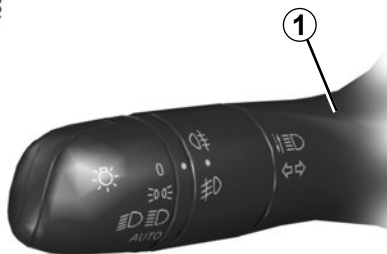
- la luminosità esterna è scarsa;
- non viene rilevato nessun altro veicolo o fonte di illuminazione;
- la velocità del veicolo è superiore a 40 km/h circa.

In assenza di una delle condizioni di cui sopra, il sistema riattiva le luci anabbaglianti.



Il sistema «luci abbaglianti automatiche» non può in alcun caso sostituire la vigilanza e la responsabilità del conducente per ciò che concerne l'illuminazione del veicolo e il suo adattamento alle condizioni di luminosità, visibilità e traffico.

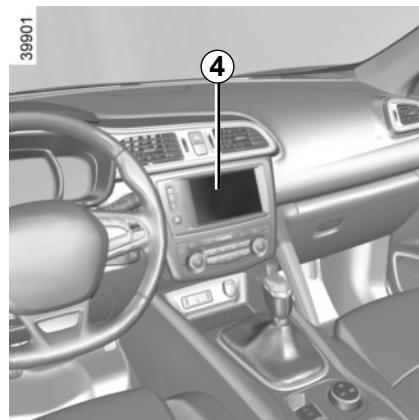
40004



In determinate condizioni il funzionamento del sistema può essere disturbato. In particolare:

- le condizioni climatiche estreme (pioggia, neve, nebbia, ecc.);
- parabrezza o videocamera ostruiti;
- quando un veicolo che segue o proviene in senso opposto possiede una illuminazione scarsamente visibile o schermata;
- regolazione non corretta dei fari anteriori;
- sistemi riflettenti;
- ...

39901



Attivazione

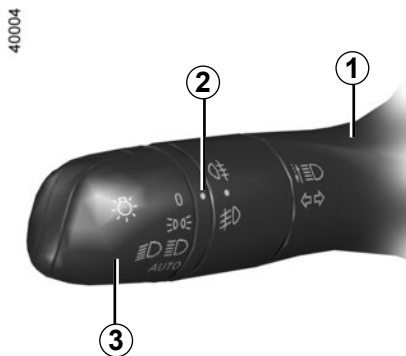
Veicolo dotato di un sistema di navigazione

Dallo schermo multifunzione **4**, selezionate il menu «Veicolo», «Assistente di guida», «Abbagliantiautomatici», quindi scegliete «ON» o «OFF».



Veicoli non dotati di un sistema di navigazione

- A veicolo fermo, fate una pressione lunga sul contattore **5 OK** per accedere al menu di regolazione;
- premete ripetutamente il comando **6** verso l'alto o il basso finché non viene visualizzato il menu di assistenza alla guida. Premete il tasto **5 OK**;



- premete ripetutamente il comando **6** verso l'alto o il basso finché non viene visualizzato il menu "Luci abbaglianti automatiche", quindi premete il contattore **5 OK**;
- premete nuovamente il contattore **5 OK** per attivare o disattivare la funzione.

Attivazione/disattivazione

Per attivare le luci abbaglianti automatiche:

- ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **2**;
- premete la levetta **1**.

La spia  compare sul quadro della strumentazione.

Per disattivare le luci abbaglianti automatiche:

- tirate la levetta **1**;
- oppure ruotate l'anello **3** in una posizione diversa da AUTO.

La spia  si spegne sul quadro della strumentazione.

Nota: accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).



L'utilizzo, durante le ore notturne, di un sistema di navigazione portatile nella zona del parabrezza posto sotto la telecamera comporta il rischio di disturbare il funzionamento del sistema «luci abbaglianti automatiche» (rischio di riflessi sul parabrezza).

Ogni volta che avviate il motore, tirate e quindi spingete la levetta **1** per riattivare il sistema.

40004



Anomalia di funzionamento

Quando il messaggio «Automatismo luci controllare» viene visualizzato sul quadro della strumentazione, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Funzione accensione running lights

Le luci diurne si accendono automaticamente senza agire sulla levetta **1** all'avviamento del motore e si spengono allo spegnimento del motore.

Anomalia di funzionamento

Quando compare il messaggio «Luci da controllare», accompagnato dalla

spia , e la spia  lampeggia sul quadro della strumentazione, significa che vi è un guasto nell'illuminazione.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spegnimento delle luci

Esistono due possibilità:

- manualmente, portate l'anello **3** in posizione **0**;
- automaticamente, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello **3**.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano accese, questo viene segnalato mediante l'emissione di un segnale acustico di avvertenza all'apertura della porta lato conducente.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (5/6)

Funzione «luci esterne follow me home»

Questa funzione consente di accendere momentaneamente le luci anabbaglianti (per illuminare l'apertura di un cancello...).

A motore e luci spente e con l'anello 3 in posizione **0** o **AUTO**, tirate la levetta **1** verso di voi: le luci anabbaglianti si accendono per trenta secondi circa. Per prolungare questa durata, potete tirare la leva fino a quattro volte (tempo totale limitato a circa due minuti). Il messaggio «Monitoragg. luci per ___» accompagnato dal tempo di accensione viene visualizzato sul quadro della strumentazione per confermare questa azione. Potete poi chiudere a chiave il vostro veicolo.

Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'anello **3** in una posizione qualsiasi, poi riportatelo nella posizione **AUTO**.

Funzione cortesia e arrivederci

(a seconda del veicolo)

Quando la funzione è attivata, le luci diurne e le luci di posizione posteriori si accendono automaticamente al rilevamento della carta RENAULT o allo sbloccaggio del veicolo.

Esse si spengono automaticamente:

- circa un minuto dopo la loro accensione;
- all'avviamento del motore, secondo la posizione della levetta dell'illuminazione;

oppure

- al bloccaggio del veicolo.

Attivazione/Disattivazione della funzione

Dallo schermo multifunzione, selezionate il menu «Veicolo», «Impostazioni utente», poi «Benvenuto esterno». Scegliete «**ON**» o «**OFF**» per attivare o disattivare la funzione.

40004



Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **7** della leva **1** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza con il riferimento **2**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.



Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale **7** della leva fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **2**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere queste luci quando non è più necessario al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento

Fate nuovamente ruotare l'anello **7** per riportare il riferimento **2** davanti al simbolo corrispondente alla luce fendinebbia che desiderate spegnere. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione.

Lo spegnimento della luce esterna comporta lo spegnimento delle luci fendinebbia.

Luci di curva

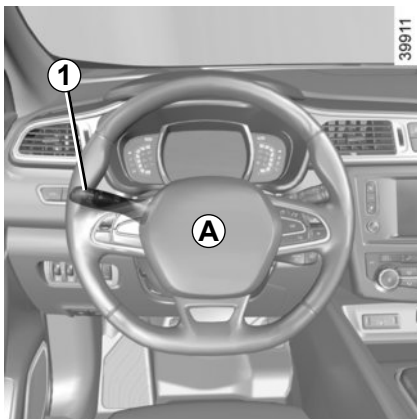
(A seconda del veicolo)

In curva, con le luci di posizione accese e in determinate condizioni (velocità, angolo del volante, marcia avanti, luce indicatrice di direzione attivata, ecc.), una delle luci antinebbia anteriori si accende per illuminare la curva.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



Avvisatore acustico

Premete il cuscino del volante **A** per azionare l'avvisatore acustico.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta **1** verso di voi.

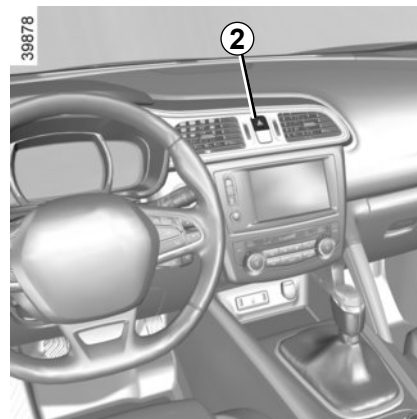
Luci indicatori di direzione

Spostate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Funzionamento ad impulsi

Durante la guida, le manovre del volante possono essere insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria.

In tal caso, spostate brevemente la levetta **1** in posizione intermedia, quindi rilasciatela: la levetta torna al punto di partenza e la luce indicatrice di direzione lampeggia tre volte.

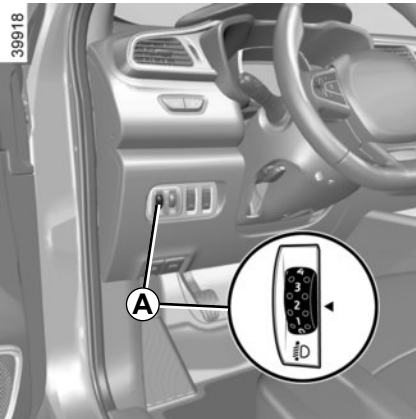


Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto **2**. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda della versione del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto **2**.

REGOLAZIONE DEI FARI (1/2)



Per i veicoli che ne sono dotati, la rotella **A** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate la rotella **A** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

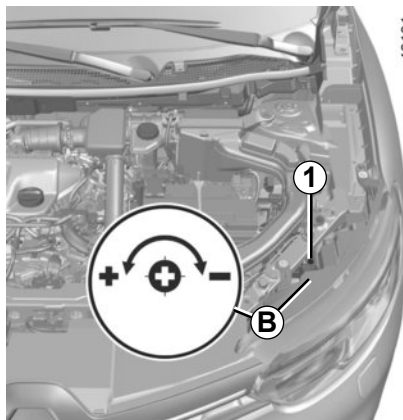
Per i veicoli che non sono dotati della rotella **A**, la regolazione dei fari è automatica in funzione del carico del veicolo.

In caso di regolazioni manuali Esempi di posizioni di regolazione del comando A in funzione del carico e del faro		
	Fari con lampadine alogene	Faro a LED
Conducente da solo o con passeggero anteriore	0	0
Tutti i posti occupati	1	1
Conducente con passeggeri e bagagli (o carico) in configurazione massa massima autorizzata	3 e 4	3
Conducente senza passeggeri e bagagli (o carico) in configurazione massa massima autorizzata	4	4

La tabella seguente riporta alcuni esempi. In ogni caso, regolare il comando **A** in funzione del carico del veicolo in modo da vedere la strada e da non abbagliare gli altri conducenti.

REGOLAZIONE DEI FARI (2/2)

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare temporaneamente le luci per il tempo di permanenza.



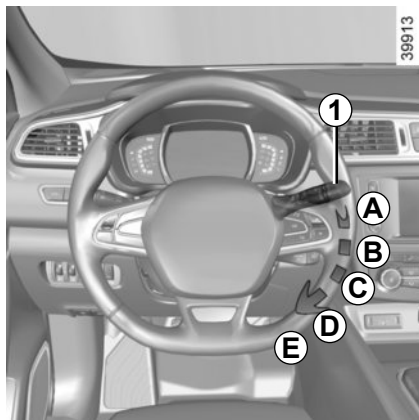
Regolazione temporanea per i veicoli dotati di lampadine alogene

Aprire il cofano motore e individuare la stampigliatura **B** vicino a uno dei fari anteriori.

Per ogni faro ruotate la vite **1** di un quarto di giro verso il - con uno strumento tipo cacciavite per abbassare i fari.

Ripristino nella posizione originaria al termine del tragitto: ruotare la vite **1** di un quarto di giro verso il simbolo + per alzare il fascio luminoso.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (1/6)



Veicolo con tergivetro anteriore intermittente

A funzionamento unico

Una pressione breve provoca una passata dei tergivetri.

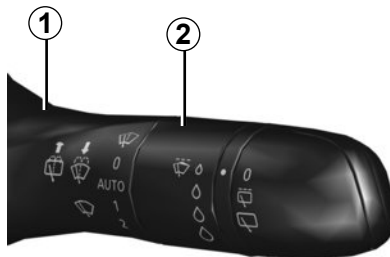
B arresto

C funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2.

D funzionamento continuo e lento

E funzionamento continuo e rapido



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta **1** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Le posizioni **A**, **C** e **D** sono accessibili a contatto inserito. La posizione **E** è accessibile soltanto a motore acceso.

Efficacia della spazzola del tergivetro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:

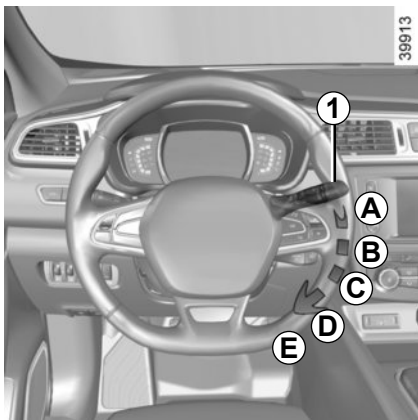
- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituirla non appena la sua efficacia diminuisce: circa ogni anno (consultare il paragrafo "Spazzole del tergivetro" al capitolo 5).

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (2/6)



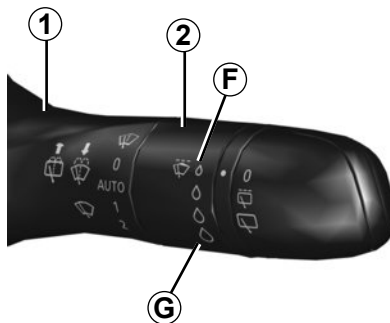
Veicolo dotato di tergivetro anteriore con sensore di pioggia

Il sensore di pioggia si trova sul parabrezza, davanti al retrovisore interno.

A funzionamento unico

Una pressione breve provoca una passata dei tergivetri.

B arresto



C funzione tergivetro automatico

In questa posizione il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. E' possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2:

- **F**: sensibilità minima
- **G**: sensibilità massima

Più la sensibilità è elevata, più i tergivetri reagiscono rapidamente e la frequenza di funzionamento aumenta.

All'attivazione del tergivetro automatico o all'aumento della sensibilità, viene effettuata una passata.

Nota:

- il sensore di pioggia ha soltanto una funzione di assistenza. In caso di visibilità ridotta, il conducente deve attivare manualmente il tergivetro;
- in presenza di nebbia o in caso di nevicata, la funzione tergivetro automatico non è attivata dal sistema e resta pertanto sotto il vostro controllo;
- in caso di temperatura negativa, il tergivetro automatico non è attivo all'avviamento del veicolo. Si attiva automaticamente non appena il veicolo supera una certa velocità (circa 8 km/h);
- non attivate il tergivetro automatico in assenza di pioggia;
- sbrinate completamente il parabrezza prima di attivare il tergivetro automatico.

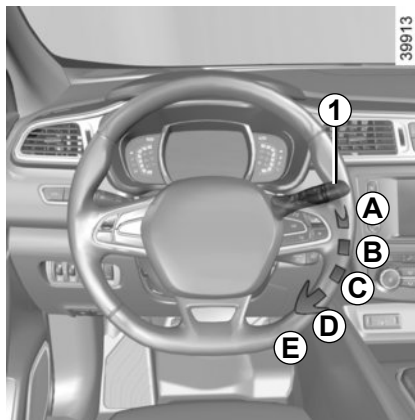
TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (3/6)

Anomalia di funzionamento

In caso di anomalia del funzionamento automatico, il tergivetro opera in funzionamento intermittente. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Il funzionamento del sensore di pioggia può essere disturbato in caso di:

- tergivetri posteriori danneggiati, un velo d'acqua o tracce lasciate da una spazzola sulla zona di rilevamento del sensore possono aumentare il tempo di reazione dei tergivetri automatici o aumentare la frequenza di funzionamento;
- parabrezza scheggiato o fessurato a livello del sensore o parabrezza incrostato da polvere, sporcizia, insetti, brina, utilizzo di cere di lavaggio o di prodotti idrofobi; la levetta del parabrezza sarà meno sensibile oppure non sarà sensibile affatto.



D funzionamento continuo e lento

E funzionamento continuo e rapido

Le posizioni **A** e **D** sono accessibili a contatto inserito. Le posizioni **C** e **E** sono accessibili soltanto a motore acceso.

Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergicristallo. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergicristallo torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta **1** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Precauzioni

- In caso di gelo, prima di attivare il tergicristallo, verificate che le spazzole non siano bloccate. Se azionate il tergicristallo mentre le spazzole sono bloccate dal gelo, rischiate di danneggiare sia la spazzola sia il motorino del tergicristallo.
- Non azionate i tergicristalli sul vetro asciutto, per non provocare l'usura o il deterioramento prematuro delle spazzole.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (4/6)

Posizione particolare del tergivetro anteriore (posizione di servizio)

Questa posizione permette di sollevare le spazzole, allontanandole dal parabrezza.

Può essere utile per:

- pulire le spazzole;
- staccare le spazzole dal parabrezza durante l'inverno;
- sostituire le spazzole (consultate il paragrafo «Spazzole del tergivetro» al capitolo 5).

Con contatto inserito e motore spento, abbassate completamente la levetta del tergivetro (posizione funzionamento rapido continuo): le spazzole si fermano in una posizione staccata dal cofano.

Per riportare le spazzole in posizione, verificate che le spazzole siano state reclinate sul parabrezza, quindi riportate la levetta in posizione **B** (arresto), con contatto inserito.

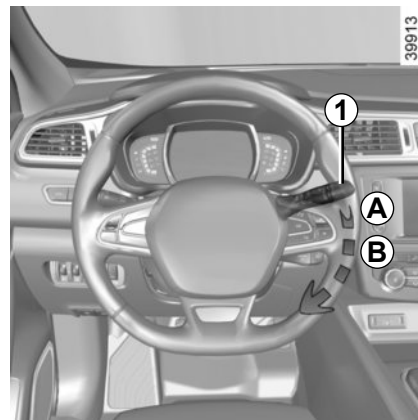
Prima di inserire il contatto, posizionare i tergivetri sul parabrezza. In caso contrario, si potrebbe danneggiare il cofano o i tergivetri quando vengono accesi.

Nota

Dopo l'intervento, per riposizionare correttamente le spazzole, verificate che le spazzole poggino sul parabrezza, inserite il contatto e azionate il comando dei tergivetri.

In caso di ostacoli presenti sul parabrezza (sporcizia, neve, ghiaccio e così via), pulire il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore).

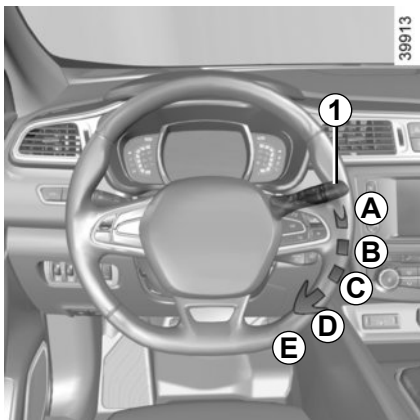
Se un ostacolo impedisce il movimento di una spazzola, questa potrebbe fermarsi. Rimuovete l'ostacolo e riattivate il tergivetro con l'apposita levetta.



Prima di effettuare qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ecc.) portate la levetta **1** in posizione **B** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (5/6)



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** poi rilasciatela.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergicristalli.

Un'azione prolungata attiva, a differenza del lavavetro, tre passate consecutive, dopo alcuni secondi, una quarta.

Nota

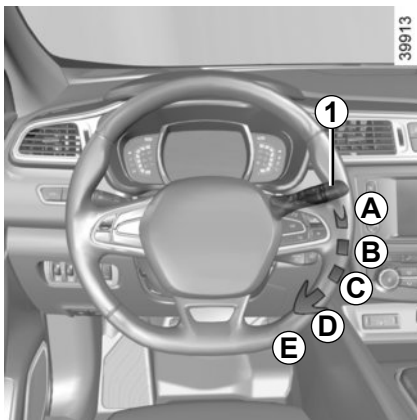
Con temperatura negativa, il liquido dei lavavetri rischia di congelare sul parabrezza e di ridurre la visibilità. Riscaldare il parabrezza mediante il comando di disappannamento prima di pulirlo.



Durante gli interventi nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione **B** (arresto).

Rischio di lesioni.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (6/6)



Lavafari

Fari accesi

Per i veicoli che ne sono dotati, a motore acceso, tenete la levetta **1** tirata verso di voi per circa 2 secondi, azionate contemporaneamente i lavafari e il lavavetro.

I lavafari sono attivati anche da tre pressioni prolungate del comando del lavavetro anteriore.

Nota

Per assicurare un corretto funzionamento del lavafaro nella stagione invernale, rimuovete la neve dai portaugelli e scongellate i portaugelli utilizzando uno spray sbrinante.

Si raccomanda comunque di eliminare a intervalli regolari lo sporco ostinato che si accumula sul vetro dei fari.

Quando raggiungete il livello minimo del liquido lavavetri, il circuito del lavafaro può disinnescarsi.

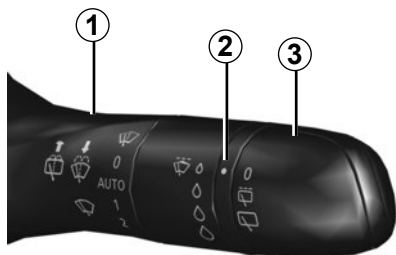
Rabboccate il liquido del lavavetro quindi azionatelo, **con motore acceso**, per reinnescarlo.



Durante gli interventi nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione **B** (arresto).

Rischio di lesioni.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE (1/2)



Tergicristallo posteriore

Con contatto inserito, fate ruotare l'anello **3** della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **2**

- **arresto;**
- **funzionamento intermittente.**
Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità;
- **funzionamento continuo e lento.**

Per disinserire il funzionamento, fate ruotare nuovamente l'anello **3**.

Nota: prima di far lavare il veicolo presso un autolavaggio automatico, portare l'anello **3** della levetta **1** in posizione di arresto per disattivare la funzione tergicristallo automatico. Rispettate le indicazioni d'uso.

Non utilizzate il braccio del tergicristallo per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.



Prima di qualsiasi azione sul lunotto (lavaggio del veicolo, sbrinatorio, pulizia, ecc.) portate la levetta **1** in posizione di arresto.

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

Efficacia della spazzola del tergicristallo

Controllate lo stato delle spazzole del tergicristallo. La sua durata dipende da voi:

- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituirla non appena la sua efficacia diminuisce: circa ogni anno (consultare il paragrafo "Spazzole del tergicristallo" al capitolo 5).

Precauzioni relative all'uso dei tergicristalli

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergicristalli (rischio di surriscaldamento del motore);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergicristallo in movimento.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE (2/2)

Attivazione/disattivazione del tergivetro posteriore

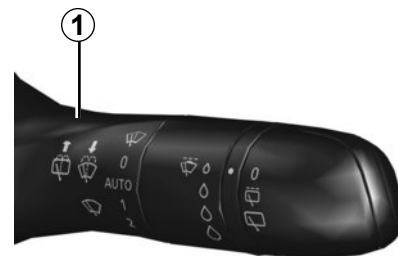
(a seconda del veicolo)

Il passaggio alla retromarcia attiva il tergivetro posteriore in funzionamento intermittente (se i tergivetri anteriori funzionano). Se il vostro veicolo è provvisto di un menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo, potete scegliere di attivare o disattivare questa funzione. Per effettuare questa operazione, consultate il paragrafo «Menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo» del capitolo 1, funzione «Tergivetro posteriore con retromarcia innestata».

Se sul lunotto sono presenti ostacoli (sporcizia, neve, ecc.), il tergivetro tenta di rimuovere tutti gli ostacoli. Se un ostacolo impedisce il movimento della spazzola, questa potrebbe fermarsi. Rimuovete l'ostacolo, attendete circa 30 secondi e riattivate il tergivetro con l'apposita levetta.

Precauzioni

- In caso di gelo, prima di attivare i tergivetri, verificare che le spazzole non siano bloccate. Se azionate il tergivetro mentre la spazzola è bloccata dal gelo, rischiate di danneggiare sia la spazzola sia il motorino del tergivetro.
- Non attivare i tergivetri sul vetro asciutto. Questo provoca l'usura precoce o il deterioramento delle spazzole.

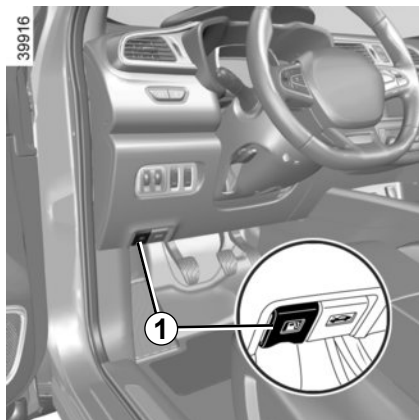


Tergivetro/lavavetro posteriore

Con contatto inserito, spingete a lungo la levetta **1**, quindi rilasciatela.

Un'azione prolungata attiva, oltre al lavavetro, tre passate in andata e ritorno del tergivetro posteriore, seguite dopo alcuni secondi da una quarta passata.

SERBATOIO CARBURANTE (1/3)



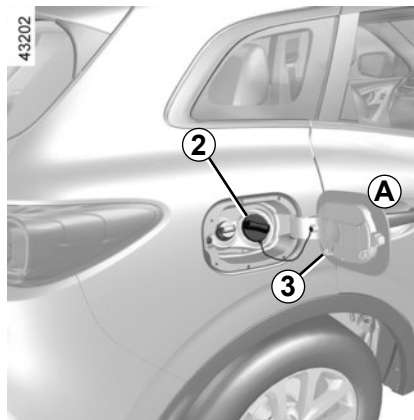
Capacità utile del serbatoio:

- Circa **55 litri** o **65 litri** per le versioni a 2 ruote, a seconda del veicolo;
- **65 litri** per le versioni con quattro ruote motrici.

Per aprire lo sportellino **A**, tirate il comando **1**.

Durante il riempimento, utilizzate il porta-tappo **3** sullo sportellino **A** per appendere il tappo **2**.

Dopo il rifornimento, verificate la chiusura del tappo e dello sportellino.



Qualità del carburante

Utilizzate **carburante di ottima qualità** rispettando le norme in vigore specifiche per ogni paese e **tassativamente** conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta sullo sportellino **A**. Consultate il paragrafo «Caratteristiche motore» al capitolo 6.

Versione benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottano (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta situata nello sportellino **A**. Consultate le «Caratteristiche motori» nel capitolo 6.

Versione diesel

Utilizzate **tassativamente** del gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta all'interno dello sportellino **A**.



Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

Riempimento di carburante

Con contatto disinserito, introducete la pistola e inseritela fino **in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.

Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetri dell'acqua. Lo sportellino **A** e la relativa parte circostante devono essere pulite.

Versioni benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina al piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio presenta un restringimento ed è provvisto di un sistema di sicurezza che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).

Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per effettuare il rifornimento di carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete sempre il motore (consultate le informazioni relative all'avviamento e allo spegnimento del motore nella sezione 2).

Per i tipi di carburante conformi agli standard europei compatibili con i motori di veicoli venduti in Europa consultare le «Caratteristiche motori» nel capitolo 6.



Non mescolate la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungere **alcuna sostanza** al carburante (additivo, reagente e così via).

SERBATOIO DEL CARBURANTE (3/3)

Carburante esaurito versione diesel

Veicoli con chiave/telecomando

- Girate la chiave di contatto fino alla posizione «Marcia» **M** (consultate il paragrafo «Commutatore di avviamento» del capitolo 2) e aspettate qualche minuto prima di accendere il motore per consentire l'innesco del circuito del carburante;
- Ruotate la chiave nella posizione **D**. Se il motore non si avvia, ripetete la procedura.
- Se, dopo diversi tentativi, il motore non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Veicoli con carta **RENAULT**

Con la carta **RENAULT** nell'abitacolo, premete il pulsante di avviamento **4** senza agire sui pedali. Attendete qualche minuto prima di partire. Questo consente l'innesco del circuito del carburante. Se il motore non si avvia, ripetete la procedura.

Se, dopo diversi tentativi, il motore non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).



Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.

SERBATOIO REAGENTE (1/4)

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

È importante ricordare che il mancato rispetto delle normative in vigore da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

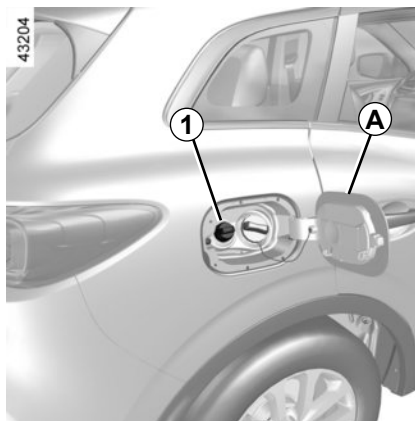
Principio di funzionamento

Il reagente è previsto per i motori diesel equipaggiati con il sistema SCR (riduzione catalitica selettiva).

L'utilizzo di reagenti riduce le emissioni di scarico trasformando i gas inquinanti in vapore acqueo e azoto.

Qualità del reagente

Utilizzare **solo reagenti conformi allo standard ISO 22241** e secondo quanto riportato sull'etichetta apposta sul tappo del bocchettone di rifornimento serbatoio.



Riempimento

Capienza utilizzabile del serbatoio: 16 litri circa.

Con contatto disinserito, aprite il coperchio **A** e svitate il tappo **1**.

Nota: se la temperatura del serbatoio è elevata, può verificarsi la fuoriuscita di vapori di idrossido di ammonio dall'apertura del tappo.

Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per effettuare il rifornimento di reagente, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete sempre il motore (consultate le informazioni relative all'avviamento e allo spegnimento del motore nel capitolo 2).



Se viene visualizzato il messaggio di allarme «XXX KM Guasto Riempire AdBlue», riempire il serbatoio del reagente e consultare le istruzioni di rifornimento.

Rischio di immobilizzazione del veicolo.



Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Chiedete consiglio alla Rete del marchio. Non lavare il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

SERBATOIO REAGENTE (2/4)

Precauzioni per l'uso

Durante la fase di riempimento, **manipolate il reagente con cautela.**

Possono danneggiare vestiti, scarpe, elementi della carrozzeria ecc.

In caso di riflusso o se il reagente contamina qualsiasi superficie verniciata, pulite rapidamente l'area interessata con abbondante acqua fredda e con un panno soffice.

Nota:: se il reagente si cristallizza, utilizzare una spugna morbida.



Il reagente non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

In condizioni di freddo estreme

Fare il pieno di reagente quanto più rapidamente possibile non appena

compaiono la spia  e il messaggio «Riempire AdBlue prima di 1200 km».

Il reagente si congela a temperature inferiori a circa -10°C.

In tali condizioni, non tentate di effettuare il rifornimento. Se necessario eseguite il rabbocco o il rifornimento

del serbatoio con il reagente ( ON), parcheggiate il veicolo in un luogo più caldo, se possibile, in modo che il reagente ritorni allo stato liquido. In caso contrario, richiedete l'intervento di rabbocco da parte di un professionista qualificato o eseguite il riempimento con reagente allo stato liquido.

Dopo aver riempito il serbatoio del reagente, verificate che il tappo e lo sportellino siano chiusi, avviate il motore e **ATTENDETE 10 secondi a veicolo fermo e motore acceso** prima di partire nuovamente.

Se non si effettua questa operazione, il riempimento del serbatoio verrà rilevato automaticamente solo dopo diverse decine di minuti di guida.

Il messaggio «--- Riempire AdBlue» e/o le spie luminose continuano a essere visualizzate finché il riempimento non viene registrato dal sistema.



Nessuno tipo di intervento è autorizzato su una qualsiasi parte del sistema. Per evitare possibili danneggiamenti, soltanto il personale qualificato della rete del marchio è autorizzata ad intervenire sul sistema.

SERBATOIO REAGENTE (3/4)

Manutenzione/autonomia

L'informazione visualizzata sul quadro della strumentazione può essere accompagnata da una segnalazione acustica.

Spie	Messaggio	Cosa fare
–	«Livello AdBlue corretto»	–
–	«Prevedere AdBlue prima di 2400 km»	Se il messaggio viene visualizzato con contatto inserito, considerate un'autonomia inferiore a 2.400 km . Riempite o chiedete a un rappresentante del marchio di riempire o rabboccare il serbatoio del reagente.
Viene visualizzato  .	«Riempire AdBlue prima di 1200 km»	Se il messaggio viene visualizzato con contatto inserito, considerate un'autonomia compresa tra 1.200 km e 800 km . Riempite o chiedete a un rappresentante del marchio di riempire o rabboccare il serbatoio del reagente.
Viene visualizzato  .	«XXX KM Guasto Riempire AdBlue»	Il messaggio viene visualizzato all'inserimento del contatto e viene ripetuto: – Circa ogni 100 km, l'autonomia residua è compresa tra circa 800 km e 200 km ; – Circa ogni 50 km, l'autonomia residua è inferiore a 200 km . In ogni caso, riempire o fare riempire il serbatoio del reagente il più rapidamente possibile presso un rivenditore autorizzato.
Viene visualizzato  .	«0 KM Guasto Riempire AdBlue»	Il motore non si accende. Per riavviare, è necessario rabboccare il serbatoio del reagente.

SERBATOIO REAGENTE (4/4)

Anomalia del sistema

Quando le spie si accendono, potrebbero essere accompagnate da un segnale acustico.

Spie	Messaggio	Significato
 e  si accendono.	“Antinquinamento controllare”	Indica un’anomalia del sistema. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
 e  si accendono.	“XXX KM Guasto antinquinamento”	Indica un guasto del sistema e che tra meno di 800 km diventerà impossibile riavviare il veicolo. Gli allarmi sono ripetuti: – Ogni 100 km finché si raggiunge l'autonomia residua di circa 200 km prima che il riavvio del veicolo diventi impossibile; – Ogni 50 km se l'autonomia residua è inferiore a 200 km prima che il riavvio del veicolo diventi impossibile. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
 e  si accendono.	“0 KM Guasto antinquinamento”	Indica che una volta spento il motore il veicolo non si riavvierà. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio	2.2
Commutatore di avviamento	2.3
Avviamento, spegnimento del motore: veicolo con chiave/telecomando	2.4
Avviamento, spegnimento del motore: veicolo con carta RENAULT	2.5
Funzione Stop and Start	2.8
Particolarità delle versioni a benzina	2.12
Filtro antiparticolato	2.13
Particolarità delle versioni diesel	2.14
Leva del cambio	2.15
Freno a mano	2.16
Freno di stazionamento assistito	2.17
Guida ecologica	2.20
Consigli manutenzione e antinquinamento	2.25
Ambiente	2.26
Sistema di sorveglianza della pressione degli pneumatici	2.27
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida	2.30
Trasmissione: 4 ruote motrici (4WD)	2.40
Avviso di uscita dalla carreggiata	2.44
Avviso di angolo morto	2.47
Limitatore di velocità	2.51
Allarme di eccesso di velocità	2.54
Regolatore di velocità	2.57
Parcheggio assistito	2.61
Telecamera di retromarcia	2.66
Parcheggio assistito	2.68
Cambio automatico	2.72

RODAGGIO

Versione a benzina

Fino a **1 000 Km**, non superate i 130 km/h sulla marcia più elevata, o da 3000 a 3500 g/min.

È soltanto dopo **3 000** km circa che il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

Versione diesel

Fino a **1.500 km**, non superate i 130 km/h sul rapporto più elevato o 2.500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver per-corso circa 6 000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

COMMUTATORE DI AVVIAMENTO: veicolo con chiave



Commutatore di avviamento

Posizione «Stop e bloccasterzo» St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, bisogna riportare la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento. Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

Nota: nella versione diesel, possono essere necessari alcuni secondi dopo l'inserimento del contatto prima di poter effettuare l'avviamento del motore, per consentire il preriscaldamento del motore.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con chiave



Avviamento del motore

Versioni a benzina

- Attivare il motorino di avviamento **senza accelerare**;
- rilasciare la chiave non appena il motore si accende.



Non avviate mai il veicolo in folle in pendenza. Rischio di non attivazione del servosterzo.

Rischio di incidente.



Versioni diesel

- Girare la chiave su “Marcia” **M** e rimanervi finché si spegne la spia;
- girare la chiave su Avviamento **D senza rilasciare il pedale dell'acceleratore**;
- rilasciare la chiave non appena il motore si accende.

Particolarità: in caso di avviamento del motore con temperatura esterna molto bassa (inferiore a - 10° C): tenete premuto il pedale della frizione fino all'avviamento del motore.



Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servofreni, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbag e pretensionatori non sono più in funzione.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione “Stop” **St**.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte. Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con carta RENAULT (1/3)



La carta RENAULT deve trovarsi nella zona di rilevamento **1**.

Per avviare:

- sui veicoli con cambio automatico, portate la leva in posizione **P**, premete il pedale del freno e premete il pulsante **2**;
- sui veicoli con cambio manuale, premete il pedale del freno o della frizione e premete il pulsante **2**. Se una marcia è innestata si potrà avviare il motore solo schiacciando il pedale della frizione.



Particolarità

- Se una delle condizioni di avviamento non viene soddisfatta, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Premere freno + START», «Premere frizione + START» o «Mettere su P»;
- in alcuni casi, sarà necessario muovere il volante tenendo premuto il pulsante di avviamento **1** per sbloccare il piantone dello sterzo. Verrete avvertiti dal messaggio «Girare volante + START».

Avviamento in modalità «accesso facilitato» con bagagliaio aperto

In questo caso, non lasciate la carta RENAULT nel bagagliaio per evitare il rischio che vada smarrita.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte. Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con carta RENAULT (2/3)

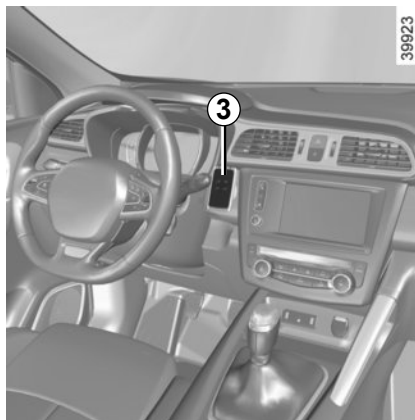


Funzione accessori

(inserimento del contatto)

Non appena accedete al vostro veicolo, potete disporre di alcune funzionalità (radio, navigazione, tergivetri, ecc.).

Per disporre delle altre funzionalità, con la carta RENAULT presente nell'abitacolo, premete il pulsante **2** senza fare pressione sui pedali.



Anomalia di funzionamento

In alcuni casi, la carta RENAULT «accesso facilitato» può non funzionare:

- pila della carta scarica RENAULT...
- prossimità di un apparecchio funzionante sulla stessa frequenza (schermo, telefono cellulare, videogiochi...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Avvicina carta a START e premi».

Premete il pedale del freno o della frizione, quindi posizionate la carta RENAULT **3** (lato logo) a contatto con il pulsante di avviamento **2** per circa 2 secondi. Premete il pulsante **2** per avviare il veicolo. Il messaggio scompare.



Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servofreni, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbag e pretensionatori non sono più in funzione.



Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando la carta RENAULT nel lettore e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore.

Rischio di gravi lesioni.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con carta RENAULT (3/3)



Condizioni di spegnimento del motore

Il veicolo deve essere fermo, la leva posizionata su **N** o **P** per i veicoli con cambio automatico.

Con la carta RENAULT nel veicolo, premete il pulsante **2**: il motore si spegne. Il piantone dello sterzo si blocca all'apertura della porta conducente o al bloccaggio del veicolo.

Se la carta RENAULT non è più nell'abitacolo o se la pila della carta è scarica, quando richiedete lo spegnimento del motore, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Carta assente premere a lungo»: premete per più di due secondi il pulsante **2**. Se la carta non è più nell'abitacolo, verificate di poterla recuperare prima di effettuare una pressione lunga; senza carta RENAULT, non potrete più ripartire.

Dopo aver spento il motore, gli accessori accesi (autoradio...) continuano a funzionare per 10 minuti circa.

Quando si apre la porta conducente, gli accessori si spengono.



Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servofreni, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbag e pretensionatori non sono più in funzione.



Quando lasciate il vostro veicolo in particolare con la carta RENAULT in tasca, assicuratevi che il motore sia effettivamente spento.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte. Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

FUNZIONE STOP AND START (1/4)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra.

All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente.

Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.).

Condizioni di messa in stand-by

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.

Per cambio automatico:

- il cambio è posizionato su D, M o N;
- e
- il pedale del freno è premuto (sufficientemente forte);
- e
- il pedale dell'acceleratore non è premuto;
- e
- la velocità è nulla per 1 secondo circa.

La messa in stand-by del motore viene mantenuta quando è innestata la posizione P, o quando è innestata la posizione N con il freno di stazionamento inserito e il pedale del freno rilasciato.

Per cambio manuale:

- il cambio è in posizione neutra (folle);
- e
- il pedale della frizione è rilasciato.

Se la spia  lampeggia, significa che il pedale della frizione non è sufficientemente rilasciato;

- e
- la velocità del veicolo è inferiore a 3 km/h circa.

Per tutti i veicoli

la spia  compare fissa sul quadro della strumentazione per avvisarvi della messa in stand-by del motore.

Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

In caso di spegnimento del motore, se il sistema è attivo, premendo con decisione sul pedale della frizione, il motore viene riavviato.



Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).



Non guidate quando il motore è in stand-by (sul quadro della strumentazione si accende la spia



In caso di messa in stand-by del motore, il freno di stazionamento assistito (a seconda della versione del veicolo) non si inserisce automaticamente.



Motore in stand-by, il servofreno è disattivato.

FUNZIONE STOP AND START (2/4)

Impedire la messa in stand-by del motore

Con il sistema attivato, in alcune situazioni come l'attraversamento di un incrocio è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Cambio automatico:

Mantenete il veicolo fermo con una leggera pressione del pedale del freno.

Cambio manuale:

Tenete premuto il pedale della frizione.

Uscita dallo stand-by motore

Per cambio automatico:

- il pedale del freno è rilasciato, nella posizione D o M innestata;
- il pedale del freno è rilasciato, leva posizionata su N e freno di stazionamento disinserito o
- il pedale del freno è di nuovo premuto, leva posizionata su P o leva posizionata su N con freno di stazionamento inserito o
- la leva è posizionata su R o
- il pedale dell'acceleratore è premuto;
- in modalità manuale, la leva del cambio è spostata verso + o -.

Per cambio manuale:

- cambio in folle e pedale della frizione leggermente premuto o
- con marcia inserita e pedale della frizione completamente premuto.

Particolarità: a seconda del veicolo, se disinserite il contatto con il motore in

stand-by, la spia  si accende per alcuni secondi sul quadro della strumentazione.

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

FUNZIONE STOP AND START (3/4)

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

per i veicoli dotati di una carta RENAULT:

- la porta conducente non è chiusa;
- la cintura del conducente non è allacciata;

per tutti i veicoli:

- la retromarcia è stata inserita;
- il cofano motore non è bloccato;
- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 5°C circa o superiore a 35°C circa);
- la batteria non è sufficientemente carica;
- Quando il veicolo ne è dotato, la modalità «4WD Lock» è attiva (consultate il paragrafo «Trasmissione: 4 ruote motrici (4WD)» del capitolo 2);
- la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;

- è in funzione il parcheggio assistito;
- la pendenza è superiore al 12 % circa per i veicoli dotati di cambio automatico;
- la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);
- la temperatura motore non è sufficiente;
- il sistema anti-inquinamento è in corso di rigenerazione; oppure
- ...

La spia  che si accende sul quadro della strumentazione segnala l'indisponibilità della messa in stand-by del motore.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Casi particolari dei veicoli dotati di carta RENAULT

Con motore in stand-by (ingorgo, arresto a un semaforo, ecc.), se il conducente sgancia la cintura e apre la porta conducente, oppure si alza dal sedile, il contatto viene disinserito.

A quel punto, il freno di stazionamento assistito si inserisce automaticamente.

Per riavviare e riattivare il sistema Stop and Start, avviate il motore (consultate le informazioni su «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Casi particolari dei veicoli dotati di chiave

Con il motore in stand-by (ingorgo, arresto a un semaforo, ecc.), se uscite dal veicolo, un segnale acustico avverte che il motore è in stand-by e non è stato spento.

LA FUNZIONE STOP AND START (4/4)

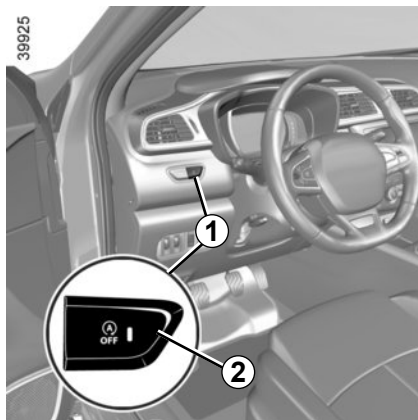
Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali.

Questo si verifica soprattutto quando:

- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 5° C circa o superiore a 35 °C circa);
- la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);
- la batteria non è sufficientemente carica;
- la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h (in discesa ecc.);
- pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;
- ...

Particolarità dei veicoli dotati di chiave: a seconda del tipo di veicolo, per alcune di queste condizioni il riavvio automatico del motore è inibito se una porta anteriore è aperta.



Per i veicoli dotati di cambio manuale, il riavvio del motore può essere interrotto se il pedale della frizione viene rilasciato troppo rapidamente e una marcia è inserita.

Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il contattore **1** per disattivare la funzione.

Particolarità: Con il motore in stand-by, premendo il contattore **1** il motore si riavvia automaticamente.

Il messaggio «Stop & Start disattivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia integrata **2** al tasto si accende. Una nuova pressione riattiva il sistema. Il messaggio «Stop & Start attivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia integrata **2** nel contattore **1** si spegne.

Il sistema si riattiva automaticamente a ogni avviamento volontario del veicolo (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Anomalie di funzionamento

Quando il messaggio «Stop & Start da controllare» viene visualizzato sul quadro della strumentazione, accompagnato dall'accensione della spia integrata **2** nel contattore **1**, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA (1/2)

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;
- utilizzo di benzina al piombo;
- utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;
- perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso un Rappresentante del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica della vostra auto, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando la vettura) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, non tentate più di farlo da soli e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA (2/2)/FILTRO ANTIPARTICOLATO

Filtro antiparticolato

Il filtro antiparticolato viene utilizzato per il trattamento dei gas di scarico dei motori a benzina.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi. Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

A seconda della versione del veicolo,

la spia  visualizzata sul quadro della strumentazione indica che il filtro è intasato e necessita di pulizia. Per pu-

lirlo, quando la spia  si accende e le condizioni del traffico e i limiti di velocità lo permettono, guidate a una velocità compresa tra circa 50 e 110 km/h finché la spia non si spegne.

Nell'arco di circa 5-20 minuti, la spia dovrebbe spegnersi.

Se, dopo circa 20 minuti, la spia resta accesa, rivolgetevi a un rappresentante del marchio.

Nota: in caso di arresto del veicolo prima dello spegnimento della spia sarete costretti a ripetere la procedura dall'inizio.

In caso di saturazione del filtro, la spia  e, a seconda della versione

del veicolo, la spia  verranno visualizzate sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «Iniezione controllare». In questo caso consultate un rappresentante del marchio.

Se la spia **STOP** e, a seconda della

versione del veicolo, la spia  si accendono, accompagnate dal messaggio «Rischio rottura motore», arrestate il veicolo, spegnete il motore e contattate un rappresentante del marchio.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo regime motore** qualunque sia la marcia inserita.

Se viene visualizzato il messaggio «Antinquinamento controllare» insieme

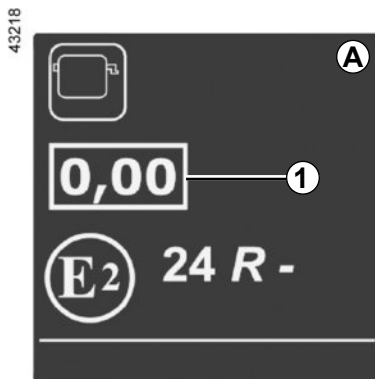
alle spie  e , rivolgersi immediatamente alla Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

Mancanza totale di carburante

Dopo il riempimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, è necessario reinnescare il circuito del carburante: consultate il capitolo 1, paragrafo «Serbatoio carburante» prima di riavviare il motore.



Etichette di opacità del fumo motore

Le informazioni **1** verranno visualizzate sull'etichetta **A** presente nel vano motore.

1 Emissioni di scarico diesel.

Precauzioni invernali

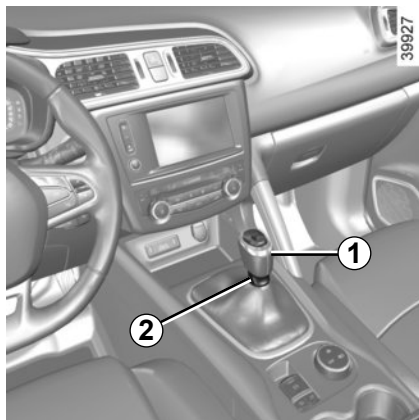
Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica,
- assicuratevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

LEVA DEL CAMBIO



Leva del cambio

Veicoli con cambio meccanico: seguite la griglia disegnata sul pomello **1**.

Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Innesto della retromarcia

Occorre sollevare l'anello **2** contro il pomello della leva per poter inserire la retromarcia.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.

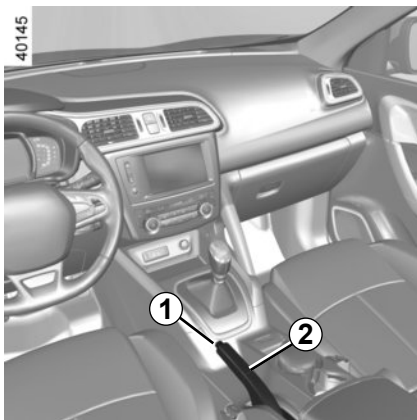
Nota: a seconda del veicolo, se le luci anabbaglianti sono accese, le luci anti-nebbia anteriori si accendono contemporaneamente quando viene innestata la retromarcia.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (ad esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

FRENO A MANO



Freno a mano

Per allentarlo

Tirate leggermente la leva **2** verso l'alto, premete il pulsante **1** e accompagnate la leva in basso.

Se partite con il freno a mano non completamente allentato, la spia luminosa rossa del quadro della strumentazione rimarrà accesa.

Per serrarlo

Tirate la leva **2** verso l'alto. Controllate che il veicolo sia correttamente immobilizzato. La spia luminosa  sul quadro della strumentazione si accende.



A veicolo fermo, in funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e ingranare una marcia (1^a o retromarcia) nei veicoli con cambio meccanico o la posizione **P** per i veicoli con cambio automatico.



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.

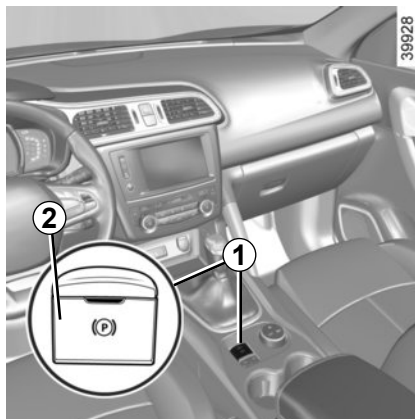
FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (1/3)

Operazione assistita

Il freno di stazionamento assistito consente di immobilizzare automaticamente il veicolo al momento dello **spegnimento del motore (e non della messa in stand-by del motore per i veicoli dotati della funzione Stop and Start)**. Consultate i paragrafi «Avviamento, spegnimento del motore» e «Funzione Stop and Start» del capitolo 2.

In tutti gli altri casi, lo spegnimento del motore per esempio, il freno di stazionamento assistito non si inserisce automaticamente. Occorre allora utilizzare la modalità manuale.

In alcune versioni di modelli specifiche per determinati paesi, la funzione di applicazione della frenata assistita non è attivata. Consultate il paragrafo «Funzionamento manuale».



Il serraggio del freno di stazionamento assistito è confermata dal messaggio «Freno stazionamento tirato», dalla

spia  sul quadro della strumentazione e dall'accensione della spia **2** sul contattore **1**.

In seguito all'arresto del motore, la spia **2** si spegne per alcuni minuti dopo l'inserimento del freno di stazionamento assistito e la spia  si spegne al bloccaggio del veicolo.

Nota

Per segnalarvi che il freno di stazionamento assistito è disinserito, si attiva un segnale acustico e il messaggio «Tirare freno stazionamento» compare sul quadro della strumentazione:

- motore acceso: all'apertura della porta conducente;
- motore spento (ad esempio in caso di spegnimento del motore): all'apertura di una porta anteriore.

In tal caso, tirate poi rilasciate il contattore **1** per serrare il freno di stazionamento assistito.

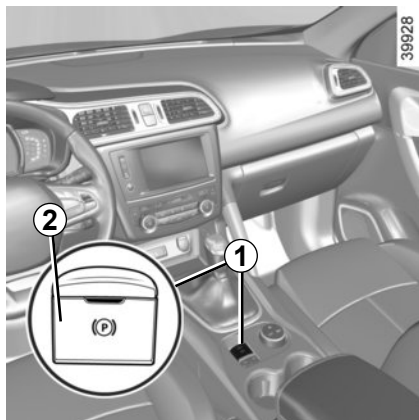
Rilascio assistito del freno di stazionamento

Il disinserimento si verifica accelerando, all'avviamento del veicolo.



Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente inserito. Il serraggio è confermato dall'accensione della spia **2** sul contattore **1** e dalla spia  sul quadro della strumentazione fino al bloccaggio delle porte.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (2/3)



Funzionamento manuale

Potete comandare manualmente il freno di stazionamento assistito.

Serraggio del freno di stazionamento assistito

Tirate il contattore **1**. La spia **2** e la spia

 sul quadro della strumentazione si accendono.

Disinserimento del freno di stazionamento assistito

Con contatto inserito, premete il pedale del freno poi premete il contattore **1**: la spia **2** e la spia  si spengono.

Spegnimento temporaneo

Per azionare manualmente il freno di stazionamento assistito (arresto a un semaforo rosso, spegnimento del motore acceso, ecc.): tirate e rilasciate il contattore **1**. Il disinserimento è automatico non appena si riavvia il veicolo.



Particolarità legata alla funzione Stop and Start: qualora la cintura di sicurezza conducente venga sganciata **prima** che il motore entri in stand-by per effetto della funzione Stop and Start, verificate il corretto inserimento del freno di stazionamento: la conferma è data dall'accensione della spia  sul quadro della strumentazione. **Rischio di perdita di immobilizzazione.**

Casi particolari

Per parcheggiare su un terreno in pendenza o con un rimorchio, ad esempio, tirate il contattore **1** per alcuni secondi al fine di ottenere il massimo sforzo frenante.

Sostare con freno di stazionamento assistito allentato (ad esempio per evitare il blocco del sistema a causa del gelo):

- a motore acceso, tenendo contemporaneamente premuti il pedale del freno e il contattore **1**, spegnete il motore (e non con messa in stand-by per i veicoli dotati della funzione Stop and Start);
- con una marcia o una leva **P** innestata, rilasciate il pedale del freno e il contattore **1**.

Per i veicoli dotati della funzione Stop and Start, con motore in stand-by, il freno di stazionamento assistito è azionato automaticamente se il conducente sgancia la cintura e apre la porta conducente o si alza dal sedile.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (3/3)



In caso di messaggio «Guasto elettrico PERICOLO» o «Batteria da controllare», azionate manualmente il freno di stazionamento assistito tirando il contattore **1** (oppure mettete la leva del cambio in **P** per i cambi automatici), prima di spegnere il motore.

Rischio di perdita di immobilizzazione del veicolo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Versioni con cambio automatico

Con la porta conducente aperta o chiusa male e il motore acceso, per motivi di sicurezza, il disinserimento automatico è disattivato (al fine di evitare che il veicolo si metta automaticamente in movimento senza conducente). Il messaggio «Allentare a mano» appare sul quadro della strumentazione quando il conducente preme il pedale dell'acceleratore.



Non scendere mai dal veicolo senza aver posizionato la leva del cambio su **P**. In effetti il veicolo con motore acceso e marcia innestata può mettersi in movimento se accelerate inavvertitamente.

Rischio di incidente.

Anomalie di funzionamento

- In caso di anomalie, la spia  si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «Freno stazionam. controllare» e in

alcuni casi dalla spia . Consultate rapidamente la Rete del marchio.

- In caso di guasto del freno di stazionamento assistito, la spia  si accende, accompagnata dal messaggio «Guasto circuito freni», da un segnale acustico e, in alcuni casi, dalla spia .

Ciò impone un arresto immediato compatibilmente alle condizioni del traffico.



È tassativo immobilizzare il veicolo innestando la prima marcia (cambi meccanici) o la posizione **P** (cambi automatici). In caso di pendenza eccessiva, immobilizzate le ruote del veicolo.

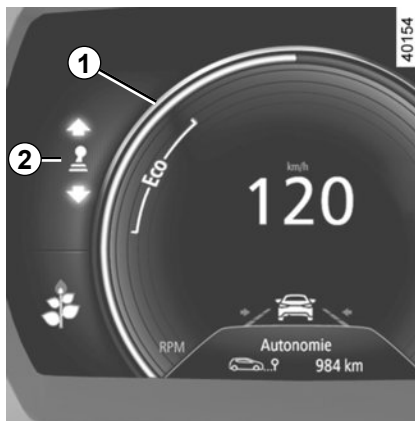
CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (1/5)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida. Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

- il contagiri;
- indicatore di cambio marcia;
- l'indicatore dello stile di guida;
- la sintesi percorso e i consigli ecologici tramite lo schermo multimediale;
- la modalità ECO.

Il sistema di navigazione, se il veicolo ne è dotato, completa le informazioni.



Sul quadro della strumentazione

La visualizzazione delle informazioni può essere organizzata e personalizzata secondo lo stile di personalizzazione del quadro della strumentazione selezionato sullo schermo multifunzione.

Il contagiri con zona ECO 1

Una guida nella zona ECO consente per la maggior parte del tempo di ottimizzare il consumo di carburante.

L'indicatore di cambio marcia 2

A seconda della versione del veicolo, per ottimizzare i consumi, una spia sul quadro della strumentazione vi informa del momento più appropriato per inserire la marcia superiore o inferiore:



inserite la marcia superiore;



inserite la marcia inferiore.

Se seguirete regolarmente questo indicatore, ridurrete il consumo di carburante del veicolo.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (2/5)



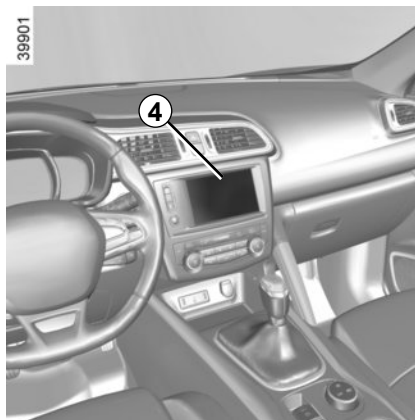
Indicatore dello stile di guida 3

Vi informa in tempo reale sullo stile di guida adottato. La segnalazione proviene dall'indicatore 3.

Più alto è il numero di foglie dell'indicatore 3, più la guida sarà flessibile ed economica.

Se seguirete regolarmente questo indicatore, ridurrete il consumo di carburante del veicolo.

Per **attivare/disattivare** l'indicatore dello stile di guida, consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.



Sullo schermo multifunzione

Sintesi percorso

Allo spegnimento del motore, il messaggio «Sintesi percorso» sul display 4 vi fornisce le informazioni relative al vostro ultimo percorso.

Indica:

- il consumo medio;
- il numero di chilometri percorsi;
- il numero di chilometri guadagnati. Essi corrispondono a una guida senza consumo di carburante (decelerazione e/o piede sollevato dal pedale dell'acceleratore).

Viene visualizzata una nota generale da 0 a 100 che vi consente di valutare la vostra prestazione di guida ecologica. Più elevato è il punteggio, più il consumo di carburante è ridotto.

Di seguito vengono presentati dei consigli ecologici per migliorare la vostra prestazione.

La memorizzazione dei vostri percorsi preferiti vi consentirà di confrontare le vostre prestazioni tra di esse e con quelle degli altri utenti del veicolo.

Per ulteriori informazioni, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (3/5)

Modalità ECO

La modalità ECO è una funzione che ottimizza il consumo di carburante. Essa agisce su alcuni utilizzatori del veicolo (riscaldamento, climatizzazione, servosterzo, ecc.) e su alcune operazioni di guida (accelerazione, cambi marcia, regolatore di velocità, decelerazione, ecc.).

La limitazione dell'accelerazione consente una guida a basso consumo sia in città che in periferia. Con modalità ECO inserita, è normale constatare una variazione del livello di riscaldamento.

Attivazione della funzione

La funzione può essere attivata:

- premendo il contattore **4**.
- a seconda del veicolo, dal menu di navigazione dello schermo multimediale (consultate il libretto multimediale).

La spia **ECO** si accende sul quadro della strumentazione per confermare l'attivazione.



Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità ECO per ripristinare tutte le prestazioni del motore.

Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

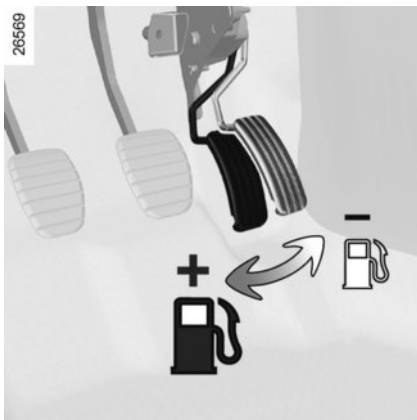
La modalità ECO si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

Disattivazione della funzione

Premete il tasto **4**.

La spia **ECO** si spegne sul quadro della strumentazione per confermare la disattivazione.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (4/5)



Consigli di guida e guida ecologica

Comportamento

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- Una guida dinamica, con accelerazioni e decelerazioni forti e frequenti, risulta costosa in termini di carburante rispetto al tempo risparmiato.

- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie. Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.
- Evitate di accelerare bruscamente.
- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete preferibilmente la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.

- Intemperie, strade allagate:



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

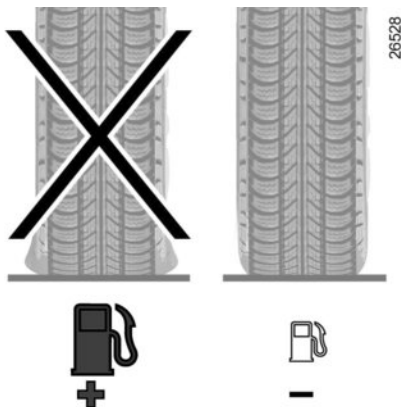


Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovrappetiti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati e verificarne periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini.

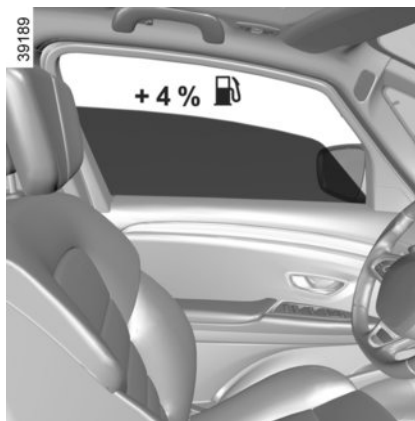
Rischio di incastro dei pedali.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (5/5)



Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- Privilegiate la pressione alla velocità più elevata o la pressione consigliata per ottimizzare il consumo di carburante, indicata sul bordo di chiusura della porta lato conducente (consultate il paragrafo «Pressioni di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 4).
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.



Consigli d'uso

- È preferibile utilizzare la modalità ECO.
- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.
- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.

- Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.
- Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

CONSIGLI MANUTENZIONE E ANTINQUINAMENTO

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, entrati in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso il Rappresentante del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

- **Candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.
In caso di sostituzione di candele, utilizzate le marche, tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.
- **Accensione e minimo:** non necessitano di alcuna regolazione.

- **Filtro dell'aria, filtro del carburante:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.



Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare l'**ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato dalla firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

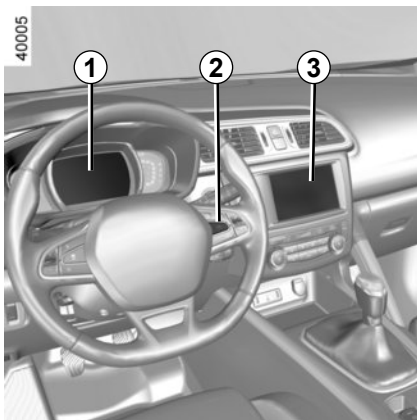
Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse in termini di materie prime, questo veicolo contiene numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/3)



Quando il veicolo ne è dotato, questo sistema sorveglia la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura ad intervalli regolari la pressione del pneumatico.

Il sistema visualizza la pressione corrente sul quadro della strumentazione **1** e avvisa il conducente in caso di pressione insufficiente.

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata);
- dopo la sostituzione di una ruota.

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada...).

Quando il veicolo è dotato di un sistema di navigazione, la reinizializzazione può essere effettuata anche dallo schermo multifunzione **3**. Selezionate il menu «Veicolo», «Pressione pneumatici».

Procedura di reinizializzazione

Con il contatto inserito:

- premere ripetutamente e brevemente il comando **2** per selezionare la visualizzazione della pressione degli pneumatici e la funzione "Pressione pneumatici";
- esercitare una pressione lunga (3 secondi circa) sul pulsante **2** per avviare l'inizializzazione. I pneumatici lampeggianti seguiti dai messaggi "misura pressione in corso", quindi "Localizzazione pneum in corso" indicano che la richiesta di azzeramento per il valore di riferimento della pressione di gonfiaggio degli pneumatici è stata riconosciuta.

La reinizializzazione può durare diversi minuti di guida.

Se l'azzeramento è seguito da percorsi brevi, il messaggio «Localizzazione pneum in corso» può rimanere visualizzato dopo diversi riavvii successivi.

Nota

Il valore della pressione di riferimento non può essere inferiore a quello consigliato e indicato sul taglio della portiera.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/3)

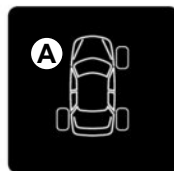


Visualizzazione

Il display **1** e la spia **4**  sul quadro della strumentazione vi segnalano eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota forata, sistema inefficiente, ecc.).



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico.



« Regolare pressione pneumatici »

Viene visualizzata una ruota **B** di colore arancione, la spia **4**  si accende e il messaggio “Regolare pressione pneumatici” viene visualizzato. Indicano che la ruota è sgonfia. Controllate e regolategli, se necessario, la pressione delle quattro ruote a freddo.

La spia **4**  si spegne dopo alcuni minuti di guida.

« Foratura »

Viene visualizzata una ruota **B** di colore

rosso, la spia **4**  si accende, il messaggio “Foratura” viene visualizzato e si può udire un segnale acustico. Questo messaggio è accompagnato dalla spia **STOP**.

Indica che la ruota interessata è forata o fortemente sgonfia. Sostituirla o rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio se è forata. Rigonfiate lo pneumatico se è sgonfia.

“Sensori pneumatici controllare”

Una ruota **A** scompare, la spia **4**  lampeggia per alcuni secondi, poi si accende modo fisso e il messaggio “Sensori pneumatici controllare” viene visualizzato.

Questo messaggio è accompagnato dalla spia . Indicano che almeno una delle ruote non è dotata di sensori (per esempio la ruota di scorta). In tutti gli altri casi, rivolgetevi alla Rete del marchio.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico, ecc.) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/3)

“Localizzazione pneum fallita”

Il messaggio “Localizzazione pneum fallita” viene visualizzato durante la guida se una o più ruote sono state dotate di sensori non consigliati da Renault.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

La pressione deve essere regolata a freddo (consultate l'etichetta situata sul bordo di chiusura della porta del conducente). Qualora la verifica della pressione non possa essere effettuata su pneumatici freddi, è necessario aumentare la pressione consigliata da 0,2 a 0,3 bar (3 PSI).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Sostituzione di ruote/ pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote, ecc.). Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.

Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per la sostituzione dei pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l'utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema.

Ruota di scorta

Se il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori.

Bombolette spray per la riparazione degli pneumatici e kit di gonfiaggio

Per la specificità delle valvole, utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.



Sostituzione della ruota

poiché il sistema può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la posizione delle ruote e la pressione, controllate la pressione degli pneumatici dopo qualsiasi intervento.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente. Verificate la pressione degli pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/10)

A seconda del veicolo, possono essere costituiti da:

- **ABS (antibloccaggio delle ruote);**
- **ESC (controllo dinamico della stabilità) con controllo del sotto-sterzo e sistema di controllo della trazione;**
- **assistenza alla frenata d'emergenza;**
- **controllo della trazione avanzata;**
- **frenata attiva di emergenza;**
- **assistenza alla partenza in salita.**



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di aumentare i limiti di guida del veicolo e non incoraggiano ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ...).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/10)

Anomalie di funzionamento:

-  e  accese sul quadro della strumentazione, accompagnate dai messaggi «ABS controllare», «Circuito freni controllare» e «ESC controllare»: indicano che l'ABS, l'ESC e il servofreno di emergenza sono disattivati. **La frenata è sempre assicurata;**
- , ,  e  accese sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «Guasto circuito freni»: **ciò indica un'anomalia dell'impianto freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.



La spia  vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, è **pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (3/10)

Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia



lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Anomalia di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESC controllare» accompagnato dall'accensione della spia  e

della spia .

In questo caso, l'ESC e il sistema di controllo della trazione sono disattivati. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (4/10)



Disattivazione della funzione (a seconda del veicolo)

In certe condizioni di guida (fondo stradale cedevole: neve, fango... o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che ciò si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il pulsante **1**.

Il messaggio «ANTIPATTINO DISATTIVATO» compare sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

Poiché il sistema di controllo della trazione rappresenta un ulteriore elemento di sicurezza, si raccomanda di non viaggiare con la funzione inibita. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il contattore **1**.
Nota: la funzione si riattiva automaticamente all'inserimento del contatto del veicolo o non appena si supera una velocità di circa 40 km/h.

Servofreno d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS. L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di aumentare i limiti di guida del veicolo e non incoraggiano ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (5/10)

Controllo della trazione avanzato (controllo dell'aderenza)

Quando il veicolo ne è provvisto, il controllo dell'aderenza garantisce un più agevole controllo del veicolo in condizioni di presa ridotta (terreno friabile).



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

I pneumatici devono avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica ai pneumatici di origine o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.



Modalità «Strada»

All'avviamento del veicolo, la spia inte-

grata  al selettore **2** si accende insieme al messaggio «Modo autoattivato» sul quadro della strumentazione. Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale in condizioni di strada normali (fondo stradale asciutto, bagnato, leggermente innevato, ecc.).

La modalità «Strada» utilizza le funzioni del controllo della trazione.

Modalità «Terreno friabile»

Ruotare il selettore **2**: la spia integrata



si accende, accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione «Modo Off Road Attivato». Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale su terreno friabile (sabbia, fango, foglie morte, ecc.). La modalità «Terreno friabile» fa uso delle funzioni di controllo della trazione. Il sistema passa automaticamente in modalità «Strada» oltre i 40 km/h circa e la spia



integrata al selettore **2** si accende.

Modalità «Expert»

Ruotare il selettore **2**: la spia integrata



EXP si accende, accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione «Modo Expert Attivato». Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale in condizioni estreme (strade molto innevate o sporche di fango). Il regime motore è lasciato al controllo del conducente.

Il sistema passa automaticamente in modalità «Strada» oltre i 40 km/h circa

e la spia  integrata al selettore **2** si accende.

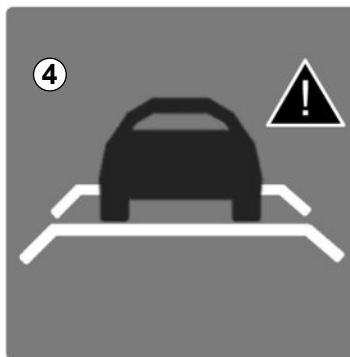
DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (6/10)



Frenata attiva di emergenza

Tramite il radar **3**, il sistema determina la distanza che lo separa del veicolo che lo precede e avvisa il conducente se esiste un rischio di urto frontale. Può frenare il veicolo per limitare i danni derivanti da un urto.

Nota: verificare che il radar **3** non sia coperto (da sporcizia, fango, neve, ecc. o dal montaggio di accessori quali bull bar).



Funzionamento

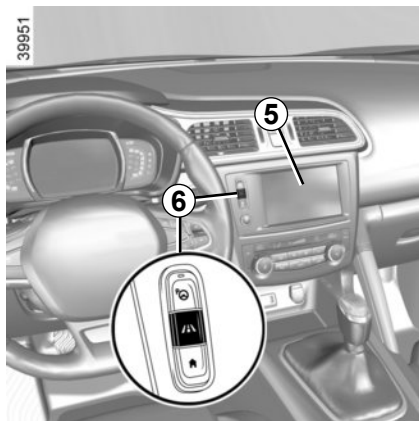
Durante la guida (velocità compresa tra 30 e 140 km/h), quando vi è un rischio di urto con il veicolo che vi precede, l'indicatore **4** si accende in rosso sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico.

Se il conducente preme il pedale del freno, ma il sistema continua a rilevare il rischio di un urto, la forza frenante aumenta.

Se il conducente non reagisce all'allarme e l'urto è ormai imminente, il sistema aziona la frenata.

Il sistema rileva esclusivamente i veicoli che procedono nello stesso senso di marcia. A causa dell'imprevedibilità della loro traiettoria, il sistema non è in grado di rilevare la presenza di motociclisti.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (7/10)

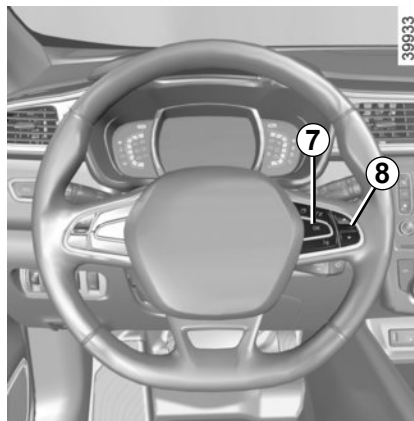


Attivazione, disattivazione del sistema

Per i veicoli dotati di un sistema di navigazione

Dallo schermo multifunzione **5**, selezionate il menu «Veicolo», «Assistente di guida», «Freno attivo», quindi scegliete «ON» o «OFF».

Potete accedere direttamente al menu «Assistente di guida» dal tasto **6**



Per i veicoli non dotati di un sistema di navigazione

- a veicolo fermo, fate una pressione lunga sul contattore **7 OK** per accedere al menu di regolazione;
- esercitare delle pressioni successive sul comando **8** verso l'alto o verso il basso fino al menu «Assistente di guida». Premete il tasto **7 OK**;
- esercitate delle pressioni successive sul comando **8** verso l'alto o verso il basso fino al menu «Freno attivo» e premete il tasto **7 OK**.

Premete nuovamente il contattore **7 OK** per attivare o disattivare la funzione:



funzione attivata



funzione disattivata

Alla disattivazione del sistema, la spia



si accende sul quadro della strumentazione. Il sistema si riattiva ogni volta che si reinserisce il contatto del veicolo.

Condizioni di disattivazione del sistema

Il sistema non si attiva:

- quando la leva del cambio è in posizione neutra o folle;
- quando il freno di stazionamento è attivato;
- in curva;
- per i veicoli a 4 ruote motrici, quando il controllo della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e del sistema di controllo della trazione sono disattivati (consultare il paragrafo «Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e del sistema di controllo della trazione» delle pagine precedenti). La



spia si accende.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (8/10)

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della

strumentazione la spia  si accende e viene visualizzato il messaggio "Frenata attiva disattivata".

Esistono due possibilità:

- il sistema viene temporaneamente interrotto (ad esempio: radar coperti da sporcizia, fango, neve, ecc.). In tal caso, parcheggiare il veicolo e spegnere il motore. Pulire la zona di rilevamento del radar. Al successivo avvio del motore, la spia si spegne e il messaggio non viene più visualizzato
- In caso contrario, il problema può essere dovuto a un'altra causa; rivolgersi a un rappresentante del marchio.



Frenata attiva di emergenza

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia, questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Interventi/riparazioni del sistema

- In caso di urto, l'allineamento del radar può alterarsi, con possibili conseguenze sulle sue prestazioni. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
- Ogni intervento nella zona in cui si trova il radar (riparazione, sostituzione, ritocchi di vernice) deve essere effettuato da un professionista qualificato.
- L'installazione di accessori che possono oscurare il radar (bull bar, ecc.) è vietata.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:

- un ambiente complesso (ponte metallico, ecc.);
- cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.).

Rischio di frenata intempestiva.



Frenata attiva di emergenza

Limiti di funzionamento del sistema

- Il sistema reagisce unicamente sui veicoli in movimento o che siano stati rilevati come in movimento.
- Un veicolo che circola in senso inverso non attiva alcun allarme, né alcun intervento da parte del sistema.
- Per garantire il buon funzionamento del sistema, la zona del radar deve restare pulita e non deve essere manomessa.
- Sui veicoli di piccole dimensioni, come moto e biciclette, il sistema potrebbe reagire in maniera meno efficace che sugli altri veicoli.

Disattivazione della funzione

La funzione deve essere disattivata se:

- le luci di stop non funzionano;
- la parte anteriore del veicolo ha subito un incidente o è stata danneggiata;
- il veicolo viene trainato (riparazione).

Interruzione della funzione

È possibile bloccare la frenata attiva in qualsiasi momento premendo rapidamente il pedale dell'acceleratore.

Se notate un comportamento anomalo del sistema, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona soltanto quando la leva del cambio non si trova in folle (posizione diversa da **N** o **P** per i cambi automatici) e quando il veicolo è completamente fermo (pedale del freno premuto). Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano (il veicolo procede in funzione della pendenza).



Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze...).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdruciolevoli o poco aderenti.

Pericolo di gravi lesioni.

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (1/4)



Ricordate che la guida di un veicolo su percorsi fuoristrada è completamente diversa dalla guida di un veicolo su strada.

Per sfruttare il potenziale del vostro veicolo su percorsi fuoristrada, si consiglia di seguire una formazione alla guida dei veicoli 4x4 (4WD).

La vostra sicurezza e quella dei vostri passeggeri dipendono da voi, dalla vostra competenza e dall'attenzione che dedicate alla guida sui percorsi fuoristrada.

Selettore di modalità

In funzione delle condizioni del traffico, potete scegliere, ruotando il selettore **1**, una modalità tra:

- AUTO;
- 2WD;
- 4WD Lock.

Modalità «AUTO»

Per attivare questa modalità, ruotate il selettore **1** in posizione «**AUTO**».

Principio di funzionamento

La modalità «AUTO» distribuisce automaticamente la coppia motore tra l'asse anteriore e posteriore a seconda delle condizioni stradali e della velocità del veicolo. Questa posizione ottimizza la tenuta di strada. Utilizzate questa modalità su tutti i tipi di strada (fondo stradale asciutto, scivoloso, innevato, ecc.), o quando trainate un rimorchio o un caravan, ecc.

La spia **4WD AUTO** sul quadro della strumentazione si accende.

Modalità «2WD»

Per attivare questa modalità, ruotate il selettore **1** in posizione «2WD». La spia

2WD sul quadro della strumentazione si accende.

Principio di funzionamento

La modalità «2WD» utilizza soltanto le ruote anteriori. Utilizzate questa modalità su fondi stradali asciutti che presentano una buona aderenza.

Per disattivare questa modalità, ruotate il selettore **1** in posizione «AUTO». La

spia **2WD** si spegne sul quadro della strumentazione.

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (2/4)

Modalità «4WD Lock»

Per attivare questa modalità, ruotate il selettore **1** in posizione «4WD Lock». Il selettore ritorna poi in posizione

«AUTO». La spia  si accende sul quadro della strumentazione.

Principio di funzionamento

La modalità «4WD Lock» distribuisce la coppia motore tra gli assi anteriore e posteriore, in modo da ottimizzare le capacità del veicolo di affrontare una condizione di guida su fuoristrada. Questa modalità deve essere utilizzata esclusivamente fuori dalle strade carrozzabili (ad esempio fango, forti pendenze, sabbia).

Per disattivare questa modalità, ruotate il selettore **1** di nuovo in posizione «4WD Lock». La spia si spegne sul quadro della strumentazione.

Nota: se la velocità del veicolo supera all'incirca 40 km/h in modalità «4WD Lock», il sistema torna automaticamente alla modalità «AUTO».

La spia  si spegne e si accende la spia .

Particolarità della trasmissione a 4 ruote motrici

Il veicolo può emettere più rumore quando le modalità «AUTO» o «4WD Lock» sono attivate. Ciò è normale. Se il sistema rileva una differenza di dimensioni tra le ruote anteriori e posteriori (caso, ad esempio, di un gonfiaggio insufficiente, di un'usura pronunciata su un assale....), il sistema passa automaticamente in modalità «2WD».

Sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «4WD indisponib. pneu non adatti». Guidate a velocità moderata per raggiungere al più presto la Rete del marchio.

Una risoluzione di questo problema può essere la sostituzione dei pneumatici. Utilizzate sempre i quattro pneumatici identici (stessa marca, stessa struttura...) e di simile usura.

Se le ruote slittano in modo eccessivo, il fenomeno potrebbe essere dovuto al surriscaldamento di alcuni componenti meccanici.

In questo caso:

- in un primo tempo, la spia  si accende. La modalità «4WD Lock» è sempre attivata, ma si raccomanda di fermarsi appena possibile per lasciar raffreddare il sistema (fino allo spegnimento della spia);
- se il fenomeno di slittamento delle ruote continua, il sistema passa automaticamente in modalità «2WD», per preservare gli elementi meccanici.

Sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «surriscaldamento 4WD». Non è più possibile selezionare un'altra modalità finché il messaggio è presente.

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (3/4)

Dopo un arresto del motore, il raffreddamento del sistema può durare fino a cinque minuti circa.

Quando il sistema rileva uno slittamento troppo elevato delle ruote anteriori, il funzionamento del motore viene adattato in modo da ridurre lo slittamento.

Antibloccaggio delle ruote in modalità LOCK

Quando la modalità 4WD Lock è attivata, viene inserita una modalità fuoristrada dell'ABS. In questo caso, le ruote possono bloccarsi in modo ciclico per sprofondare meglio nella terra, il che riduce le distanze di frenata su terreno mobile. Finché è attiva questa modalità:

- la manovrabilità del veicolo è limitata durante la frenata. Questa modalità di funzionamento non è quindi consigliata in condizioni di aderenza molto scarsa (presenza di ghiaccio, ad esempio).
- possono comparire alcuni rumori. Questo è normale e non costituisce un'anomalia di funzionamento.

Controllo dinamico della stabilità e sistema di controllo della trazione in caso di guida «fuoristrada»

Durante la guida su terreno friabile (sabbia, fango, neve profonda), si raccomanda di disattivare l'ESC premendo sul tasto «ESC».

In questo caso, solo la funzione di frenata ruota per ruota resta attiva. Questa funzione frenerà la o le ruote che slittano per permettere di trasmettere della coppia motore alle ruote che hanno maggiore aderenza. Questo è particolarmente utile nelle condizioni di incrocio di ponte.

Tutte le funzioni ESC saranno di nuovo attive oltre i 50 km/h circa (40 km/h in modalità 4WD Lock), dopo il riavvio del motore o premendo di nuovo il tasto «ESC».

Anomalie di funzionamento

Se il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, esso passa automaticamente alla modalità «2WD». Sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «4WD da controllare» e si

accende la spia  .

Guidate a velocità moderata per raggiungere al più presto la Rete del marchio.

In alcuni casi di anomalie di funzionamento, è possibile che il sistema rifiuti di passare in modalità «2WD» o in modalità «4WD Lock». La modalità AUTO» resta attiva.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (4/4)



Sistema 4 ruote motrici

- Qualunque sia la modalità selezionata, non avviate il motore se le quattro ruote non sono tutte a terra, ad esempio durante l'utilizzo di un cric o di un banco a rulli.
- Non ruotate il selettore di modalità in curva, in retromarcia o quando le ruote slittano fortemente. Selezionate la modalità «2WD», «AUTO» o «4WD Lock» esclusivamente quando il veicolo si muove in linea retta.
- Usate soltanto dei pneumatici che rispondono alle caratteristiche richieste.
- La modalità «4WD Lock» è riservata esclusivamente alla guida fuori **dalle strade carrozzabili**. Ogni altro utilizzo di questa modalità rischia di degradare la manovrabilità e di deteriorare gli elementi meccanici del veicolo.
- Montate sempre sulle quattro ruote dei pneumatici con caratteristiche identiche (marca, dimensione, struttura, usura, ecc.). L'utilizzo di pneumatici di dimensioni diverse sulle ruote anteriori e posteriori e/o sinistra e destra può avere conseguenze gravi sui pneumatici stessi, sul cambio, sul distributore di coppia e sui pignoni del differenziale posteriore.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (1/3)

Questa funzione avvisa il conducente in caso di superamento involontario di una linea continua o tratteggiata.

Questa funzione utilizza una telecamera installata sul parabrezza dietro il retrovisore.



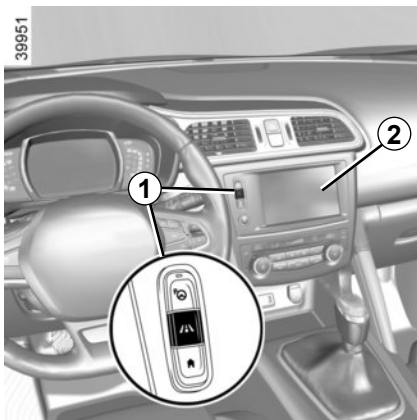
Questa funzione costituisce un'assistenza supplementare alla guida in caso di superamento involontario della linea continua o tratteggiata. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. In effetti, questa funzione può essere disturbata in alcune condizioni, tra cui:

- Scarsa visibilità (pioggia, neve, nebbia, parabrezza sporco, sole basso frontale, linee di mezz'ora parzialmente cancellate...);
- strada con curve strette;
- presenza di un veicolo che segue in prossimità nella stessa corsia;
- segnaletica orizzontale usurata, scarsamente in contrasto e con i tratti molto distanziati gli uni dagli altri;
- strada stretta;
- ...

In tal caso, gli indicatori di visibilità delle strisce di corsia rimangono non colorati sul quadro della strumentazione, a indicare che la funzione non è pronta a far scattare un allarme (strisce non rilevate).

La funzione, non vi esime quindi in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (2/3)



Attivazione/disattivazione

Veicoli dotati di un sistema di navigazione

Dallo schermo multifunzione **2**: selezionate «Veicolo», «Assistente di guida», «Avviso corsia di partenza», poi scegliete «ON» o «OFF».

Potete accedere direttamente al menu «Assistente di guida» dal tasto **1** .

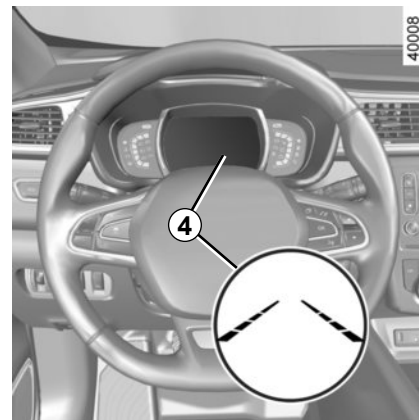


Veicoli non dotati di un sistema di navigazione

Premete il tasto **3**.

Funzionamento

Con funzione attivata, gli indicatori di visibilità **4** grigi delle strisce sinistra e destra compaiono sul quadro della strumentazione.



La funzione è pronta a far scattare un allarme se:

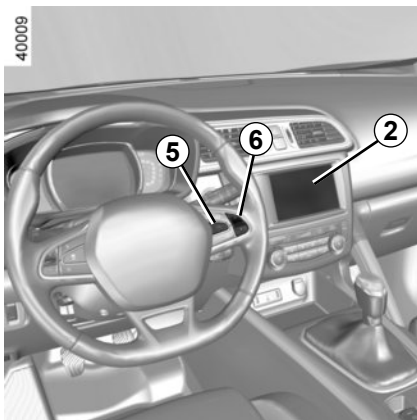
- la velocità è superiore a 70 km/h circa;

e

- le strisce di corsia vengono rilevate e gli indicatori di visibilità **4** sono di colore verde.

Quando viene superata una striscia senza attivazione degli indicatori di cambio di direzione, la funzione fa scattare l'allarme. La funzione avvisa il conducente tramite un segnale acustico e l'indicatore della striscia laterale superata diventa rosso sul quadro della strumentazione.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (3/3)



Condizioni di mancata attivazione degli allarmi

- Indicatori di direzione attivati meno di 2 secondi circa prima del superamento della linea;
- superamento estremamente rapido della linea;
- guida continua sopra una linea;
- nelle curve, la funzione consente di superare leggermente la linea di mezzzeria;
- luci di segnalazione pericolo attivate;
- ...

Regolazioni

Veicoli dotati di un sistema di navigazione

Dallo schermo multifunzione **2**, selezionate «Veicolo», «Assistente di guida», «Impostazione avviso corsia di partenza».

- Volume: regolate il volume dell'allarme: a tale scopo selezionate uno dei cinque livelli;
- sensibilità: regolate il livello di sensibilità del rilevamento delle strisce; a tale scopo selezionate:
 - «Bassa» striscia rilevata al superamento;
 - «Velocità media» striscia rilevata in avvicinamento;
 - «alto» striscia rilevata in prossimità.

Veicoli non dotati di un sistema di navigazione

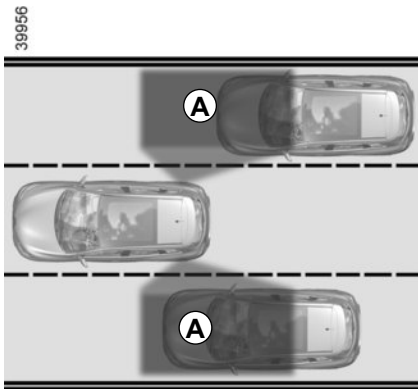
- A veicolo fermo, fate una pressione lunga sul contattore **5 OK** per accedere al menu di regolazione;
- esercitare delle pressioni successive sul comando **6** verso l'alto o verso il basso fino al menu «Assistente di guida». Premete il tasto **5 OK**;

- esercitate delle pressioni successive sul comando **6** verso l'alto o verso il basso fino al menu «Impostazione avviso corsia di partenza» e premete il tasto **5 OK**.
- Volume: regolate il volume acustico dell'allarme: a tale scopo, selezionate uno dei tre livelli;
- sensibilità: regolate il livello di sensibilità del rilevamento delle strisce; a tale scopo selezionate:
 - «Bassa» striscia rilevata al superamento;
 - «Velocità media» striscia rilevata in avvicinamento;
 - «alto» striscia rilevata in prossimità.

Anomalia di funzionamento

In caso di malfunzionamento, un messaggio «Allarm uscita di strada da contr» compare sul quadro della strumentazione e gli indicatori di visibilità delle strisce sinistra e destra scompaiono dal quadro della strumentazione. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

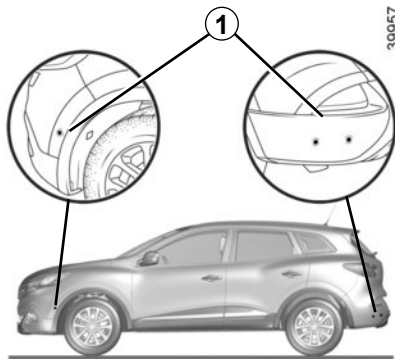
AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (1/4)



Questo sistema informa il conducente circa la presenza di un altro veicolo nel perimetro di rilevamento **A**.

Questo sistema funziona quando il veicolo viaggia a una velocità compresa tra 30 km/h e 140 km/h circa.

Questa funzione utilizza appositi sensori **1** installati su entrambi i lati dei paraurti anteriori e posteriori.



Particolarità

Abbiate cura di verificare che i sensori non siano coperti (da sporcizia, fango, neve...).

Se uno dei sensori è coperto, il messaggio «AAM: pulire sensore» compare sul quadro della strumentazione. Pulite i sensori.

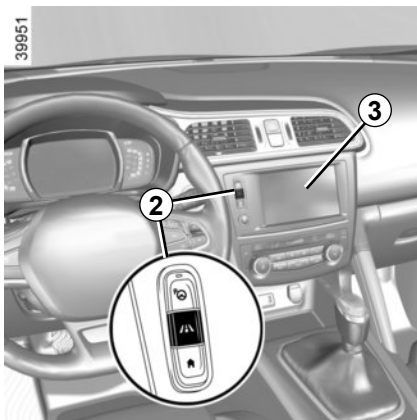


Questa funzione costituisce un aiuto supplementare alla guida in grado di indicare che un altro veicolo si trova nella zona dell'angolo morto.

Di conseguenza, non può in nessun caso esimere il conducente dalla vigilanza né dalla responsabilità durante la guida.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza, nella zona dell'angolo morto, di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, un passeggino o una bicicletta) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (pietre, picchetti, ecc.).

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (2/4)

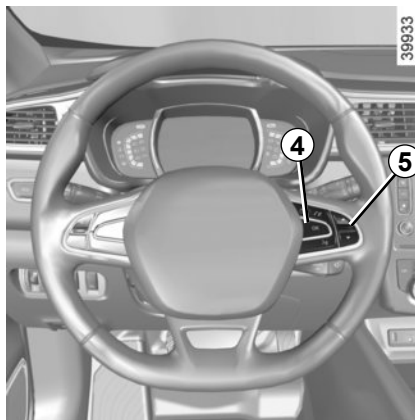


Attivazione/disattivazione

Veicoli dotati di un sistema di navigazione

Dallo schermo multifunzione **3**, selezionate il menu «Veicolo», «Assistente di guida», «Assistente di guida», quindi scegliete «ON» o «OFF».

Potete accedere direttamente al menu «Assistente di guida» dal tasto **2** .



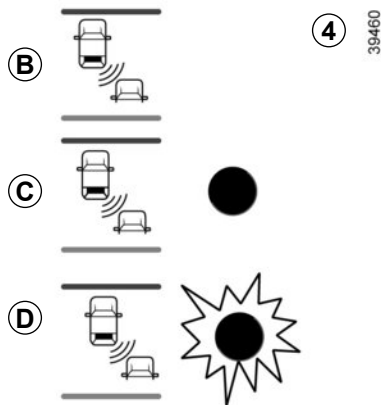
Veicoli non dotati di un sistema di navigazione

- A veicolo fermo, fate una pressione lunga sul contattore **4 OK** per accedere al menu di regolazione;
- esercitate delle pressioni successive sul comando **5** verso l'alto o verso il basso fino al menu «Assistente di guida». Premete il tasto **4 OK**;

- esercitate delle pressioni successive sul comando **5** verso l'alto o verso il basso fino al menu «Allarme punto cieco» e premete il tasto **4 OK**.
- Premete nuovamente il contattore **4 OK** per attivare o disattivare la funzione.

All'avviamento del motore, il sistema ripristina l'ultimo stato precedente al disinserimento del contatto.

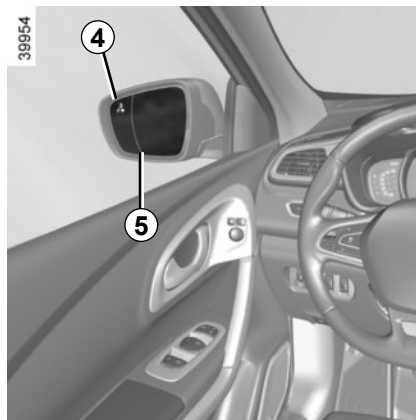
AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (3/4)



Indicatore 4

L'indicatore **4** si trova su ogni retrovisore **5**.

Nota: pulite regolarmente gli specchietti retrovisori **5** per visualizzare gli indicatori **4**.



Funzionamento

La funzione avvisa;

- quando la velocità del veicolo è compresa tra 30 km/h e 140 km/h;
- quando un veicolo si trova nella zona dell'angolo morto e si sposta nella stessa direzione del vostro veicolo.

Se il veicolo supera un altro veicolo, l'indicatore **4** si attiverà solo se il veicolo superato permane nella zona dell'angolo morto per oltre un secondo.

Visualizzazione B

La funzione è attivata e non rileva nessun veicolo.

Visualizzazione C

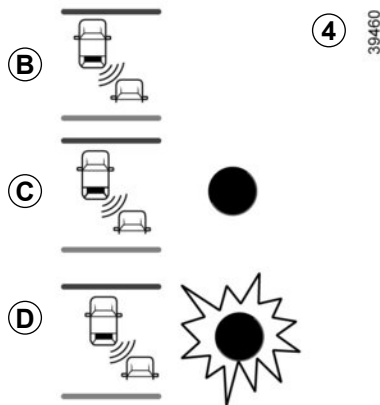
Primo avviso: l'indicatore **4** segnala che è stato rilevato un veicolo nella zona dell'angolo morto.

Visualizzazione D

A indicatore di direzione attivato, l'indicatore **4** lampeggia quando la funzione rileva un veicolo nella zona dell'angolo morto dal lato in cui state per girare il volante. Se disattivate l'indicatore di direzione, viene ripristinato il primo avviso (visualizzazione **C**).

Nota: la capacità di rilevamento del sistema si basa su una larghezza di carreggiata standard; tuttavia, se guidate su una strada stretta, potrebbe rilevare un veicolo posto su un'altra carreggiata.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (4/4)



Condizioni di non funzionamento

- Se l'oggetto non è in movimento;
- se il traffico è intenso;
- in guida su strada durante una manovra di sterzo;
- se i sensori anteriori e posteriori rilevano simultaneamente lo stesso oggetto (ad es. un autoarticolato).
- ...

Anomalie di funzionamento

Se il sistema rileva un guasto, il messaggio «Controllare avviso AAM» compare sul quadro della strumentazione. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nota: all'avviamento del motore, l'indicatore **4**, visualizzazione **B**, lampeggia 3 volte. Questa situazione è normale.



– La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard.

Se invece guidate su una carreggiata larga, il sistema potrebbe non rilevare un veicolo presente nell'angolo morto.

- In caso di esposizione a onde elettromagnetiche di forte intensità (in prossimità di linee ad alta tensione, ecc.) o di condizioni meteorologiche avverse (forte pioggia, neve, ecc.), il sistema può essere momentaneamente disturbato. Prestate attenzione alle condizioni del traffico.

Rischio di incidente.



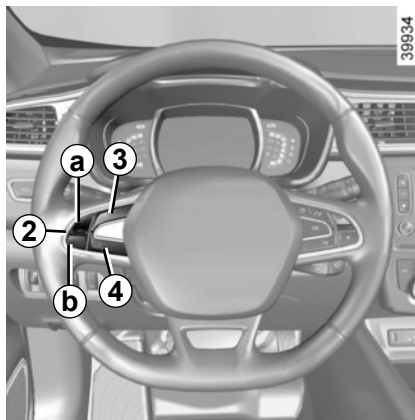
A causa della presenza di sensori nei paraurti, qualsiasi intervento (riparazione, sostituzione, ritocco vernice, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (1/3)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.

Se lo desiderate, potete associare al limitatore di velocità la funzione «Allarme di eccesso di velocità» (consultate il paragrafo «Allarme di eccesso di velocità» del capitolo 2).



Comandi

- 1** Tasto generale di Funzionamento/ Arresto.
- 2** Comando di:
 - a** attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+);
 - b** diminuzione del limite di velocità (-).
- 3** Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato (R).
- 4** Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (O)).

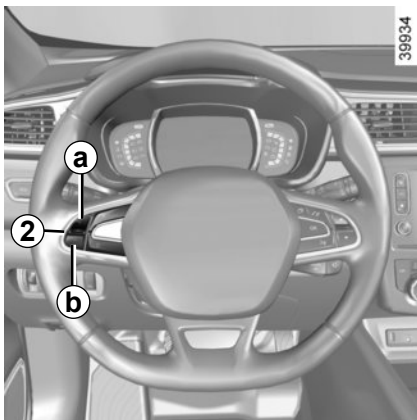
Attivazione

Premete il contattore **1**, sul lato . La spia  si accende in arancione e il messaggio «Limitatore» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini, a indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa di memorizzare un limite di velocità.

Per memorizzare la velocità corrente, premete il contattore **2** sul lato **a** (+): il limite di velocità sostituisce i trattini.

La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Per modificare il limite di velocità premete consecutivamente il contattore **2**:

- sul lato **a** (+) per aumentare la velocità;
- sul lato **b** (-) per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In ogni momento, è possibile superare la velocità limitata, premendo **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante il tempo di superamento della velocità, il limite di velocità lampeggia in rosso sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

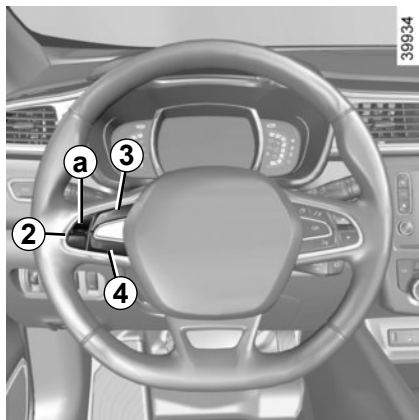
Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte pendenza, il limite di velocità non può essere mantenuto dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia in rosso sul quadro della strumentazione e un segnale acustico risuona a intervalli regolari per informarvi.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (3/3)



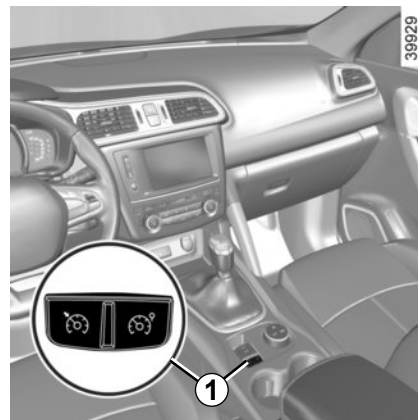
Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sul contattore **4** (O). In questo caso, il limite di velocità viene memorizzato e il messaggio «Memorizzato» insieme alla velocità memorizzata appare nel quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto **3** (R).

Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo il lato **a** (+) del contattore **2** si riattiva la funzione senza tenere conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul contattore **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione (🚦) e del messaggio associato sul quadro della strumentazione conferma l'arresto della funzione.

ALLARME DI ECCESSO DI VELOCITÀ (1/3)

39946



L'allarme di eccesso di velocità con riconoscimento dei segnali stradali informa il conducente del superamento del limite di velocità sul tratto di strada in cui si trova.

Principio di funzionamento

Il sistema rileva i segnali di limite di velocità sul bordo della strada e visualizza il limite di velocità.

Utilizza le informazioni fornite dalla telecamera **1** installata sul parabrezza, dietro il retrovisore.

Nota: Verificate che il parabrezza non sia coperto (da sporcizia, ghiaccio, neve, ecc.).

Quando attivate il sistema a veicolo acceso, dei trattini sul quadro della strumentazione indicano l'avvenuta attivazione.

Al rilevamento di uno dei segnali di limite di velocità, tale limite sostituisce i trattini per alcuni secondi, poi i trattini vengono visualizzati di nuovo fino al successivo rilevamento di un cartello di limite di velocità.

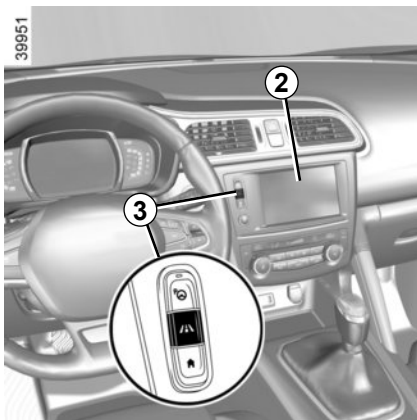
Quando il limitatore di velocità è attivo, è possibile adattare il limite di velocità impostato alla velocità indicata dal sistema.

In caso di superamento del limite di velocità, la visualizzazione del segnale viene modificata (i caratteri diventano rossi o il cerchio attorno al segnale lampeggia) per informarvi.

Caso particolare

Il sistema non tiene conto di limitazioni eccezionali, come ad esempio nei giorni di picco di inquinamento.

ALLARME DI ECCESSO DI VELOCITÀ (2/3)

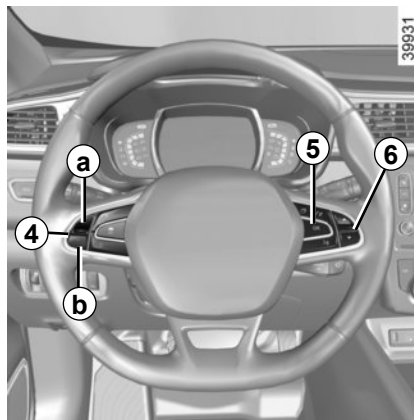


Attivazione/disattivazione del sistema

Veicoli dotati di un sistema di navigazione

Sullo schermo multifunzione **2**, selezionare il menu "Veicolo", "Assistenza alla guida", "Impostazioni avviso velocità", quindi scegliere "ON" o "OFF".

Potete accedere direttamente al menu «Assistente di guida» dal tasto **3** .



Con funzione attivata, e a seconda della legislazione locale, potete attivare le «zone di vigilanza rafforzata». Il sistema vi avvertirà dapprima della distanza che vi separa da questa zona e poi fintantoché continuerete a circolare all'interno di essa.

Veicoli non dotati di un sistema di navigazione

- A veicolo fermo, fate una pressione lunga sul contattore **5 OK** per accedere al menu di regolazione;
- esercitare delle pressioni successive sul comando **6** verso l'alto o verso il basso fino al menu di assistenza alla guida. Premete il tasto **5 OK**;

- esercitate delle pressioni successive sul comando **6** verso l'alto o verso il basso fino al menu «Avviso velocità» e premete il contattore **5 OK**;
- Premete **OK** per attivare/disattivare la funzione.

Variazione della velocità limitata

Se il limitatore di velocità è impostato su un valore di velocità diverso da quello rilevato, effettuate una pressione lunga sul contattore **4**:

- sul lato **a** (+) per aumentare la velocità impostata fino al valore rilevato;
- sul lato **b** (-) per diminuire la velocità impostata fino alla velocità rilevata.

ALLARME DI ECCESSO DI VELOCITÀ (3/3)

Anomalia di funzionamento

Il sistema potrebbe non rilevare il limite di velocità se:

- il parabrezza non è pulito;
- la telecamera è abbagliata dal sole;
- la visibilità è insufficiente (notte, nebbia, ecc.);
- i segnali stradali sono illeggibili (neve, ecc.) o nascosti (da un altro veicolo o dagli alberi).



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia, questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Il conducente deve sempre adattare la velocità alle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

Il sistema permette di rilevare i segnali di limite massimo di velocità, ma non gli altri.

Il conducente non deve comunque ignorare i cartelli che non sono rilevati dal sistema, attenendosi in primo luogo ai segnali stradali e alle norme del Codice della strada.

In caso di scarsa visibilità (nebbia, neve, brina, ecc.), il sistema potrebbe non segnalare al conducente il limite adeguato.

Il conducente deve sempre adattare la velocità alle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (1/4)

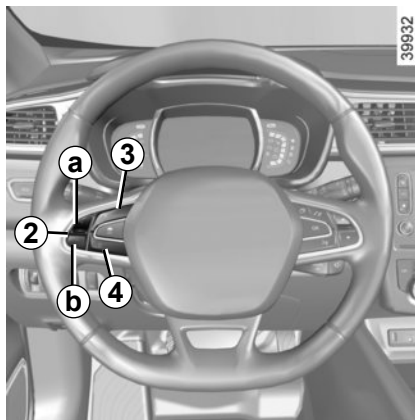


Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.



Comandi

- 1** Tasto generale di Funzionamento/ Arresto.
- 2** Comando di:
 - a** attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+) ;
 - b** diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 3** Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).
- 4** Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente. Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (2/4)



Attivazione

Premete il contattore **1**, sul lato .

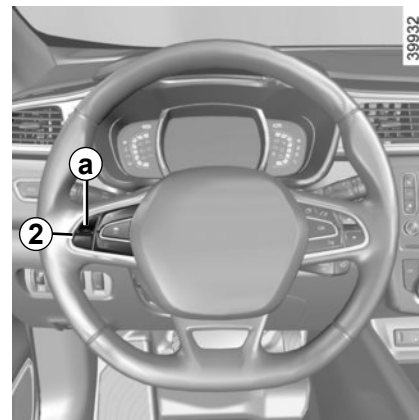
La spia  di colore verde si accende ed il messaggio «Regolatore controllare» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.

Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il contattore **2** sul lato **a** (+): la funzione viene attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata dalla visualizzazione in verde della velocità di regolazione e del messaggio «Regolatore controllare», oltre che dall'accensione della spia .

Se cercate di attivare la funzione sotto i 30 km/h, compare il messaggio «veloc non valida» e la funzione resta inattiva.



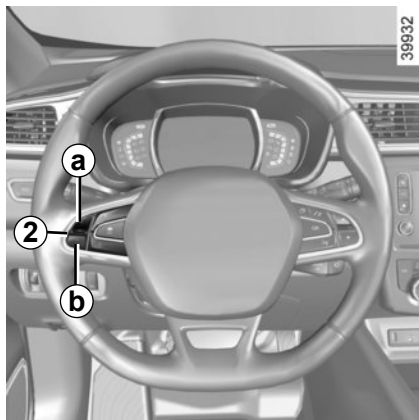
Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, si consiglia vivamente di tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Per modificare la velocità di regolazione, premete consecutivamente il contattore **2**:

- sul lato **a** (+) per aumentare la velocità;
- sul lato **b** (-) per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità di regolazione

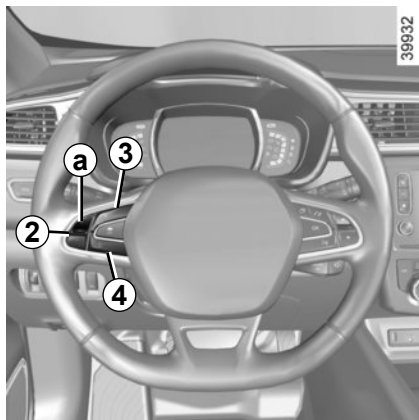
In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Durante il tempo di superamento, la velocità di regolazione compare in rosso e lampeggia sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte pendenza, la velocità di regolazione non può essere rispettata dal sistema: la velocità memorizzata compare in rosso e lampeggia sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:

- agendo sul contattore **4** (O);
- il pedale del freno;
- sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata e il messaggio «Memorizzato», accompagnato da questa velocità, compare sul quadro della strumentazione.

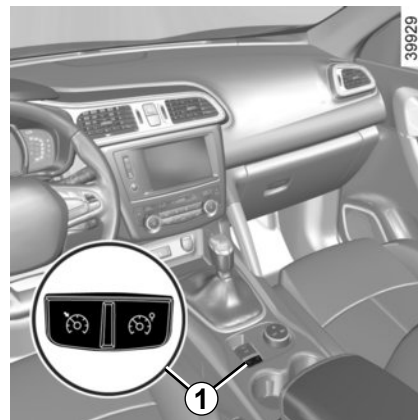
La messa in stand-by è confermata dalla visualizzazione in grigio della velocità di regolazione e del messaggio «Memorizzato».

Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...). Premete il contattore **3** (R) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h. Quando si richiama la velocità memorizzata, l'attivazione del regolatore è confermata dalla visualizzazione in verde della velocità di regolazione e del messaggio «Regolatore controllare».

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando la funzione regolatore si trova in stand-by, premendo sul lato **a** (+) del contattore **2** si riattiva la funzione regolatore senza tenere conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia verde (0) e del messaggio associato sul quadro della strumentazione conferma l'arresto della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/5)

Principio di funzionamento

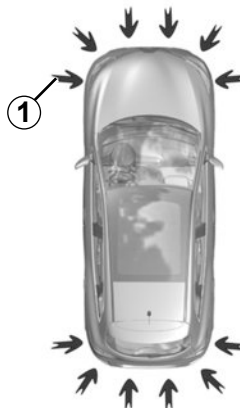
Dei sensori a ultrasuoni, installati nei paraurti del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo e un ostacolo.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta all'approssimarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 20 o 30 centimetri circa dal veicolo.

Il sistema rileva gli ostacoli sulla parte anteriore, sulla parte posteriore e sui lati del veicolo.

Il sistema di parcheggio assistito si attiva solo quando il veicolo viaggia ad una velocità inferiore a circa 10 km/h.

Il sistema di parcheggio assistito non tiene conto dei sistemi di traino e di trasporto ecc.



Particolarità

Verificate che i sensori a ultrasuoni indicati dalle frecce **1** non siano coperti (da sporcizia, fango, neve, ecc.).

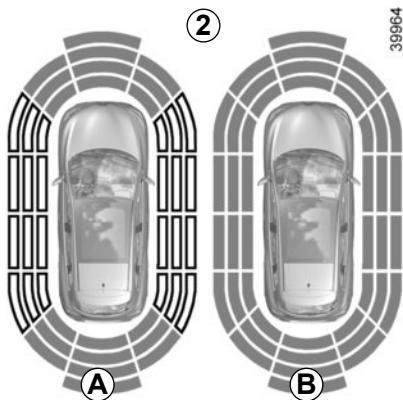


Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la manovra.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

PARCHEGGIO ASSISTITO (2/5)



Nota: il display 2 permette di visualizzare l'ambiente che circonda il veicolo come complemento ai segnali acustici.

È necessario percorrere alcuni metri prima che il rilevamento laterale si attivi.

Quando tutte le zone presentano uno sfondo grigio, significa che l'intero profilo del veicolo è sorvegliato:

- **A** : analisi dell'ambiente attorno al veicolo in corso;
- **B** : analisi dell'ambiente attorno al veicolo effettuata

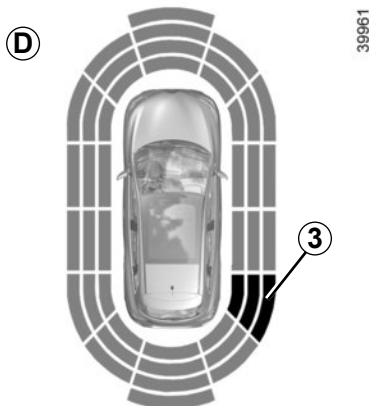


Funzionamento

La maggior parte degli oggetti che si trova in prossimità della parte anteriore, della parte posteriore e dei lati del veicolo viene rilevata.

In base alla distanza dell'ostacolo, la frequenza del segnale acustico sarà più elevata in avvicinamento, fino a divenire continua verso 20 cm per un ostacolo sui lati e verso 30 cm circa per un ostacolo sulla parte anteriore o posteriore. Sul display **C** saranno visualizzate le zone verdi, arancioni e rosse.

PARCHEGGIO ASSISTITO (3/5)



Rilevamento di ostacoli su un lato

Secondo l'orientamento delle ruote, il sistema determina la traiettoria del veicolo e segnala l'eventuale rischio di urto contro un ostacolo **3** situato su un lato del veicolo.

Quando viene rilevato un ostacolo su un lato:

- se c'è un rischio di urto, vengono emessi segnali acustici con una frequenza sempre più elevata all'approssimarsi dell'ostacolo, fino a divenire continua. Sul display **D** saranno visualizzate le zone verdi, arancioni e rosse;
- se non c'è alcun rischio di urto, non sarà emesso alcun segnale all'approssimarsi dell'ostacolo. Le zone verdi, arancioni e rosse compariranno tratteggiate sul display **D**.

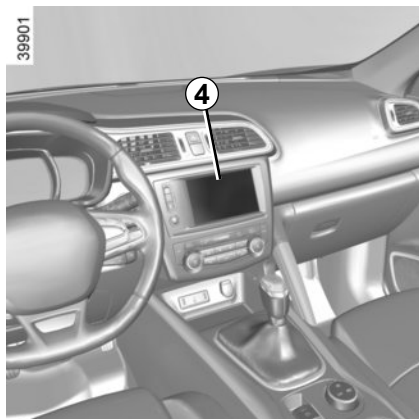
Nota: in caso di modifica della traiettoria durante una manovra, il rischio di urto contro un ostacolo potrebbe essere segnalato tardivamente.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (4/5)



Regolazione

Potete regolare alcuni parametri dallo schermo multifunzione **4**. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento.

Veicoli dotati di un sistema di navigazione

Selezionate «Veicolo», «AIUTO AL PARCH.» , «Rilevamento ostacoli».

Volume acustico del parcheggio assistito

Regolate il volume del parcheggio assistito premendo + o -.

Suono del sistema

Consente di scegliere, fra 3 opzioni, il suono del sistema.

Disattivazione del suono del sistema

Attivate o disattivate il suono del parcheggio assistito.

Nota: Se disattivate il suono, non sarete più avvisati da segnali acustici all'approssimarsi di un ostacolo.

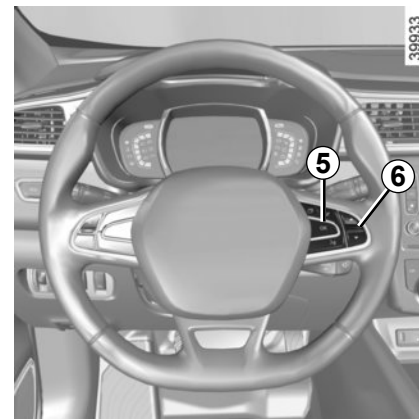
Disattivazione del sistema

Attivate o disattivate il parcheggio assistito.

Veicoli non dotati di un sistema di navigazione

Veicolo fermo:

- esercitate una pressione lunga sul contattore **5 OK** per accedere al menu di regolazione;
- esercitate delle pressioni successive sul comando **6** verso l'alto o verso il basso fino al menu «Assistente di guida»;
- premete il tasto **5 OK**;
- esercitate pressioni successive sul comando **6** verso l'alto o verso il basso fino al menu «Regolazione del parcheggio assistito»;



- premete il tasto **5 OK**;
- tramite il comando **6**, selezionate le impostazioni da modificare;
- premete il tasto **5 OK**.

Quando il veicolo viaggia a una velocità inferiore a 10 km/h circa, alcune fonti di rumore (moto, camion, martello pneumatico, ecc.) possono attivare i segnali acustici del parcheggio assistito.

PARCHEGGIO ASSISTITO (5/5)

Disattivazione automatica della funzione di parcheggio assistito

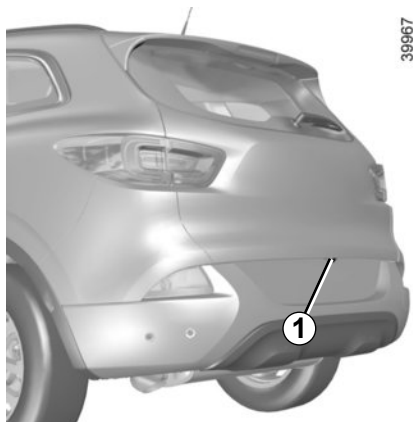
Il sistema si disattiva:

- quando la velocità del veicolo è superiore a 10 km/h circa;
- a seconda del veicolo, quando il veicolo è fermo per oltre cinque secondi circa e si rileva un ostacolo (caso ad esempio di ingorgo...);
- quando siete in folle con un cambio manuale o in posizione **N** o **P** con un cambio automatico.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, ad ogni inserimento della retromarcia si avverte un segnale acustico per circa 3 secondi, accompagnato dal messaggio «Aiuto parcheggio controllare» sul quadro della strumentazione. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

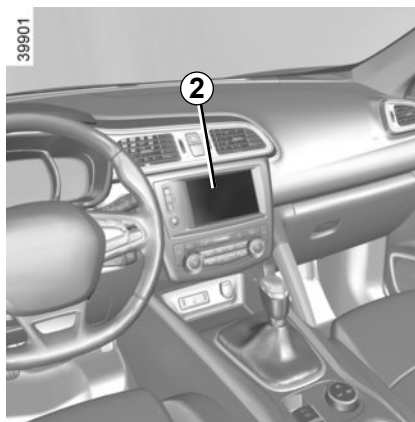
TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)



Funzionamento

All'innesto della retromarcia, la telecamera **1** situata sul portellone consente di visualizzare sullo schermo multifunzione **2** lo spazio dietro il veicolo, accompagnato da una o due sagome **4** e **3** (mobile e fissa).

Questo sistema è utilizzato inizialmente servendosi di una o più sagome (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza). Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione dei paraurti per fermarvi in modo preciso.

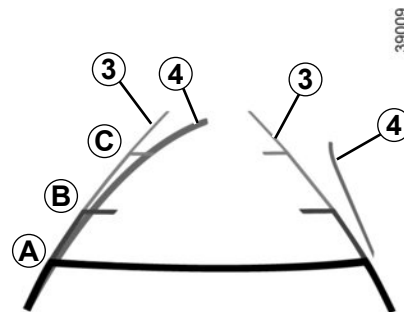


Sagoma fissa 3

La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati **A**, **B** e **C** che indicano la distanza dietro il veicolo:

- **A** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
- **B** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- **C** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.



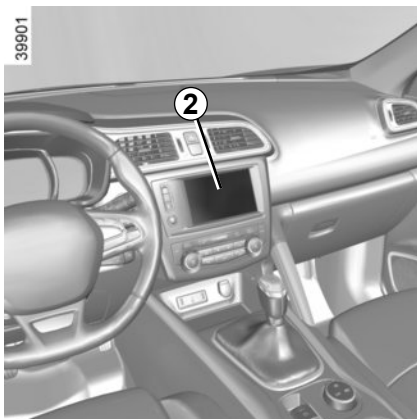
Sagoma Mobile 4

È rappresentata in blu sullo schermo multifunzione **2**. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Particolarità

Assicuratevi che la telecamera non sia oscurata da sporcizia, fango, condensa neve ecc.).

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (2/2)



Attivazione, disattivazione della telecamera per la retromarcia

Dallo schermo multifunzione **2**, selezionate «Veicolo», «Impostazioni», «Assistenza al parcheggio», poi «Telecamera vista posteriore». Attivate o disattivate la telecamera per la retromarcia e convalidate la scelta effettuata.

Si possono inoltre regolare i parametri dell'immagine della telecamera (luminosità, contrasto, ecc.).

Lo schermo visualizza un'immagine invertita, come in un retrovisore.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole, ecc.), la visione della telecamera può essere disturbata.

Quando il bagagliaio è aperto o non è chiuso correttamente, compare il messaggio «Portellone aperto» e la visualizzazione della telecamera scompare.



Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

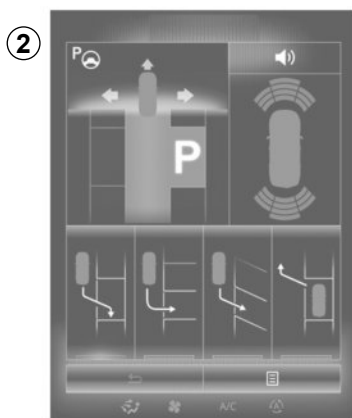
STAZIONAMENTO ASSISTITO (1/4)



È una funzione che vi assiste nella manovra di stazionamento.

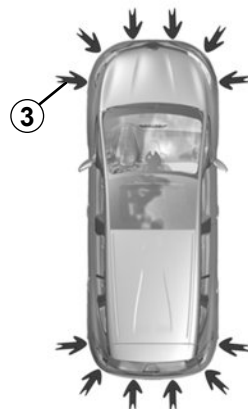
Togliete le mani del volante; solo i pedali e la leva del cambio rimangono sotto il vostro controllo.

In qualsiasi momento potete riprendere il controllo azionando il volante.



Attivazione

A veicolo fermo, o circolando a meno di 30 km/h circa, premete l'interruttore **1**. La spia integrata nel contatore **1** si accende e sullo schermo multifunzione compare la schermata **2**.



Particolarità

Verificate che i sensori a ultrasuoni indicati dalle frecce **3** non siano coperti (da sporizia, fango, neve, ecc.).

STAZIONAMENTO ASSISTITO (2/4)

Scelta della manovra

Il sistema può effettuare quattro tipi di manovre:

- parcheggio del veicolo tra altri due veicoli;
- parcheggio del veicolo a pettine;
- parcheggio del veicolo a spina di pesce;
- uscita del veicolo da un parcheggio tra altri due veicoli.

Dallo schermo multifunzione, selezionate la manovra da effettuare.

Nota: All'avviamento del veicolo, o dopo avere parcheggiato con successo tra altri due veicoli grazie al sistema, la manovra predefinita proposta dal sistema è l'aiuto all'uscita dal parcheggio tra altri due veicoli. Negli altri casi, la manovra predefinita è configurabile dallo schermo multifunzione.

Funzionamento

Parcheggio

Quando il veicolo viaggia a una velocità inferiore a 30 km/h circa, il sistema cerca i posti di stazionamento disponibili sui due lati del veicolo.

Quando viene rilevato un posto, esso compare sullo schermo multifunzione, contrassegnato dalla lettera «P» piccola. Guidate a velocità moderata, con gli indicatori di direzione attivati sul lato del posto, finché non compare il messaggio «Älljon meg» accompagnato da un segnale acustico.

Quindi, il posto viene contrassegnato sullo schermo multifunzione con la lettera «P» grande.

- Fermate il veicolo;
- innestate la retromarcia.

Sul quadro della strumentazione si accende la spia  accompagnata da un segnale acustico.

- rilasciate il volante;
- seguite le istruzioni del sistema che compaiono sullo schermo multifunzione.

La vostra velocità non deve superare i 7 km/h circa.

Lo spegnimento della spia  sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico, vi avverte della fine della manovra.

STAZIONAMENTO ASSISTITO (3/4)



Uscita da un parcheggio tra altri due veicoli

- Selezionate la modalità «uscita dal parcheggio tra due veicoli»;
- azionate l'indicatore di direzione sul lato dal quale desiderate uscire con il veicolo;
- premete a lungo il contattore **1** (2 secondi circa).

Sul quadro della strumentazione si accende la spia  accompagnata da un segnale acustico.

- rilasciate il volante;
- effettuate manovre in avanti e all'indietro servendovi degli allarmi del sistema di parcheggio assistito.

La vostra velocità non deve superare i 7 km/h circa.

Una volta in posizione per uscire dal parcheggio, il sistema vi avvertirà della fine della manovra.

Lo spegnimento della spia  sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico, vi avverte della fine della manovra.

Interruzione della manovra

La manovra si interrompe nei casi seguenti:

- prendete il volante;
- una porta o il bagagliaio si aprono;
- il veicolo è fermo da troppo tempo;
- un ostacolo sulla traiettoria impedisce la fine della manovra;
- il motore si spegne.

Lo spegnimento della spia  sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico, vi avverte dell'interruzione della manovra. Quindi, per riprendere la manovra, premete a lungo il contattore di attivazione del sistema.

In questo caso, sullo schermo multifunzione compare la causa dell'interruzione.

Verificate:

- di avere rilasciato il volante e;
- che tutte le porte e il bagagliaio siano chiusi e;
- che non vi siano ostacoli sulla traiettoria e;
- che il motore sia acceso.

Annullamento della manovra

La manovra viene annullata nei casi seguenti:

- premendo il contattore di attivazione del sistema;
- la velocità del veicolo ha superato i 7 km/h;
- Avete effettuato più di dieci movimenti in avanti/all'indietro in manovra;
- i sensori di parcheggio assistito sono sporchi od ostruiti;
- le ruote del veicolo sono slittate.

Lo spegnimento della spia  sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico, vi avverte della fine della manovra.

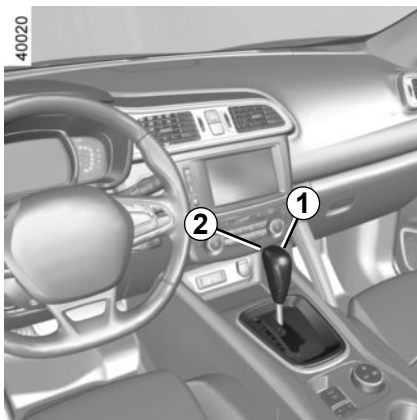


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia, questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Verificate che la manovra rispetti le norme di circolazione in vigore sulle strade percorse.

- Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza in prossimità del veicolo di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, un passeggino, una bicicletta, ecc.) o di oggetti troppo piccoli o sottili per essere rilevati (pietre di piccole dimensioni, picchetti sottili, ecc.).
- Il sistema potrebbe non rilevare oggetti presenti negli angoli ciechi dei sensori.
- Durante le manovre, il volante potrebbe girare rapidamente: non mettere le mani all'interno e accertarsi che non sia incastrato alcun oggetto.
- Effettuate sempre un controllo visivo per verificare che il posto di stazionamento proposto dal sistema sia sempre disponibile e privo di ostacoli.
- Quando trainate un rimorchio, Il sistema deve essere disattivato.

CAMBIO AUTOMATICO (1/3)



Leva del cambio 1

P: stazionamento

R: retromarcia

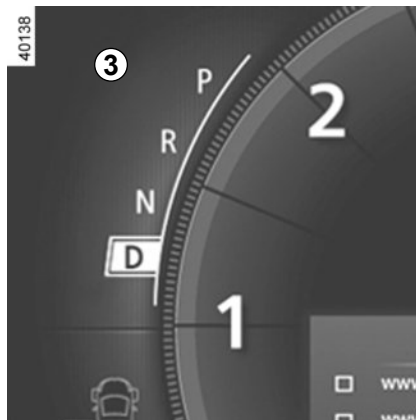
N: folle

D: modalità automatica

M: modalità manuale

Nota: premete il pulsante **2** per passare dalla posizione D o N a R o P.

3: visualizzazione della marcia innestata in modalità manuale.



Accensione

Con la leva del cambio **1** posizionata su **P**, inserite il contatto.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio **2**.

Con il piede premuto sul pedale del freno (la spia  sul display **3** si spegne), spostare la leva dalla posizione **P**.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva **1** in posizione **D**.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto "l'automatismo" tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Come guidare in maniera economica

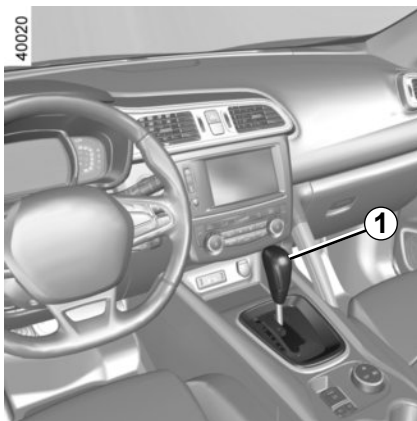
Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente a un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

CAMBIO AUTOMATICO (2/3)



Guida in modalità manuale

Agganciate la leva del cambio **1** in posizione **D**, spostate la leva verso sinistra.

Successivi spostamenti della leva del cambio permettono di innestare le marce manualmente:

- per passare alle marce inferiori, spingete la leva in avanti;
- per passare alle marce superiori, tirate indietro la leva.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

Casi particolari

In certe situazioni di guida (che comportano ad esempio la protezione del motore, l'azionamento del controllo dinamico della stabilità: ESP...) «l'automatismo» può imporre una certa marcia.

Analogamente, per evitare “errori di guida”, una marcia può essere rifiutata “dall'automatismo”. In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

Situazioni particolari

- **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti alla modalità automatica (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in modalità manuale. Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte “dell'automatismo” in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.
- **In caso di temperature molto basse**, per evitare di far spegnere il motore, attendete alcuni secondi prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.

In salita, per rimanere fermi, non lasciate il piede sull'acceleratore.

Rischio di surriscaldamento del cambio automatico.

CAMBIO AUTOMATICO (3/3)

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano o, a seconda della versione del veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia serrato.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Frequenza di manutenzione

Consultare il libretto di manutenzione del veicolo o rivolgersi al rappresentante del marchio per verificare se il cambio automatico richiede manutenzione programmata.

Se non necessita di manutenzione, non occorre rabboccare l'olio.

Anomalia di funzionamento

- **durante la marcia**, la visualizzazione sul quadro della strumentazione del messaggio «Cambio controllare» indica un guasto.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio;

- **se durante la guida** sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Surriscaldamento cambio», arrestate immediatamente la marcia, lasciate che il cambio si raffreddi e aspettate che il messaggio scompaia;
- **traino di una vettura con cambio automatico**, consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.



All'attivazione, se la leva è bloccata su **P** mentre premete il pedale del freno, è possibile liberarla manualmente. Per farlo, passate un attrezzo (asta rigida) nella fessura **4** per sbloccare la leva.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

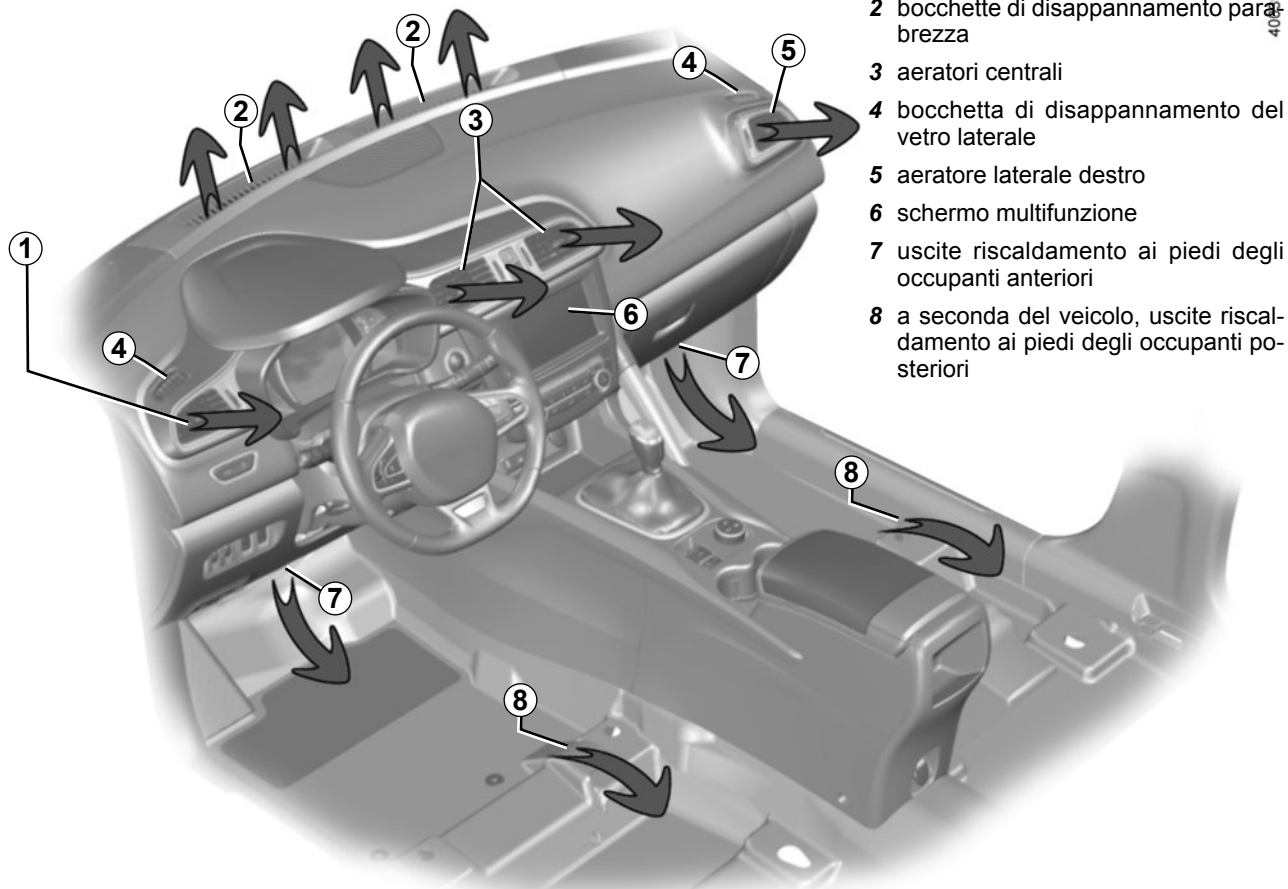


Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.

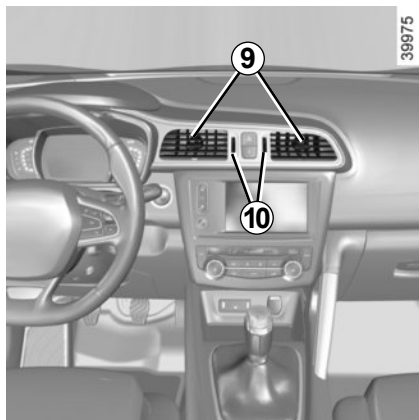
Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori	3.2
Riscaldamento/Aria condizionata manuale	3.4
Climatizzazione automatica	3.7
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso	3.13
Funzioni qualità dell'aria esterna e deodorizzazione	3.15
Alzavetro con comando elettrico	3.16
Tetto in vetro fisso	3.17
Illuminazione interna	3.18
Vani portaoggetti nell'abitacolo	3.20
Posacenere, accendisigari	3.25
Sedile unico posteriore scorrevole	3.27
Bagagliaio	3.29
Copribagagli	3.30
Vano portaoggetti della seduta	3.31
Trasporto di oggetti nel bagagliaio	3.33
Trasporto di oggetti:	3.34
sistema di traino	3.34
Rete di fissaggio dei bagagli	3.35
Barre del tetto	3.37
Spoiler	3.38
Equipaggiamenti multimediali	3.39

AERATORI, uscite di aria (1/2)



AERATORI, uscite di aria (2/2)



Aeratori centrali

Erogazione

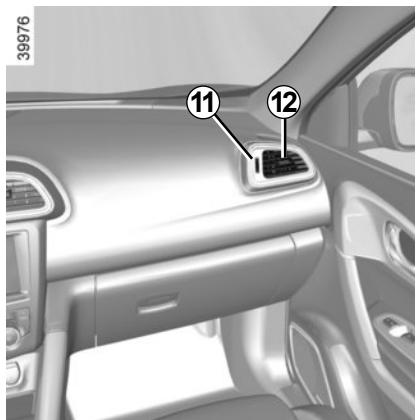
Ruotate la rotellina zigrinata **10** (oltre il punto di resistenza).

Verso l'alto: chiusura.

Verso il basso: apertura massima.

Orientamento

Orientate i cursori **9** nella posizione desiderata.



Aeratori laterali

Erogazione

Ruotate la rotellina zigrinata **11** (oltre il punto di resistenza).

Verso l'alto: chiusura.

Verso il basso: apertura massima.

Orientamento

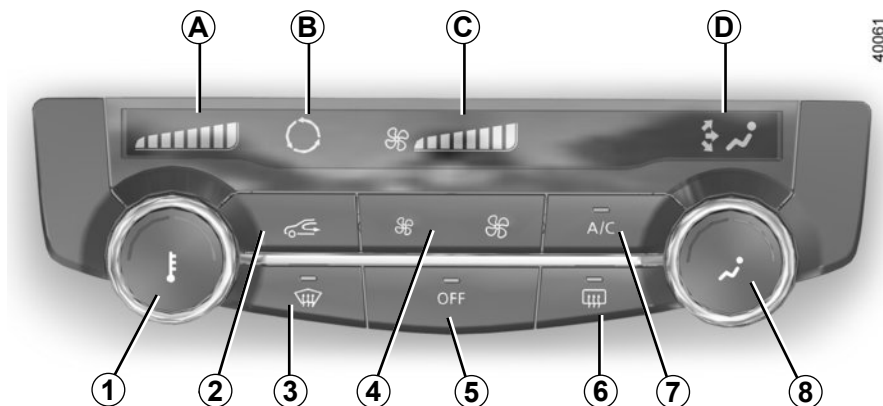
Orientate i cursori **12** nella posizione desiderata.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

ARIA CONDIZIONATA MANUALE (1/3)



I comandi

- 1** Regolazione della temperatura dell'aria.
- 2** Ricircolo dell'aria.
- 3** Funzione «visibilità».
- 4** Regolazione della velocità di ventilazione.
- 5** Disattivazione del sistema.
- 6** Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.
- 7** Aria condizionata.
- 8** Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

Gli indicatori

- A** Temperatura dell'aria.
B Ricircolo dell'aria.
C Velocità di ventilazione.
D Ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

Il **tasto 7** permette l'autorizzazione dell'inserimento (spia accesa) o del disinserimento (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare più rapidamente i vetri.

Funzione «visibilità»

Premete il **tasto 3**, la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'inserimento automatico dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il **tasto 6** per disinserire il funzionamento del lunotto termico posteriore; la spia integrata si spegne.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il **tasto 3**.

ARIA CONDIZIONATA MANUALE (2/3)

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Sono disponibili cinque possibilità di ripartizione dell'aria. Ruotate il comando **8** per scegliere la ripartizione.

La ripartizione dell'aria compare sull'indicatore **D**.



Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.



Il flusso dell'aria è distribuito tra tutti gli aeratori, le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori, le bocchette di disappannamento del parabrezza e i piedi degli occupanti.



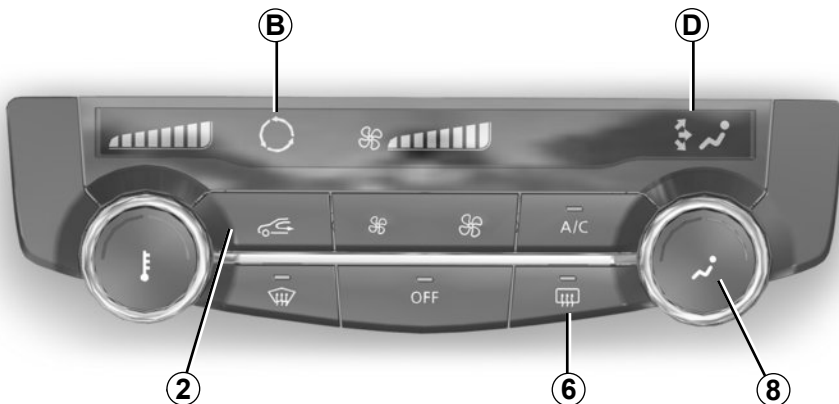
Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto, verso i piedi dei passeggeri anteriori e, a seconda del veicolo, dei passeggeri di seconda fila.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.



40061

Inserimento del ricircolo dell'aria

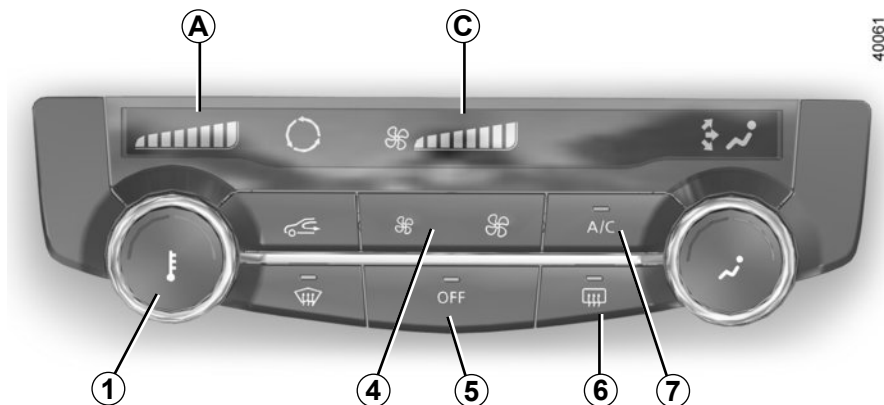
Premete il tasto **2**: la spia **B** si accende. In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- di raffreddare più rapidamente la temperatura dell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo. Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il pulsante **6** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

ARIA CONDIZIONATA MANUALE (3/3)



Variazione della velocità di ventilazione

Potete regolare la velocità di ventilazione premendo i tasti **4** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione. La velocità di ventilazione compare sull'indicatore **C**.

Il sistema è disinserito (OFF): la velocità di ventilazione dell'aria è nulla (veicolo fermo), potete avvertire una debole portata d'aria con veicolo in marcia.

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando **1** in base alla temperatura desiderata. Più aumenta il numero di barrette del display **A**, più la temperatura è elevata.

Quando si utilizza a lungo l'aria condizionata, è possibile provare una sensazione di freddo. Per aumentare la temperatura, azionate il comando **1** verso destra.

La temperatura dell'aria compare sull'indicatore **A**.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Con motore acceso, premete il tasto **6**. La spia di funzionamento si accende.

Questa funzione permette lo sbrinamento e il disappannamento rapido del lunotto e degli specchietti dei retrovisori autosbrinanti, per i veicoli che ne sono equipaggiati.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **6**.

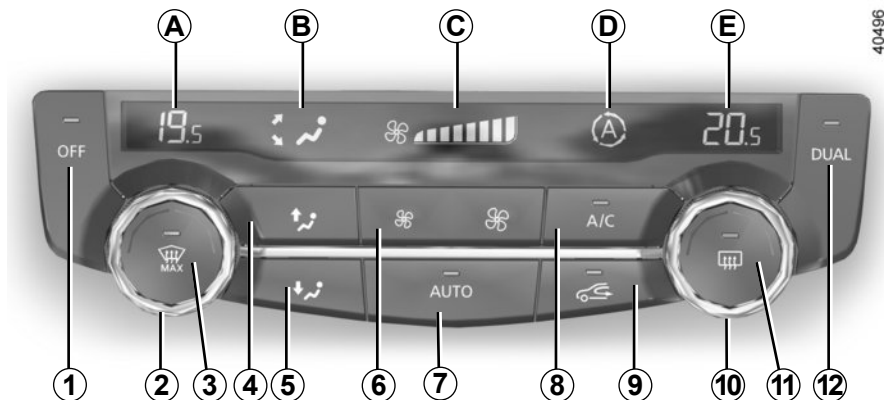
Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

Disattivazione del sistema

Per spegnere il sistema, premete il tasto **5** OFF (la spia integrata si accende).

Lo sbrinamento impedisce l'azionamento del ricircolo dell'aria per evitare il rischio che il parabrezza si appanni; comporta l'attivazione dell'aria condizionata. La spia integrata nel tasto **7** non si accende.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (1/6)



I comandi

- 1** Spegnimento del sistema o, a seconda del veicolo, sbrinamento/disappannamento del parabrezza.
- 2 e 10** temperatura dell'aria.
- 3** Funzione «visibilità».
- 4 e 5** Ripartizione di aria nell'abitacolo.
- 6** Velocità di ventilazione e, a seconda del veicolo, spegnimento del sistema.
- 7** Programma automatico.
- 8** Aria condizionata.
- 9** Ricircolo dell'aria.
- 11** Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.
- 12** Funzione DUAL.

Gli indicatori

- A** Temperatura dell'aria lato sinistro.
- B** ripartizione dell'aria.
- C** Velocità di ventilazione.
- D** Spia del ricircolo automatico dell'aria.
- E** Temperatura dell'aria lato destro.

Modalità automatica

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo. Il sistema agisce sulla velocità di ventilazione, ripartizione dell'aria, ricircolo dell'aria, attivazione o spegnimento dell'aria condizionata e temperatura dell'aria.

AUTO : ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il tasto **7**. La spia integrata nel tasto **7** selezionato si accende.

Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort. Potete sempre regolare la velocità di ventilazione premendo i tasti **6** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

In questo caso, la spia integrata sul tasto **7** si spegne e la velocità di ventilazione selezionata viene visualizzata sull'indicatore **C**.



Regolazione della temperatura

Esistono 2 tipi di regolazione:

- regolazione uniforme dell'abitacolo;
- regolazione in funzione DUAL per gestire in modo indipendente il lato sinistro e/o il lato destro dell'abitacolo.

Regolazione uniforme dell'abitacolo

Agite sul comando **2**.

Regolazione in funzione DUAL

Premete il tasto **12** per attivarlo.

Agite sul comando **2** per regolare il lato sinistro e sul comando **10** per regolare il lato destro.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.



Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

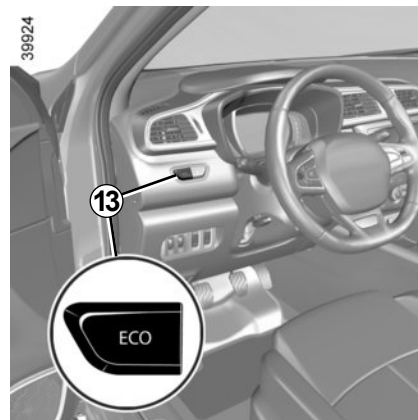
Premete il tasto **8** per forzare l'attivazione (la spia integrata si accende) o la disattivazione dell'aria condizionata (la spia integrata si spegne).

Usate preferibilmente la modalità automatica.

In modalità automatica (spia del tasto **7** accesa), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Potete sempre modificare la scelta del sistema; in tal caso la spia del tasto **7** si spegne.

Per tornare in modalità automatica, premete il programma **AUTO**.



Veicoli dotati della modalità ECO (pulsante 13): quando azionata, la modalità ECO può ridurre le prestazioni dell'aria condizionata automatica. Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (4/6)

Funzione «visibilità»

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'inserimento automatico dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

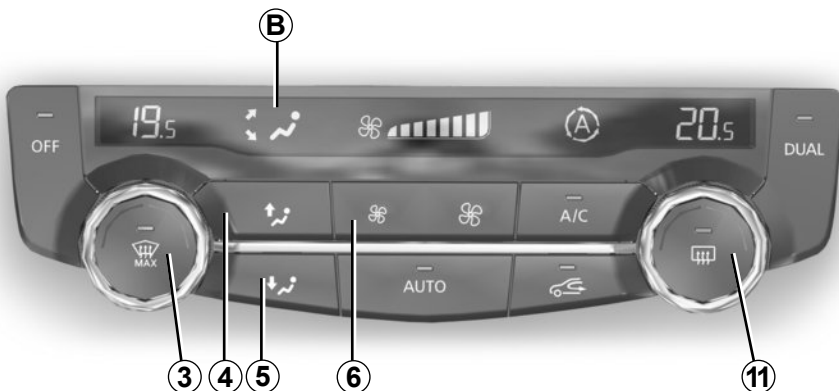
Premete il tasto **3**, la spia integrata si accende.

Per disinserire il funzionamento del lunotto posteriore, premete il tasto **11** termico: la spia integrata si spegne.

Potete modificare la velocità di ventilazione: premete il tasto **6**.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **3**.

Alcuni tasti dispongono di una spia di funzionamento che indica lo stato della funzione.



40496

Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Sono disponibili cinque possibilità di ripartizione dell'aria. Premete i contatori **4** e **5** per scorrerle. Le frecce presenti sull'indicatore **B** si combinano per segnalarvi la ripartizione selezionata:



Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.



Il flusso d'aria è ripartito tra le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.



Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.



Sbrinamento/ disappannamento del parabrezza

(a seconda del veicolo)

A motore avviato, premete il tasto **1**, la spia integrata si accende.

Questa funzione rende possibile uno sbrinamento e disappannamento elettrico rapido.

Sbrinamento- disappannamento del lunotto

Premete il tasto **11**, la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento rapido del lunotto e dei retrovisori termici (per i veicoli che ne sono dotati).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **11**. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (6/6)

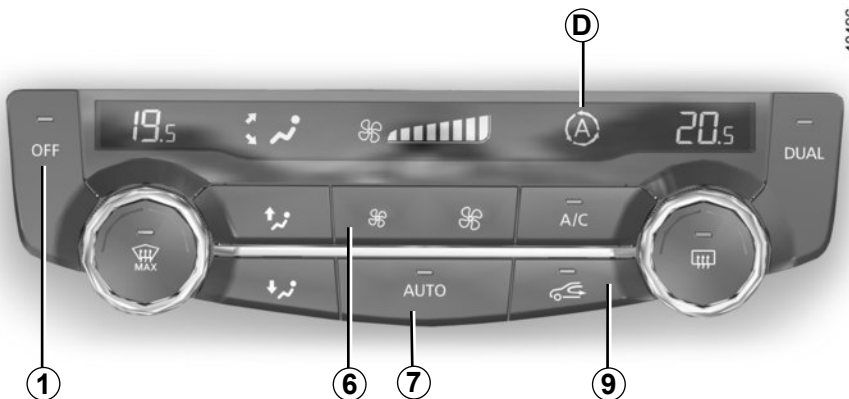
Ricircolo

Questa funzione è gestita automaticamente (l'attivazione è confermata dall'indicatore **D**), ma potete anche attivarla manualmente.

Nota

- durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna;
- il ricircolo dell'aria permette d'isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- di raffreddare più rapidamente la temperatura dell'abitacolo.

Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell'aria.



Utilizzo manuale

Una pressione sul tasto **9** permette di forzare il ricircolo dell'aria; in tal caso, la spia integrata si accende e l'indicatore **D** si spegne.

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare alla modalità automatica premendo nuovamente il tasto **9** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Disattivazione del sistema

Per spegnere il sistema, premete il tasto **1** OFF (la spia integrata si accende) o, a seconda del veicolo, diminuite la ventilazione fino al minimo premendo per il numero di volte necessario il tasto **6** contrassegnato da OFF.

Per attivarlo, premete il contattore **7**.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ecc.) è possibile constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione **«visibilità»** per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si forni.

Veicoli dotati di modalità ECO: una volta azionata, la modalità ECO potrebbe ridurre le prestazioni della climatizzazione. Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Utilizzare il sistema di climatizzazione con regolarità, anche a temperature basse, attivandolo almeno una volta al mese per circa 5 minuti.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.**

Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

– **Non viene generata aria fredda.**

Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)



Il circuito refrigerante potrebbe contenere gas fluorurati ad effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta **A** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta **A** dipendono dal veicolo.



Non aprire il circuito refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).



Tipo di liquido refrigerante



Tipo di olio nel circuito della climatizzazione



Prodotto infiammabile



Consultare il libretto di istruzioni



Manutenzione

x,xxx kg

Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.

GWP xxxxx

Potenziale di riscaldamento globale (CO₂ equivalente).

CO₂ eq
x,xx t

Quantità in massa e in CO₂ equivalente.

FUNZIONE QUALITÀ DELL'ARIA ESTERNA E DEODORIZZAZIONE



Con l'aria condizionata attivata, dallo schermo **A** selezionate «Menu», «Veicolo», «Avvertenza».

Qualità dell'aria esterna

La qualità dell'aria è segnalata dal grafico sullo schermo multifunzione.

Tre colori indicano il livello qualitativo dell'aria (dalla più pura alla più inquinata):

- 1 (blu)
- 2 (grigio chiaro)
- 3 (grigio)



Funzione deodorizzazione

Permette di ridurre i cattivi odori presenti nell'abitacolo.

Ciclo deodorazione

- ON: aiuta a ridurre più rapidamente i cattivi odori nell'abitacolo;
- OFF: interruzione della funzione.

Nota

La funzione è temporizzata. Si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.



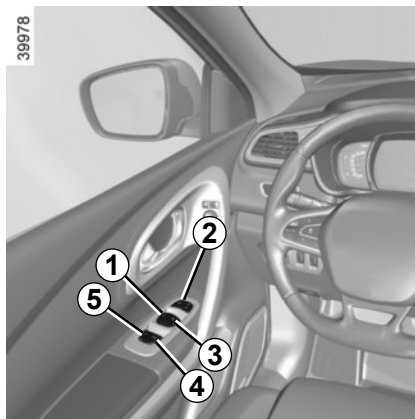
Sicurezza degli occupanti

Il conducente può precludere a tutti gli occupanti la possibilità di azionare gli alzacristalli dei passeggeri anteriori e posteriori, premendo il contattore **2**.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale, anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

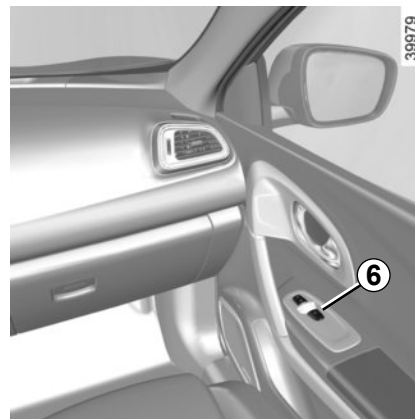
Pericolo di gravi lesioni.



Questi sistemi funzionano:

- con motore acceso;
- dopo lo spegnimento del motore, fino all'apertura di una porta anteriore (per non più di 12 minuti circa);
- con il motore spento, le porte anteriori chiuse, una volta premuto il pulsante di avviamento.

Premete o tirate il pulsante di un vetro per abbassarlo o alzarlo fino all'altezza desiderata: i vetri posteriori non si abbassano completamente.



Dal posto conducente, agite sul pulsante:

- 1** per il lato conducente;
- 3** per il lato passeggero anteriore;
- 4** e **5** per i passeggeri posteriori.

Dai posti passeggeri agite sul pulsante **6**.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzacristalli.

ALZA-VETRI ELETTRICI (2/2)/TETTO IN VETRO FISSO

Funzionamento ad impulsi

A seconda del veicolo, questa modalità si aggiunge al funzionamento degli alzacvetri elettrici descritto in precedenza. Riguarda unicamente il vetro davanti al conducente.

Premete o tirate brevemente e a fondo l'interruttore **1**: il vetro si abbassa o si alza completamente. Ogni ulteriore azione sul pulsante arresta il funzionamento del vetro.

Nota: se il vetro incontra resistenza durante la chiusura (ad esempio rami di un albero, ecc.) si ferma e scende nuovamente di alcuni centimetri.



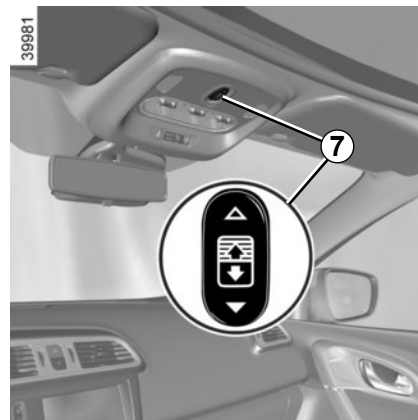
Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

Anomalie di funzionamento

In caso di mancato funzionamento della chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: tirate per quanto necessario l'interruttore interessato fino alla chiusura completa del vetro (il vetro si risolveva gradualmente), quindi mantenete tirato l'interruttore (sempre sul lato chiusura) per una secondo poi fate abbassare e sollevare completamente il vetro per reinizializzare il sistema.

Se necessario, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Tetto in vetro fisso

Apertura della tendina

Tirate il contattore **7** e mantenete lo fino alla posizione desiderata.

Chiusura della tendina

Spingete il contattore **7** e mantenete lo fino alla posizione desiderata.

Funzionamento automatico

Tirate o spingete a fondo e brevemente il contattore **7**: la tendina si chiude o si apre completamente. Ogni ulteriore azione sul contattore arresta il funzionamento della tendina.

ILLUMINAZIONE INTERNA (1/2)



Spot di lettura

Premete l'interruttore **1**; otterrete:

- un'illuminazione permanente;
- lo spegnimento immediato.

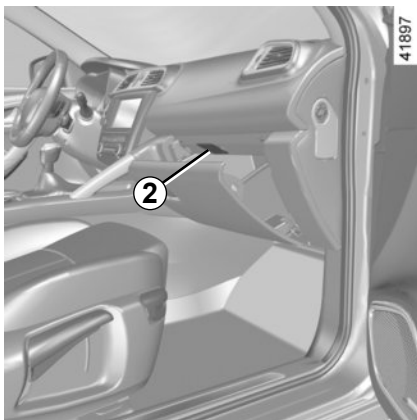


Nota: per i veicoli dotati di un sistema di navigazione, è possibile disattivare/attivare l'accensione delle plafoniere all'apertura delle porte o del bagagliaio tramite lo schermo multifunzione. A tale proposito, consultate il paragrafo «Menu della personalizzazione delle regolazioni del veicolo» al capitolo 1.

Lo sbloccaggio e l'apertura delle porte o del portellone provocano l'accensione temporizzata delle lampade di lettura e delle luci.

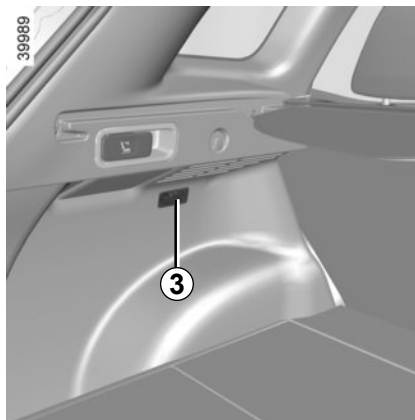
Con le porte correttamente chiuse, il blocco delle porte o l'avvio del motore determina lo spegnimento della plafoniera e delle luci.

ILLUMINAZIONE INTERNA (2/2)



Luci del vano portaoggetti

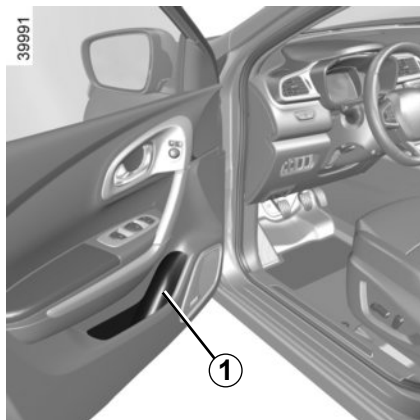
La luce **2** si accende all'apertura dello sportello.



Luci del bagagliaio

La luce **3** si accende all'apertura del bagagliaio.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/5)

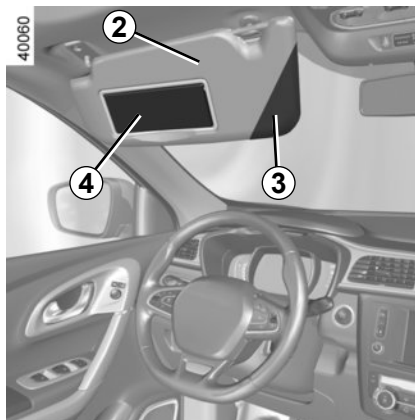


Portaoggetti delle porte anteriori 1

Possono contenere una bottiglia da 0,5 litri.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



Aletta parasole anteriore

Abbassate l'aletta parasole 2.

Vano portaoggetti aletta parasole 3

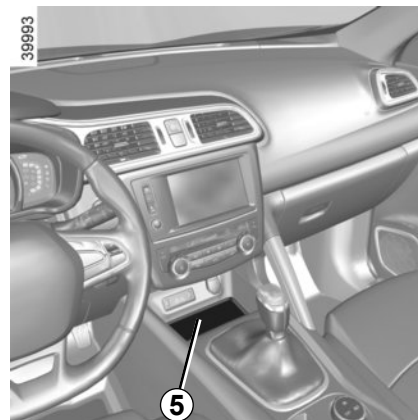
Può contenere biglietti autostradali, carte, ecc.

Specchietti di cortesia

Sollevate il coperchio 4.



Durante la guida, fate attenzione a richiudere la protezione dello specchietto di cortesia. Rischio di lesioni.

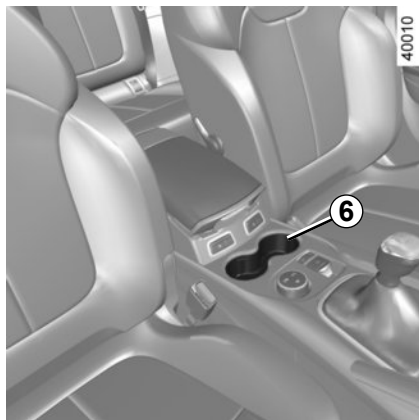


Vano portaoggetti della consolle centrale 5



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/5)



Portabicchieri 6

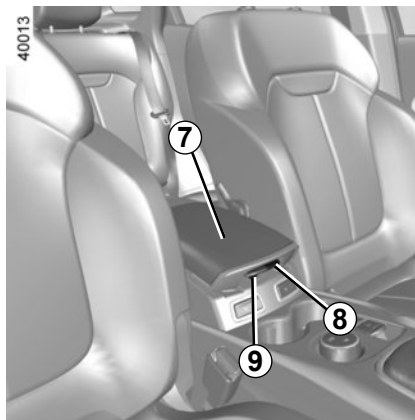
Può contenere il posacenere estraibile, lattine...

Questo vano portaoggetti è dotato di un tappetino amovibile per facilitarne la pulizia.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di lesioni se il liquido è caldo e/o fuoriesce.

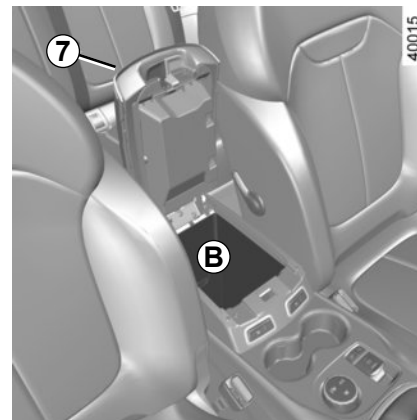
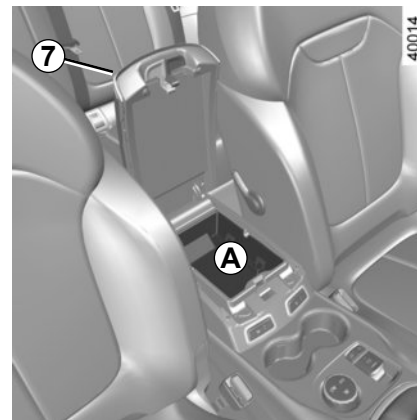


Vano portaoggetti sotto bracciolo centrale anteriore A (a seconda del veicolo)

Sollevate il comando 8 e sollevate il bracciolo 7.

Vano portaoggetti del bracciolo centrale anteriore B

Sollevate il comando 9 e sollevate il bracciolo 7.



VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/5)



Vano portaoggetti

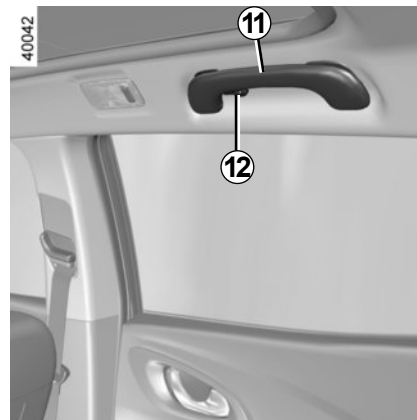
Per aprire il vano portaoggetti, sollevate la levetta **10**.



Maniglia di ritegno **11**

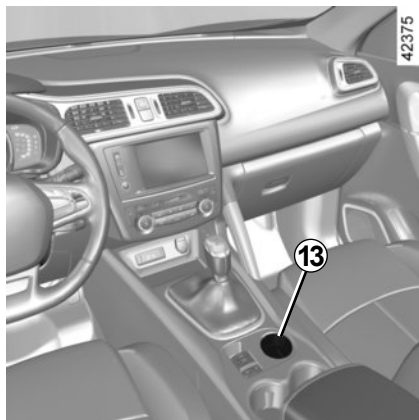
Serve a tenersi durante la guida.

Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

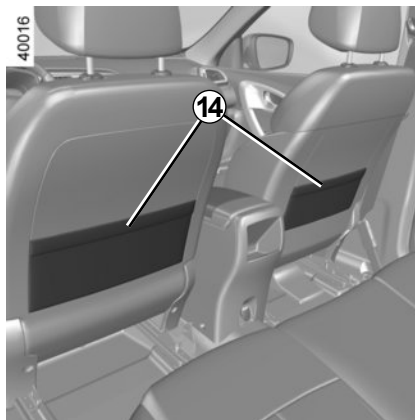


Ganci portabiti **12**

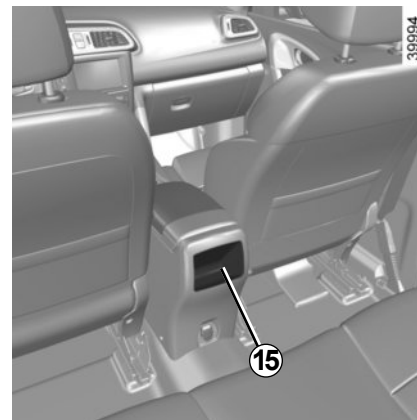
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (4/5)



Vano portaoggetti. 13



Tasche portaoggetti 14 sedili anteriori



**Vani portaoggetti nella
consolle centrale
posteriore 15**

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (5/5)



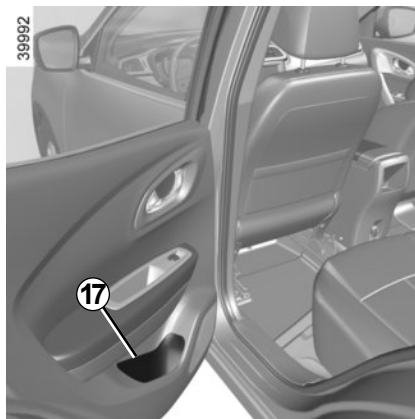
Bracciolo posteriore con portabicchieri

Abbassate il bracciolo **16**.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di lesioni se il liquido è caldo e/o fuoriesce.

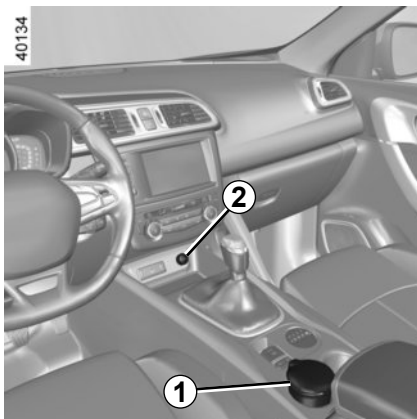


Vano portaoggetti della porta posteriore **17**



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.

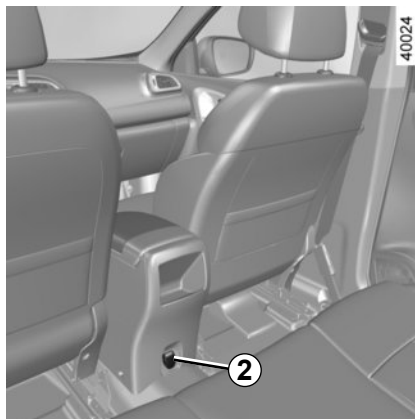
POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESA ACCESSORI



Posacenere 1

Per aprirlo, sollevate il coperchio . Per vuotarlo tirate l'insieme, il posacenere si sgancia dalla propria sede.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.



Prese accessori 2

Sono fornite per il collegamento di accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici del marchio.

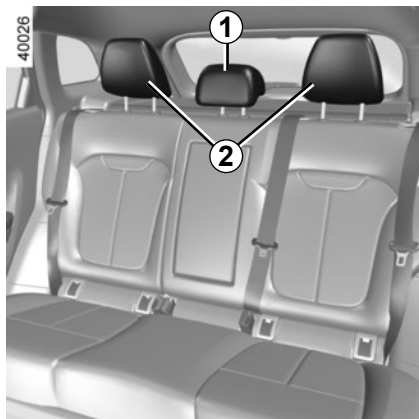


Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).

In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Rischio d'incendio.

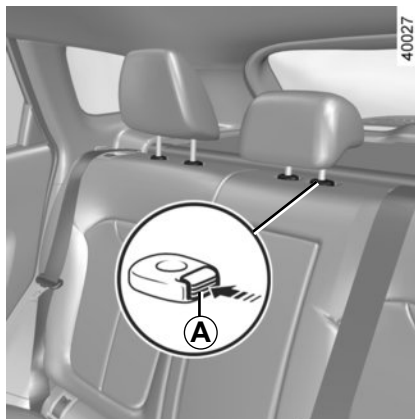
APPOGGIATESTA POSTERIORE



Gli appoggiatesta 2 dei sedili posteriori laterali non possono essere regolati.

Posizione di utilizzo dell'appoggiatesta centrale

Sollevare l'appoggiatesta centrale 1 al massimo per utilizzarlo in posizione alta. Verificate il corretto bloccaggio.



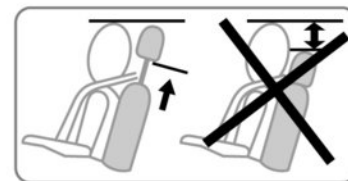
Posizione riposta dell'appoggiatesta del sedile centrale

Premere il pulsante A e abbassare completamente l'appoggiatesta centrale 1.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.

Per rimuovere un appoggiatesta

Sollevate l'appoggiatesta al massimo, quindi premete il pulsante A ed estratelo.



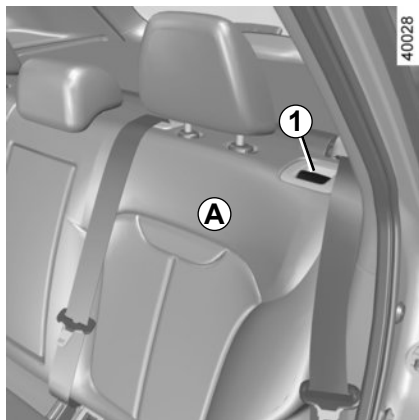
Per rimontare un appoggiatesta

Introducete le aste nelle guide, premete il pulsante A e abbassate l'appoggiatesta. Verificate che sia bloccato correttamente.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato. La parte superiore dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa.

SEDILE UNICO POSTERIORE (1/2)



Per ribaltare manualmente gli schienali

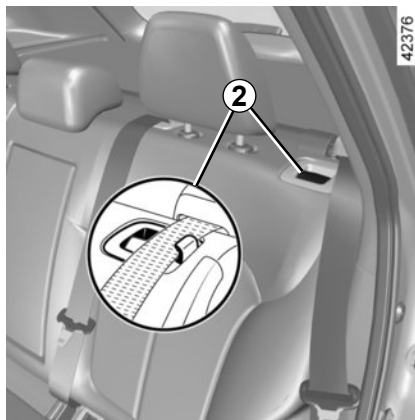
Verificate che i sedili siano avanzati sufficientemente.

Abbassate al massimo gli appoggiatesta.

A seconda della versione del veicolo, posizionare la cintura nel guida cintura **2** per evitare di danneggiarla, prima di ripiegare lo schienale. Tirate il comando **1** e abbassate lo schienale **A**.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

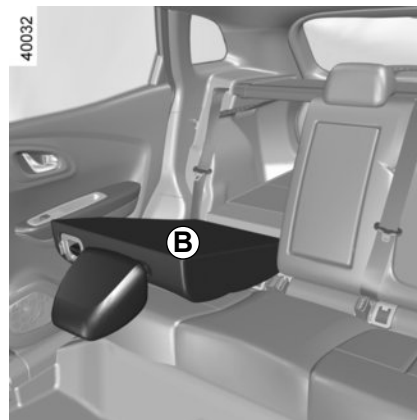


Per rimontare lo schienale, procedete in senso contrario. Rimontate lo schienale e inclinatelo contro il relativo supporto.



Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizzate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale. Posizionate correttamente le cinture. Rimettete gli appoggiatesta.

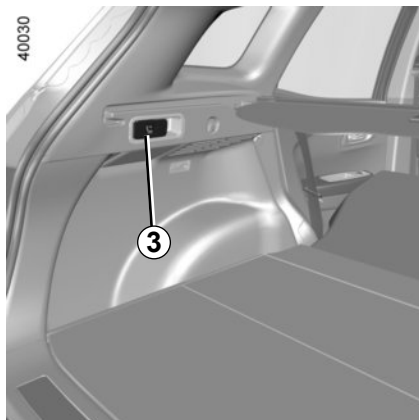


La configurazione sedile unico a due posti con lo schienale piccolo **B** ribaltato impedisce l'uso del posto centrale, data l'impossibilità di agganciare la cintura (modulo della cintura non accessibile).



Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

SEDILE UNICO POSTERIORE (2/2)



Per reclinare automaticamente gli schienali (posizione pianale piatto)

Dal bagagliaio, tirando il comando **3**, potete sbloccare automaticamente gli schienali del sedile unico posteriore al fine di ottenere un pianale piatto.



Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).



Condizioni di utilizzo

- Veicolo fermo;
- sportello del bagagliaio aperto;
- cinture posteriori sganciate.

Anomalia di funzionamento

Se tutte le condizioni di utilizzo sono soddisfatte, ma il ribaltamento non è possibile, contattate la Rete del marchio.

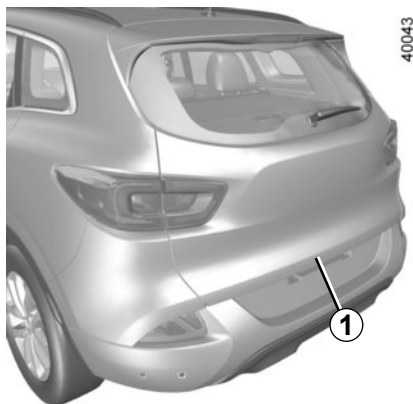
Limitazione dell'utilizzo

È vietato viaggiare con uno schienale o un sedile ribaltato sui sedili anteriori quando un passeggero occupa un posto posteriore.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

BAGAGLIAIO

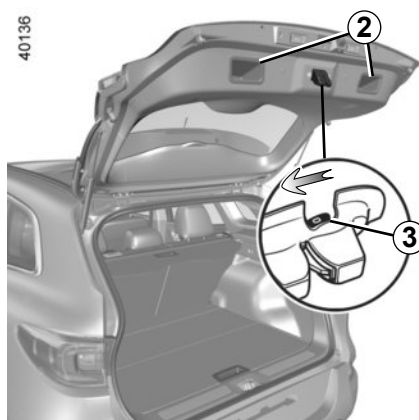


Apertura

Premete il pulsante **1** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi inizialmente con le maniglie interne **2**.

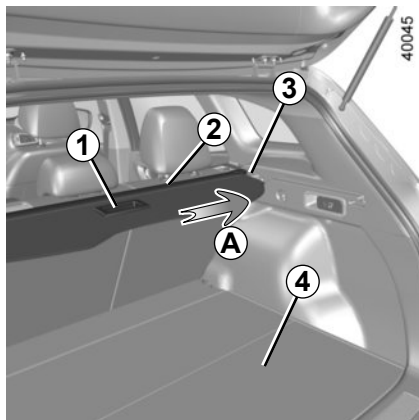


Apertura manuale dall'interno

Qualora il bagagliaio non si apra, è possibile sbloccarlo manualmente dall'interno:

- potete accedere al bagagliaio ribaltando il o gli schienali del sedile unico posteriore;
- inserite una matita, o un oggetto simile, nella cavità **3** e fate scivolare l'insieme come indicato nel disegno;
- spingete lo sportello del bagagliaio per aprirlo.

COPRIBAGAGLI



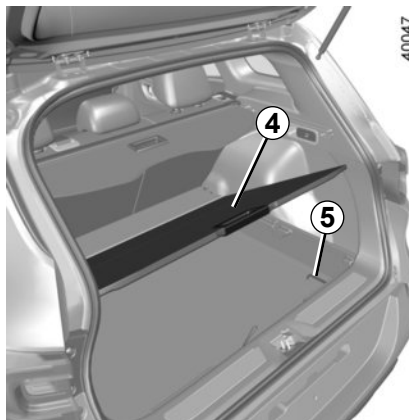
Per avvolgere la parte flessibile del copribagagli

Tirare quindi sollevare la maniglia **1** con delicatezza.

Accompagnate il movimento di avvolgimento del copribagagli **2**.

Distacco del copribagagli

Premere la parte laterale **3** del copribagagli **2** (movimento **A**), rilasciare il lato opposto dal relativo alloggiamento e sollevare, quindi rimuovere tutta la copertura.



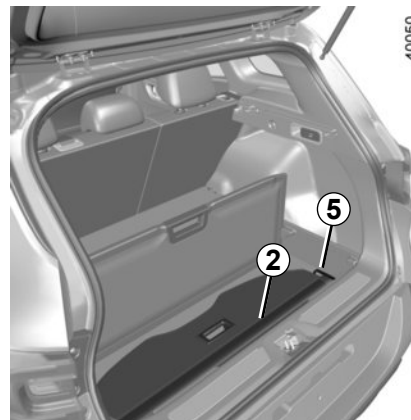
Rimontaggio del copribagagli

Posizionate il lato **3** del copribagagli in sede, premete il lato **3** e posizionate il lato opposto in sede.

Riporre il copribagagli

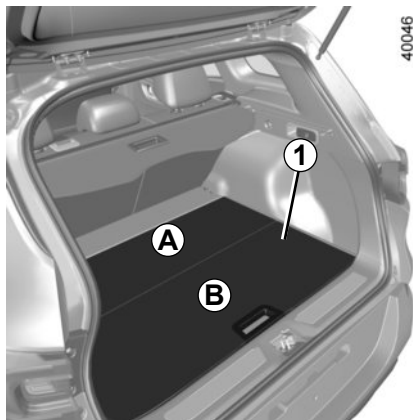
Versione senza ruota di scorta

Sollevare il contropianale **4**, posizionate l'avvolgitore del copribagagli **2**. Fissatelo con gli elastici **5** situati su ciascun lato del bagagliaio.



Non collocate oggetti pesanti o duri sul copribagagli. In caso di frenata brusca o d'incidente potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

VANI PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO (1/2)



Pianale amovibile 1

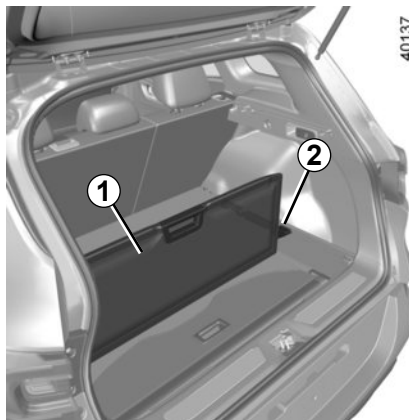
(a seconda del veicolo)

È composto da due parti, **A** e **B**, indipendenti e reversibili. Il lato liscia permette una pulizia agevole.

Posizione pianale unico

Permette, ribaltando lo schienale del sedile unico posteriore, di ottenere un pianale unico.

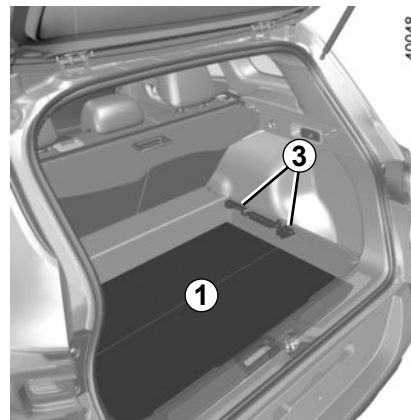
Il pianale amovibile è posizionato sui supporti **3**.



Posizione intermedia

Permette di dividere il bagagliaio in due spazi distinti.

- Togliete la parte **B** del pianale amovibile;
- Posizionalatela nel bagagliaio aiutandovi, per orientarlo, con le guide **2**.



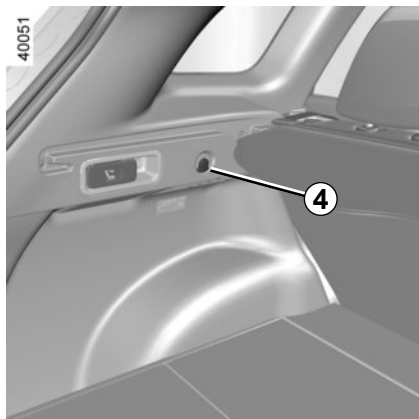
Posizione di carico

Permette di aumentare il volume di carico del bagagliaio.

- Rimuovere la parte **B**, quindi la parte **A** del pianale amovibile **1**;
- posizionare la parte **A** nel bagagliaio sotto i supporti **3**, quindi la parte **B**.

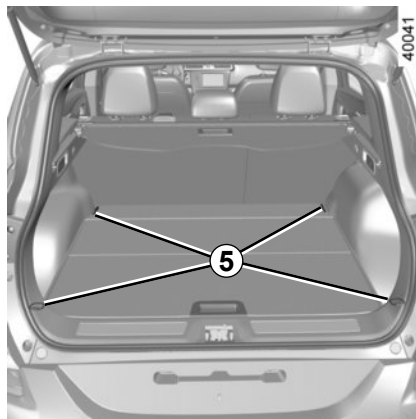
Carico ammesso sul pianale amovibile in posizione pianale piatto: 50 kg uniformemente ripartiti.

VANI PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO (2/2)



Gancio portaborse 4

Massa massima per gancio: 5 kg.



Ganci di fissaggio 5

Punti di fissaggio 5

Se il vostro veicolo non è dotato di ganci di fissaggio, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

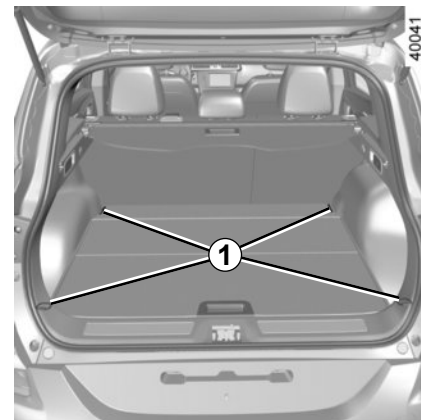
TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

- Lo schienale del sedile posteriore, in caso di carico normale (caso **A**).
- Gli schienali dei sedili anteriori con gli schienali posteriori ribaltati con il pianale amovibile in posizione pianale unico (caso **B**).
- Gli schienali dei sedili anteriori con gli schienali posteriori ribaltati, con il pianale amovibile in posizione ripiegata in caso di carico massimo (caso **C**).



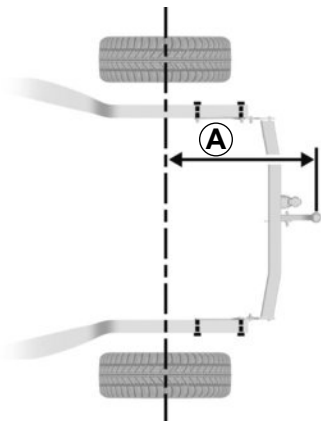
Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, è obbligatorio togliere gli appoggiatesta prima di ribaltare lo schienale in modo da posizionarlo il più possibile contro il sedile.



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio **1** situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

TRASPORTO DI OGGETTI: sistema di traino

24981



Carico ammesso sul punto di traino, massa massima. rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

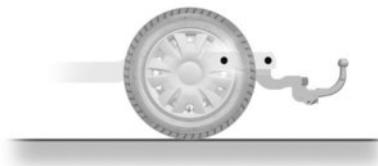
Scelta e montaggio del sistema di traino

Massa massima del sistema di traino: 32 kg

Per il montaggio e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

24982



Soglia massima **A**: 1.029 mm.

Rimuovere il gancio di traino in caso di non utilizzo se questo copre la targa e la luce fendinebbia posteriore del veicolo.

In ogni caso, rispettate le disposizioni legali vigenti.

RETE DI SEPARAZIONE DEI BAGAGLI (1/2)

40645

A



B



A seconda della versione del veicolo, è utile quando vengono trasportati animali o bagagli per isolarli dalla parte dei passeggeri.

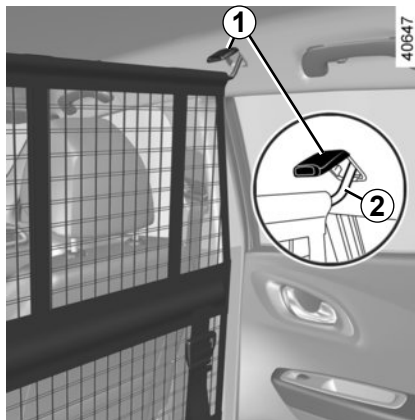
Può essere posizionata:

- dietro ai sedili posteriori **A**;
- dietro ai sedili anteriori **B**.



La rete di separazione dei bagagli è predisposta per trattenere una massa massima di 10 kg.

Rischio di lesioni.

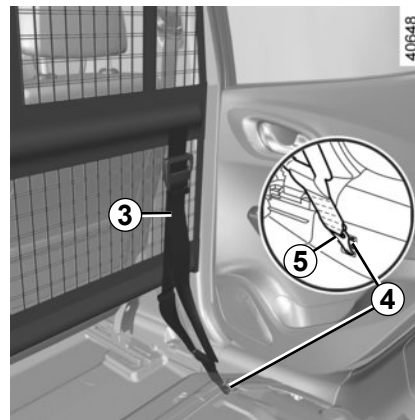


40647

Montaggio della rete di separazione dietro i sedili anteriori

Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

- sollevate la protezione **1** per accedere ai punti di ancoraggio che servono da fissaggio superiore della rete;
- inserite il tirante superiore della rete **2** nei punti di ancoraggio;



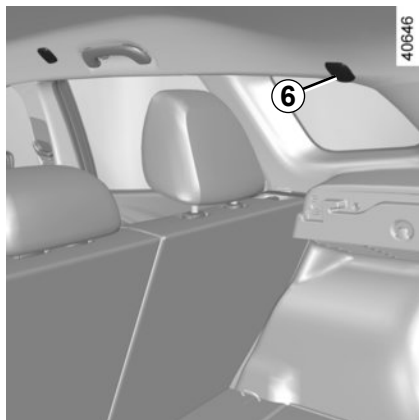
40648

- fissate i due ganci **5** delle cinghie della rete **3** sugli ancoraggi **4** posizionati sotto il tappetino;
- regolate la cinghia **3** della rete in modo che sia ben tesa.



Non posizionate la rete di separazione dei bagagli in questa posizione quando un passeggero occupa il sedile posteriore.

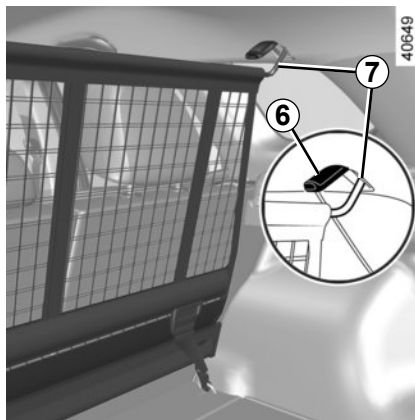
RETE DI SEPARAZIONE DEI BAGAGLI (2/2)



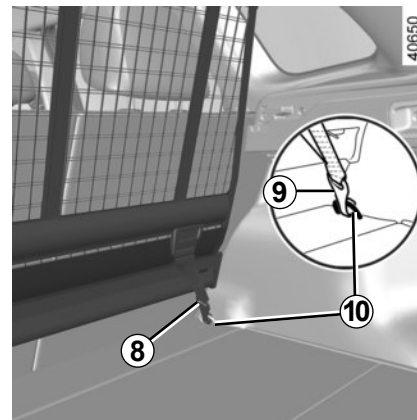
Montaggio della rete di separazione dietro i sedili posteriori

Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

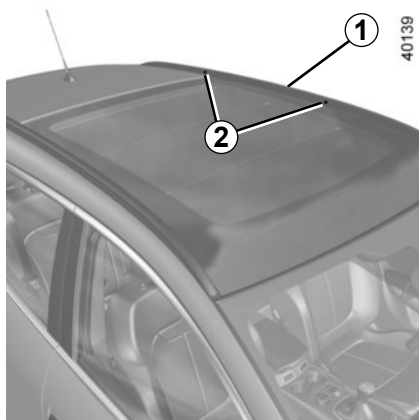
- sollevate la protezione **6** per accedere alla guida che serve da fissaggio superiore della rete;
- inserite il tirante superiore **7** della rete nella guida;



- fissate il gancio **9** della cinghia della rete negli ancoraggi **10**;
- regolate la cinghia **8** della rete in modo che sia ben tesa; Gli schienali dei sedili non devono toccare la rete di separazione.



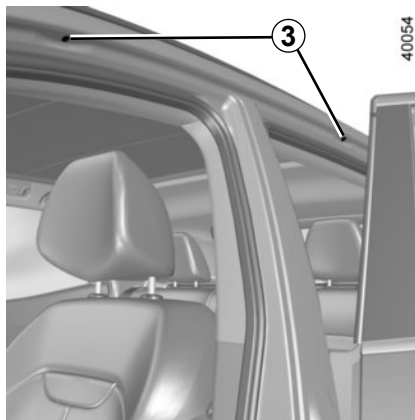
BARRE DEL TETTO (1/2)



Accesso ai punti di fissaggio

Veicoli equipaggiati di barre del tetto longitudinali

Gli inserti di fissaggio **2** sono situati sulle barre del tetto longitudinali **1**.



Veicoli non equipaggiati di barre del tetto longitudinali

Aprire le porte, per accedere agli inserti di fissaggio **3**.



Quando le barre del tetto originali, ed omologate dai nostri Servizi Tecnici, vengono fornite con delle viti, utilizzate esclusivamente queste ultime per fissare le barre tetto sul veicolo.

BARRE DEL TETTO (2/2)/SPOILER

Precauzioni d'uso

Manipolazione dello sportello del bagagliaio

Prima di manipolare lo sportello del bagagliaio, verificate gli oggetti e/o accessori (portabiciclette, bagagliaio del tetto...) montati sui portapacchi: devono essere correttamente disposti e fissati, e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento dello sportello del bagagliaio.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

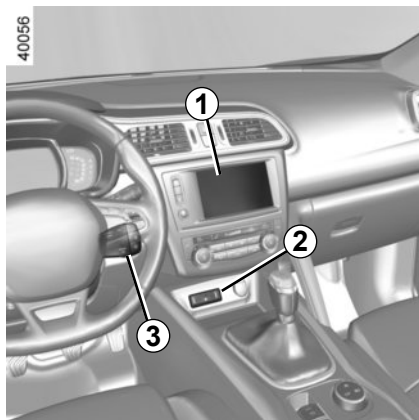


Spoiler A



È vietato montare oggetti e/o accessori (portabici, ecc.) che appoggiano sullo spoiler.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE



Sistemi multimediali

- 1 Touch screen multimediale;
- 2 Prese multimediali;
- 3 Comandi al volante;
- 4 Comandi al volante;
- 5 Microfono.

Consultate il libretto dell'equipaggiamento per conoscerne il funzionamento.



Comando integrato del telefono viva voce

Per i veicoli che ne sono provvisti, utilizzate i comandi del volante 4.



Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

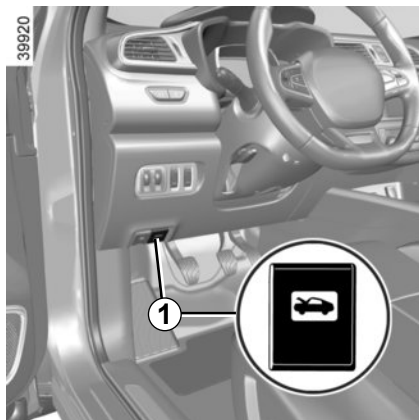




Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore	4.2
Livello olio motore: generalità	4.4
Livello olio motore: rabbocco, riempimento olio	4.5
Sostituzione olio motore	4.7
Livelli:	4.8
liquido di raffreddamento motore	4.8
liquido dei freni	4.9
serbatoio lavavetri	4.10
Filtri	4.10
La pressione degli pneumatici	4.11
Batteria:	4.13
Manutenzione della carrozzeria	4.15
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.18

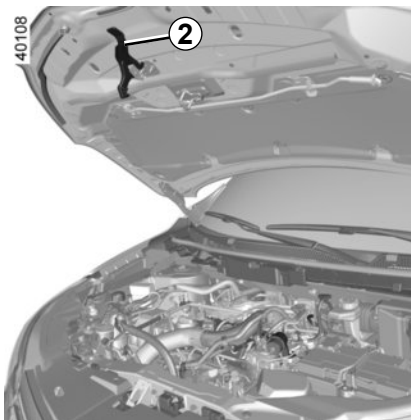
COFANO MOTORE (1/2)



Per aprire, tirate il comando **1**.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).



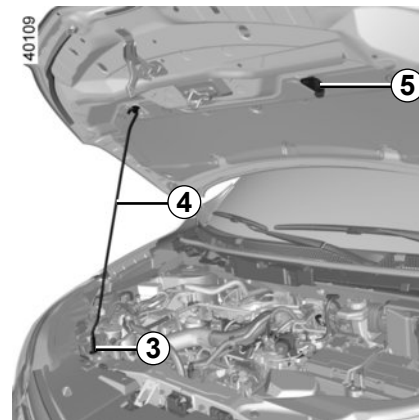
Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per aprire, sollevate leggermente il cofano, poi tirate la levetta **2** situata al centro del cofano.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni



Apertura del cofano

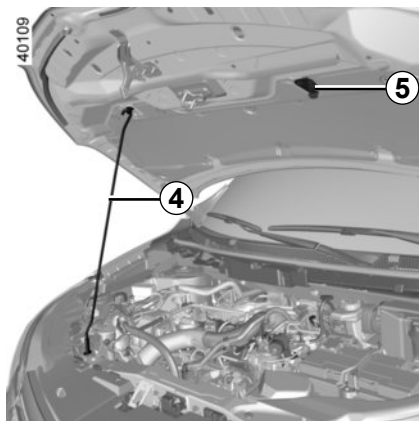
Sollevate il cofano, sganciate l'asta di sostegno **4** dal fissaggio **5** e, per sicurezza, inseritela **tassativamente** in sede **3**.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

COFANO MOTORE (2/2)



Chiusura del cofano motore

Prima di chiuderlo, accertatevi di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

Per richiudere il cofano, riposizionate l'asta di sostegno **4** nel fissaggio **5**. Afferrate il cofano al centro e accompagnatelo fino a 30 cm dalla posizione chiusa, quindi lasciatelo andare. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Dopo ogni intervento nel vano motore, accertatevi di non dimenticare nulla (stracci, attrezzi, ecc.)

In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.



Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato.

Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci...).



In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: informazioni generali

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

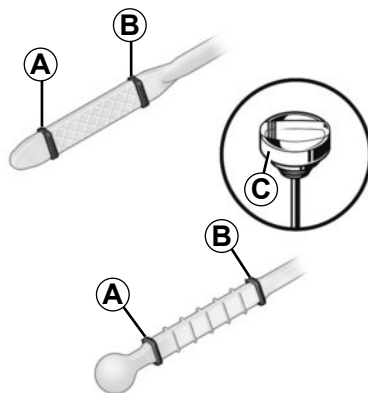
Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).



Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta. Consultate le seguenti pagine.

Il display sul quadro della strumentazione avverte solamente quando il livello dell'olio è al minimo.

- Estraeite l'asta e asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
- inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con "tappo-asta" **C**, avvitate completamente il tappo);
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» **A** né oltrepassare il livello «maxi» **B**.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

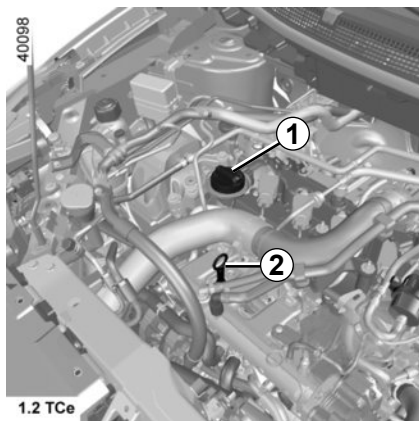


Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento **B**: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

Se il livello massimo è superato, **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (1/3)

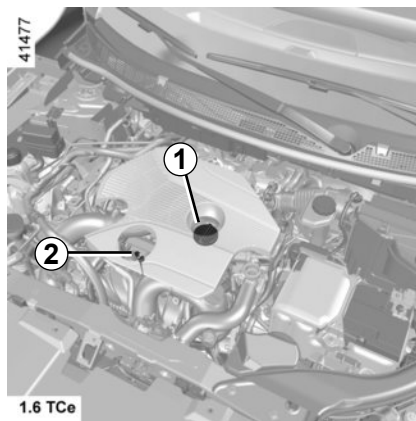


Rabbocco/riempimento olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata):



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).



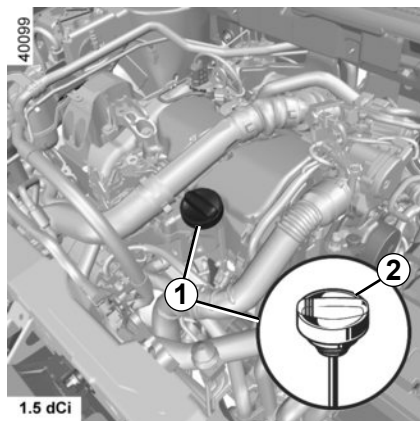
- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
- verificate il livello tramite l'astina **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

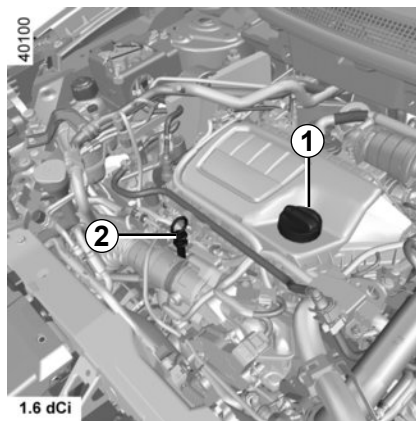
Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

Non superate il livello «**maxi**» e non dimenticate di rimettere il tappo **1** e l'asta **2**.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (2/3)



Non superate il livello **«maxi»** e non dimenticate di rimettere il tappo **1** e l'asta **2**.



Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (3/3)/SOSTITUZIONE DELL'OLIO

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.

Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante un'astina come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello MINI, né al di sopra del livello MAXI dell'astina).



Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

Se il livello massimo è superato, **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.

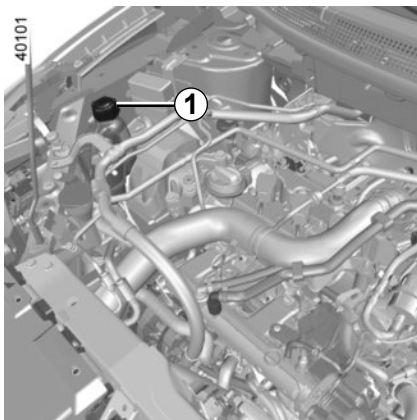


Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.



Sostituzione dell'olio: se si sostituisce l'olio a motore caldo, fare attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.

LIVELLI (1/3)



Liquido di raffreddamento



A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio **1**.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- la protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

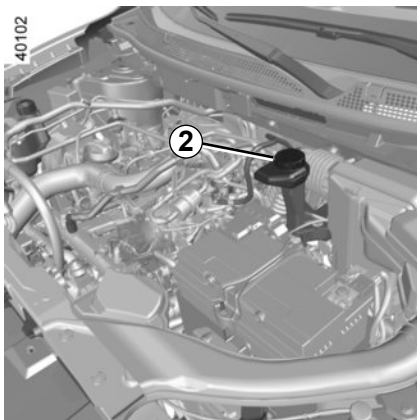
In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

LIVELLI (2/3)



Liquido dei freni

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Livello 2

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme «**MINI**».

Se si desidera verificare direttamente lo stato di usura dei dischi e delle pastiglie, procurarsi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la Rete o sul sito Internet del costruttore.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.

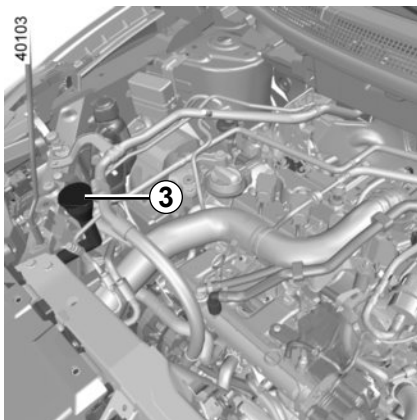


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

LIVELLI (3/3)/FILTRI



Serbatoio liquido lavavetri

Riempimento

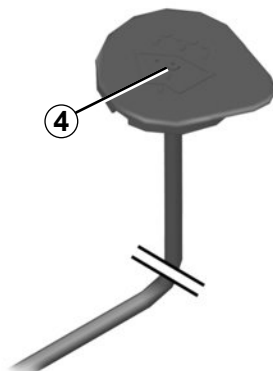
A motore spento, aprite il tappo **3**. Riempite fino a vedere il liquido poi rimettete il tappo.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni

40144



Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Controllo del livello

Utilizzate il «tappo-pipetta». Per farlo, chiudere il foro **4** con il dito, estrarre il tappo e leggere il contenuto sull'asta integrata nel tappo.

Nota: verificate regolarmente il livello del serbatoio, effettuando un rabbocco di liquido prima di compiere un percorso.

Spruzzatori

Per regolare l'altezza degli ugelli dei lavavetri del parabrezza, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

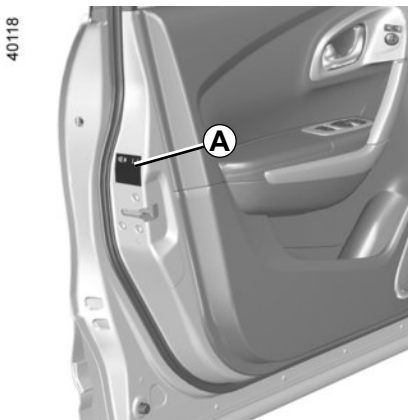


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/2)

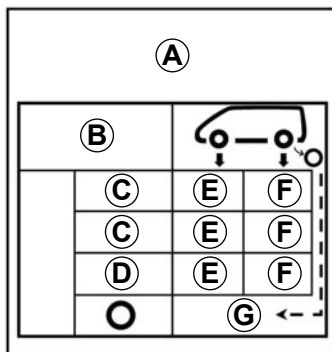


Etichetta A

Per leggerla aprite la porta conducente.

La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**



B : dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C : velocità di guida prevista.

D : pressione consigliata per ottimizzare il consumo di carburante.

Nota: il comfort di guida può subire alterazioni.

E: pressione dei pneumatici anteriori.

F: pressione dei pneumatici posteriori.

G: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione insufficiente, ecc.), sul quadro della strumentazione si ac-

cende la spia . Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/2)

Particolarità dei veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Max. Ammessa a pieno carico) **e con traino di rimor- chio:** la velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar**.

Consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene: Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

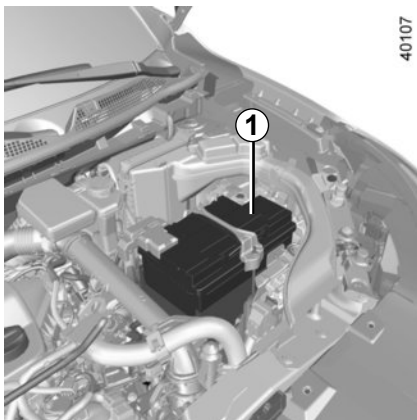
Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Essi devono: avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica alle pneumatici di origine, o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

BATTERIA (1/2)



La batteria **1** non richiede manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

A seconda della versione del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria. Se la carica scende, il messaggio «Batteria debole avviare motore» compare sul quadro della strumentazione. In tal caso, avviate il motore. Il messaggio scompare.

Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

- su brevi percorsi;
- nella guida in città;
- quando la temperatura diminuisce;
- dopo un utilizzo prolungato di utenze elettriche (autoradio, ecc.) a motore spento.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

BATTERIA (2/2)



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **2** Divieto di fiamme libere e di fumare;
- **3** protezione obbligatoria degli occhi;
- **4** tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **5** sostanze esplosive;
- **6** consultare il libretto di istruzioni;
- **7** sostanze corrosive.

Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi ad un Rappresentante del marchio.



Siccome la batteria è **specifica**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/3)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**.
È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/3)

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.



Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:

- elementi meccanici (per es.: il vano motore);
- sottoscocca;
- pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
- parti esterne in plastica verniciate (per es.: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (3/3)

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).

Strofinare energicamente.

Utilizzare un autolavaggio automatico.

Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).



Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo "Tergivetro, lavavetro anteriore" del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con "vetri" in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare detergenti a base di alcool o attrezzi (per es.: un raschietto).

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detergente liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratapeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratapeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratapeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratapeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

Posizionare oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi, ecc. potrebbe danneggiare il rivestimento del cruscotto.



L'impiego all'interno dell'abitacolo di un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione o di nebulizzazione:

senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.



Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura/ruota di scorta	5.2
Kit di gonfiaggio degli pneumatici	5.4
Gli attrezzi	5.7
Coppa ruota - ruota	5.8
Sostituzione della ruota	5.9
Pneumatici (sicurezza degli pneumatici, ruote, utilizzo invernale)	5.11
Fari (sostituzione delle lampadine)	5.14
Luci posteriori e laterali (sostituzione delle lampadine)	5.17
Illuminazione interna (sostituzione delle lampadine)	5.20
Carta RENAULT: pila	5.22
Telecomando a radiofrequenza: pile	5.23
Fusibili	5.24
Batteria:	5.27
Accessori	5.29
Tergicristallo (sostituzione della spazzola)	5.30
Rimorchio	5.32
Anomalie di funzionamento	5.34

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (1/2)

In caso di foratura

A seconda del veicolo, disponete di una ruota di scorta o di un kit di gonfiaggio degli pneumatici (consultate le pagine seguenti).

Particolarità

La funzione «sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici» non permette di controllare la ruota di scorta (la ruota sostituita dalla ruota di scorta scompare dal display sul quadro della strumentazione).

Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

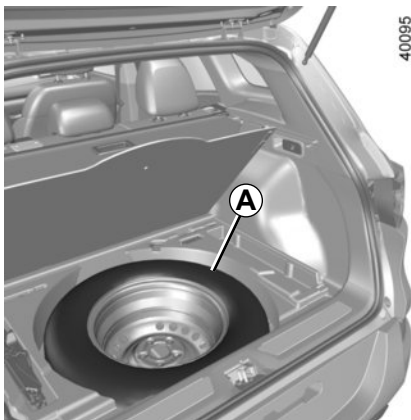


Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicolo dotato di ruota di scorta di dimensione inferiore alle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Dato che la ruota forata è più larga di quella di scorta, l'altezza da terra del veicolo diminuisce.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota delle stesse dimensioni di quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (2/2)



Ruota di scorta A

Per accedervi:

- aprite il portellone;
- a seconda del veicolo, sollevate il pianale amovibile;
- sollevate il tappetino del bagagliaio;
- togliete la cassetta degli attrezzi sollevandola dalle relative maniglie;
- svitate il fissaggio centrale;
- togliete la ruota di scorta.

Nota: posizionate la ruota forata nell'apposita busta fornita con la cassetta degli attrezzi e mettetela nel bagagliaio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (1/3)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Durante l'utilizzo della bomboletta di riparazione agire con estrema cautela, onde evitare schizzi di prodotto sulla pelle. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

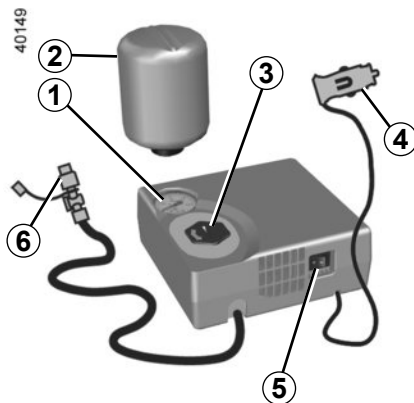
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (2/3)



In caso di foratura, utilizzate il kit situato sotto il tappetino del bagagliaio.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

Con motore acceso e freno di stazionamento serrato,

- Svitare il tappo del riferimento **3** della bomboletta;
- svitare il tappo della bomboletta **2**;
- avvitate la bomboletta **2** al compressore in corrispondenza del riferimento **3** della bomboletta;
- svitare il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate il raccordo di gonfiaggio **6** sulla valvola;
- scollegate gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
- collegate il raccordo **4** **tassativamente** nella presa accessori del veicolo.
- premete l'interruttore **5** per gonfiare lo pneumatico alla pressione consigliata (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio degli pneumatici»);

- dopo **10** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro **1**);

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro **5** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.

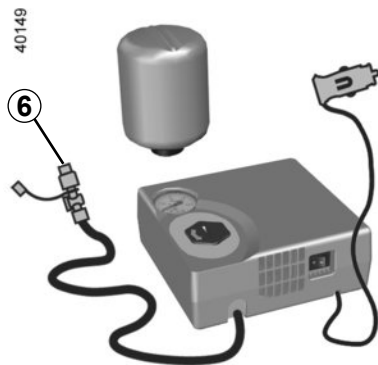
- regolate la pressione: per aumentarla, continuate il gonfiaggio con il kit.

Se dopo 10 minuti non si raggiunge una pressione minima di 1,8 bar, la riparazione non è possibile; non mettetevi quindi in strada, ma rivolgetevi alla Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (3/3)



Una volta che il pneumatico è correttamente gonfiato, togliete il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio **6** in modo da evitare schizzi di prodotto e riponete la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare la fuoriuscita del prodotto.



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

- Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.
- Riponete il kit.
- Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.
- Partite immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione.
- Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella prescritta, regolatela (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non può essere effettuata.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 10 minuti di seguito.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.



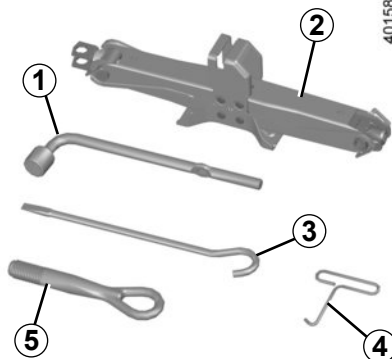
Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

ATTREZZI



La presenza degli attrezzi dipende dal veicolo.
Gli attrezzi sono situati nel vano sotto il tappetino del bagagliaio.
Sollevate il coperchio, quindi toglieteli.



Chiave della ruota 1

Permette di svitare o riavvitare le viti della ruota e l'anello di traino 5.

Martinetto 2

Ripiegalolo correttamente prima di rimetterlo nel relativo alloggiamento (fate attenzione a riposizionare la manovella).

Leva 3

Consente di serrare o allentare l'anello di traino 5.

Chiave per copriruota 4

Permette di staccare le coppe delle ruote.

Anello di traino 5

Consultate il paragrafo «Traino: soccorso» del capitolo 5.

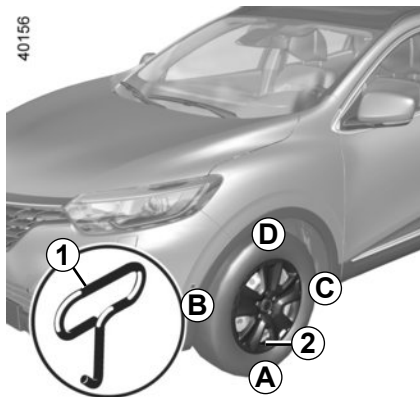


Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionatela correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, dovete utilizzarli esclusivamente per la ruota di scorta: leggete l'etichetta situata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

COPPA RUOTA - RUOTA



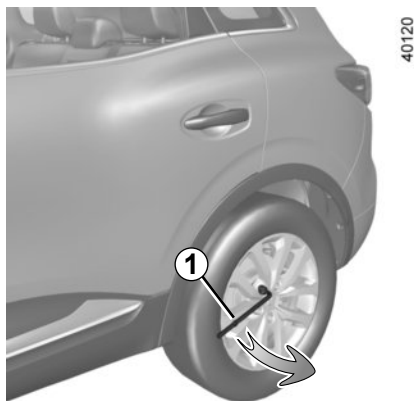
Rimuovetela con l'apposita chiave **1** (che si trova nella cassetta degli attrezzi) inserendo il gancio nell'apertura in prossimità della valvola **2**.

Per rimetterla, posizionatela rispetto alla valvola **2**. Inserite i ganci di ritegno iniziando dal lato valvola **A** poi **B** e **C** e terminate con il lato opposto alla valvola **D**.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)

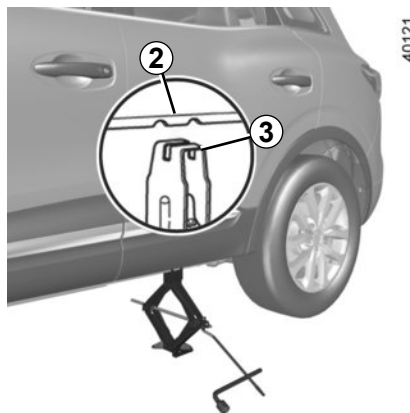


Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo in piano lontano dalla zona di circolazione e su fondo non scivoloso e resistente.

Tirate il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia o posizione **P** per i cambi automatici).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.



Veicoli dotati di cric e chiave della ruota

Se necessario, smontate la coppa ruota.

Sbloccate le viti della ruota con la chiave **1**. Posizionala in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Iniziate ad avvitare il cric **3** a mano per allineare la testa fra le 2 scanalature del supporto in lamiera **2** il più vicino possibile alla ruota interessata.

Continuate ad avvitare per appoggiare la base correttamente (deve essere leggermente rientrata sotto la vettura ed allineata con la testa del martinetto).

Quando il veicolo non è dotato del cric, della chiave della ruota..., potete procurarvela presso la Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di pres segnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Fate alcuni giri di manovella per sollevare la ruota da terra.

Svitare i bulloni e staccate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente posizionata sul mozzo.

Abbassate il martinetto.

Con la ruota a terra, stringete a fondo i bulloni e fate controllare il più presto possibile il serraggio e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

PNEUMATICI (1/3)

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le loro scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spie incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle scolpiture è stato eroso fino al livello delle protuberanze-spie, **queste diventano visibili 2**: è **quindi** necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle scolpiture è al massimo di **1,6 mm e ciò comporta una scarsa aderenza su strade bagnate**.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada,
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

La pressione deve essere controllata a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2 - 0,3 bar (o 3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità

A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattatore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione insufficiente, ecc.), sul quadro della strumentazione si ac-

cende la spia . Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Foratura» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.



Sostituzione della ruota

Poiché il sistema di controllo della pressione degli pneumatici può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la posizione delle ruote e la pressione controllate la pressione degli pneumatici dopo qualsiasi intervento.

PNEUMATICI (3/3)

Sostituzione dei pneumatici



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Devono: avere una capacità di carico e un indice di velocità almeno uguali a quelli degli pneumatici originali oppure corrispondere a quelli consigliati dalla Rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensioni superiori a quelle originarie **può rendere impossibile il montaggio delle catene.**

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti in origine sul **vostro veicolo.**

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

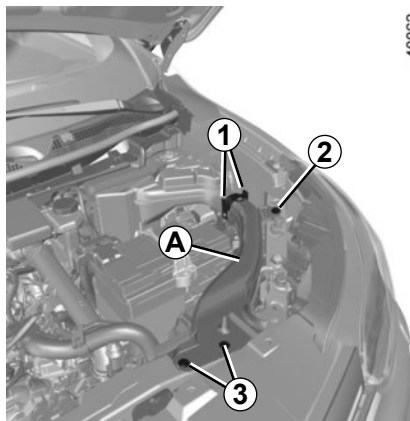
In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.



Non si possono montare catene su ruote da 18" e superiori.

Se desiderate utilizzare degli **equipaggiamenti specifici**, rivolgetevi alla Rete del marchio.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/3)

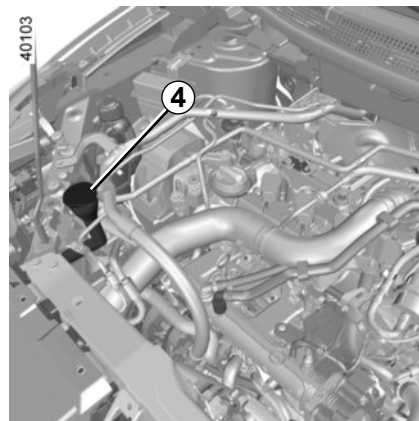


Accesso alle lampadine

Sul lato sinistro del veicolo, è necessario smontare il condotto d'aria **A** per accedere alle lampadine. Per farlo:

- togliete i fermi **3**;
- svitare il bullone **2**;
- premete la parte superiore dei fermi **1** di fissaggio per liberare il condotto d'aria **A**;
- fate scorrere il condotto d'aria **A** verso la parte anteriore del veicolo per liberarlo.

Dopo aver sostituito le lampadine, riposizionate tassativamente il condotto d'aria **A**. Per farlo, procedete analogamente, effettuando in senso inverso le operazioni precedenti.



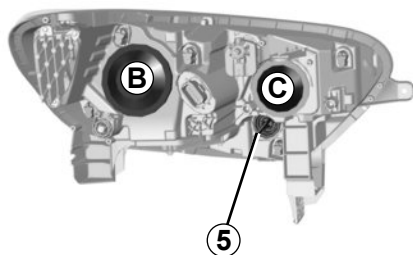
Sul lato destro del veicolo, è necessario smontare il bocchettone di riempimento **4** del serbatoio di liquido lavavetri per accedere alle lampadine. Per farlo:

- svitare il bocchettone **4**;
- tirare il bocchettone **4**.



Rischio di lesioni

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/3)



Luce indicatrice di direzione

Ruotate di un quarto di giro il portalam-pada **5** ed estraete la lampadina.

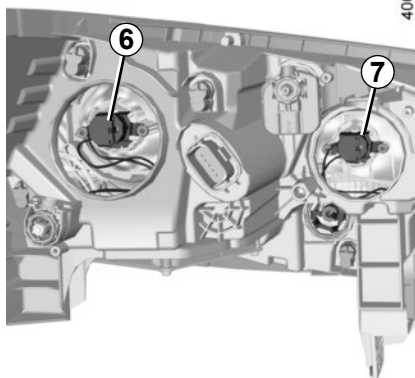
Tipo di lampadina: PY21W.

Dopo aver rimontato la lampadina, accertatevi del corretto fissaggio.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni



Luce anabbagliante a lampadina alogena

Per sostituire la lampadina:

- staccate la protezione **B**;
- ruotate di un quarto di giro il portalam-pada **6**;
- estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: H7.

Luce abbagliante a lampadina alogena

Per sostituire la lampadina:

- staccate la protezione **C**;
- ruotate di un quarto di giro il portalam-pada **7**;
- estraete la lampadina.

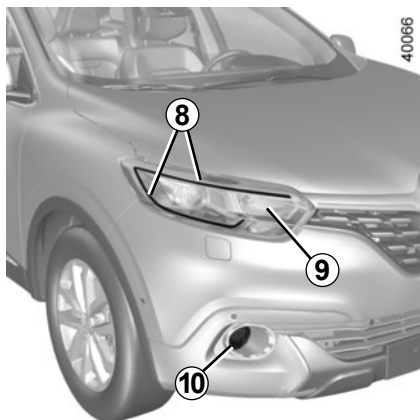
Tipo di lampadina: H7.

Utilizzate **tassativamente** delle lampadine anti-U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (3/3)



Luci abbaglianti/ anabbaglianti con LED 9

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Luci diurne e di posizione 8

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Luci fendinebbia anteriori 10

Consultate la Rete del marchio sulla necessità di smontare il paraurti anteriore.

Tipo di lampadina: H11.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni

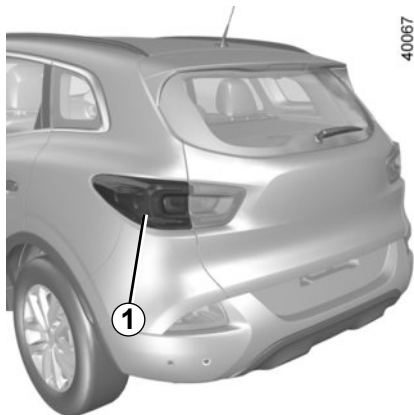
Fari addizionali

Se si desidera dotare il veicolo di fari «antinebbia», rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/3)



Luci di posizione e di stop

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

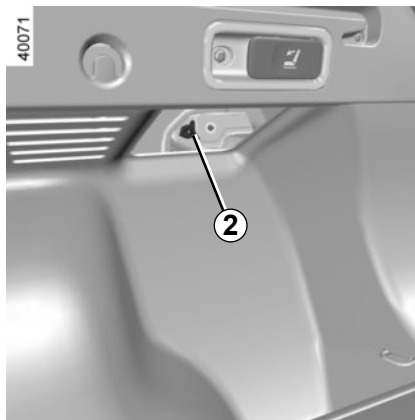
Luci di direzione 1

Aprire lo sportello del bagagliaio.

Agendo dall'interno del bagagliaio, sganciare il coperchio per accedere alla vite 2, e svitarla.

Agendo dall'esterno, rimuovere le viti 3.

Tirate il lato esterno **A** della luce ed estraete il gruppo delle luci posteriore.



Ruotate di un quarto di giro il portalampadina **4**.

Estraete la lampadina.

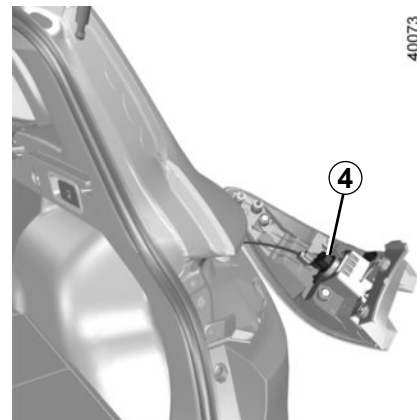
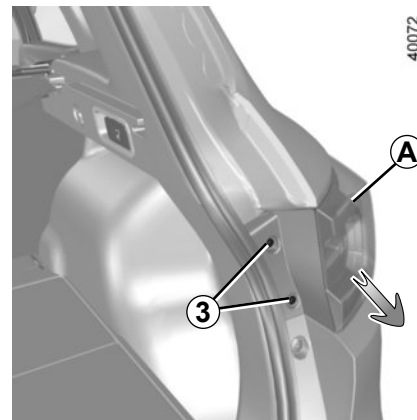
Tipo di lampadina: PY21.

Rimontate il portalampadina e spingete il gruppo a fondo fino al bloccaggio.

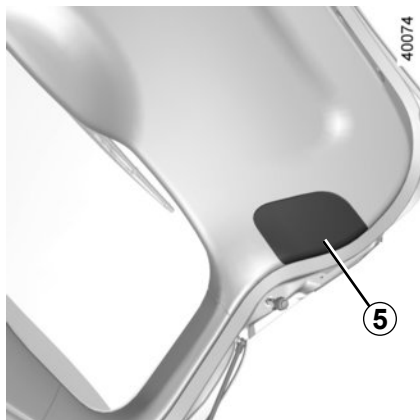
Verificate il corretto bloccaggio della luce.

Avvitare le viti **3**.

Serrare la vite **2** e riposizionare il coperchio.

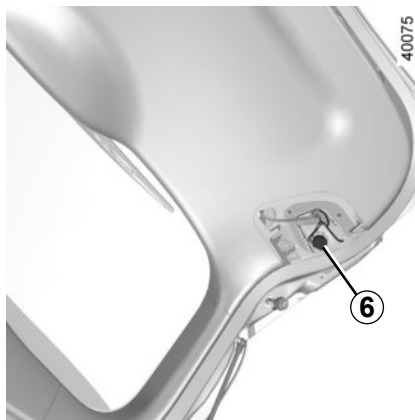


LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/3)



Luci di retromarcia

Dal bagagliaio, sganciate il coperchio situato sulla placchetta interna **5** dello sportello del bagagliaio utilizzando un attrezzo tipo cacciavite.



Sostituire la lampadina **6**.

Tipo di lampadina: H21W.

Rimontaggio

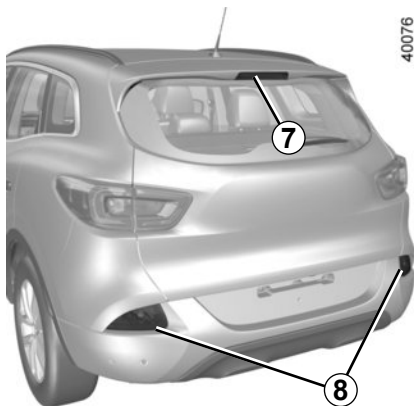
Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (3/3)



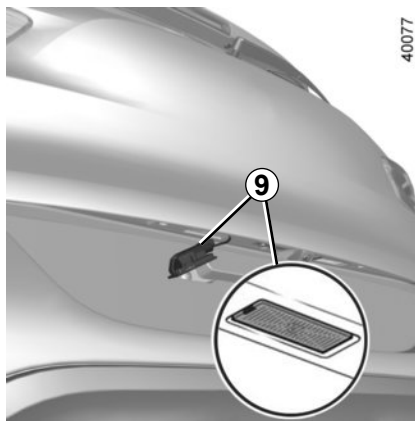
Terza luce di stop 7

Consultate la Rete del marchio.

Luci antinebbia posteriori 8

Consultate la Rete del marchio sulla necessità di smontare il paraurti posteriore.

Tipo di lampadina: P21W.



Luci targa 9

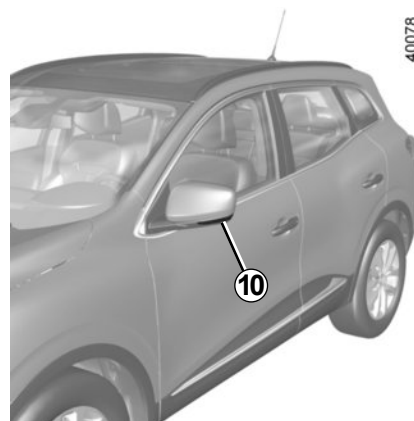
- Sganciate la luce 9 con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.
- togliete il coperchio della luce per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni



Frecce laterali 10

Consultate la Rete del marchio sulla necessità di smontare il retrovisore.

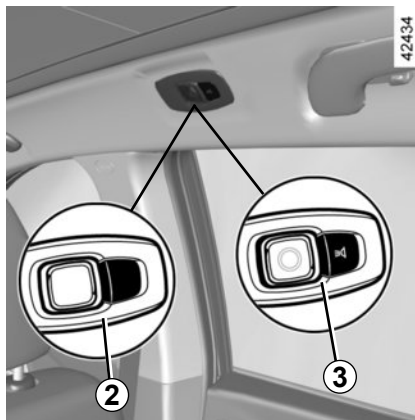
Tipo di lampadina: W5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/2)



Lampade di lettura 1

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Luci 2

(A seconda del veicolo)

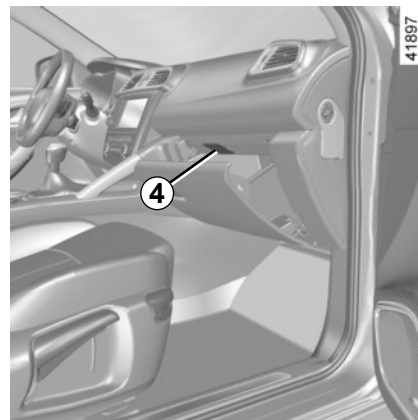
Sganciare la luce 2 usando un attrezzo tipo cacciavite piatto o equivalente, premendo la linguetta situata a lato della luce per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

Luci 3

(A seconda del veicolo)

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Luci del vano portaoggetti 4

Sganciare la luce 4 usando un attrezzo tipo cacciavite piatto o equivalente, premendo la linguetta situata a lato della luce per accedere alla lampadina.

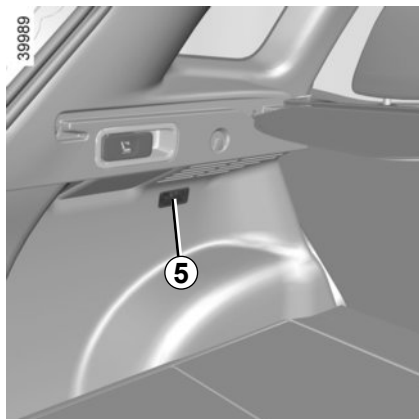
Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/2)



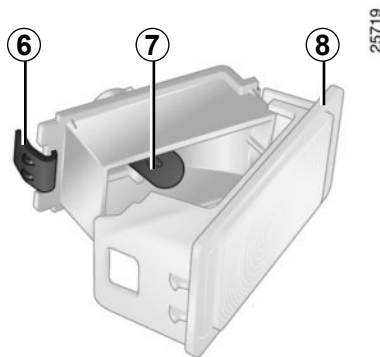
Luce del bagagliaio 5

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta) la luce **5** premendo le linguette da entrambi i lati della luce.

Scollegate la luce.

Premete la linguetta **6** per disimpegnare il diffusore **8** e accedere alla lampadina **7**.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni

CARTA RENAULT: pila

40303

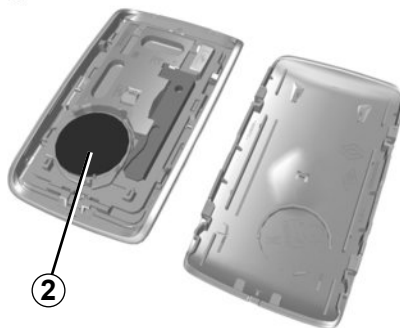


Sostituzione della pila

Quando il messaggio «Pila carta debole» compare sul quadro della strumentazione, sostituite la pila della carta RENAULT:

- fare scorrere il guscio posteriore **1** verso il basso premendo sulla zona **A**;
- togliete la protezione **2** della pila;
- estraete la pila premendo su un lato e sollevando dall'altro;
- sostituirlo secondo la polarità e il modello indicato all'interno dello sportellino.

39103



Per il rimontaggio, procedete nel senso inverso, quindi premete quattro volte, in prossimità del veicolo, uno dei pulsanti della carta: all'avviamento successivo, il messaggio scompare.

Nota: quando si sostituisce la pila, non toccate il circuito elettronico ed i contatti situati nella carta RENAULT.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

26913



Anomalia di funzionamento

Se la batteria è troppo scarica per assicurare il corretto funzionamento, potete comunque avviare e bloccare/sbloccare il veicolo (consultate il paragrafo «Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili» del capitolo 1).



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: pile

40080



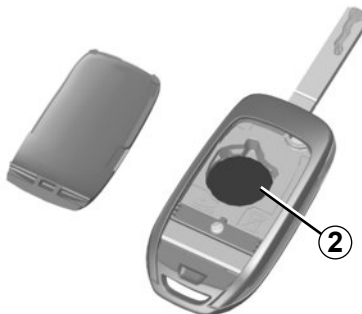
Sostituzione della pila

Aprire la scatola dalla fenditura **1** utilizzando un attrezzo tipo cacciavite piatto, e sostituire la pila **2** rispettando il modello e la polarità incisa sul fondo del coperchio.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

40081



Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio della chiave.

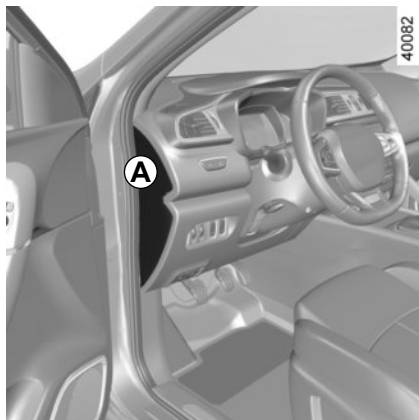
Durante il rimontaggio, assicuratevi che il coperchio sia fissato correttamente e che la vite sia serrata.

26913



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

FUSIBILI (1/3)

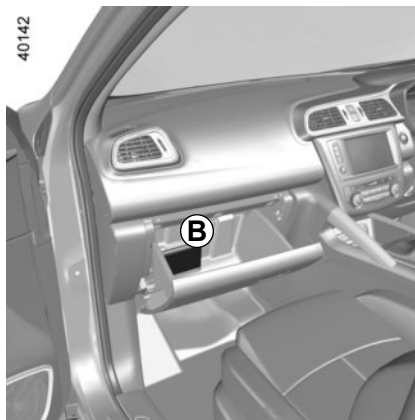


In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Fusibili nell'abitacolo A o B lato sinistro del veicolo

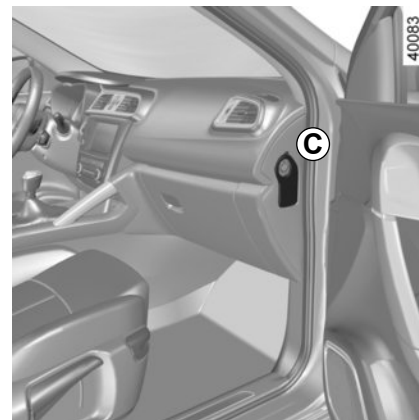
Sganciate lo sportellino **A** servendovi di un attrezzo tipo cacciavite.

Aprire il vano portaoggetti e sganciate lo sportellino **B**.



A seconda della normativa locale o per precauzione:

procuratevi presso un Rappresentante del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili di ricambio.



Fusibili nell'abitacolo C lato destro del veicolo

Sganciate lo sportellino **C** servendovi di un attrezzo tipo cacciavite.

FUSIBILI (2/3)

Per individuare i fusibili, aiutatevi con l'etichetta di assegnazione dei fusibili situata nel vano portaoggetti **A**, **B** o **C**.

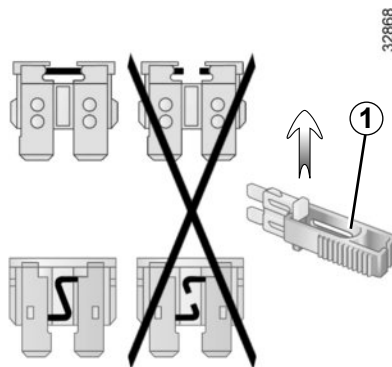
La sostituzione di alcuni fusibili richiede l'intervento di un professionista qualificato; questi fusibili non figurano sull'etichetta.

Intervenite unicamente sui fusibili raffigurati sull'etichetta.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.



Pinza 1

Sfilate il fusibile utilizzando la pinza **1** situata sulla basetta del fusibile.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

Non toccate i fari né i connettori.

FUSIBILI (3/3)

Destinazione dei fusibili

(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

Simbolo	Destinazione
	Lampeggianti
STOP	Luci di stop
	Amplificatore del suono
	Bloccaggio/sbloccaggio delle porte
	Tergivetri
	Illuminazione interna, specchietto di cortesia, sensore pioggia e crepuscolare, retrovisori elettrici, aria condizionata, modalità ECO
	Autoradio, schermo multifunzione, prese multi-mediali

Simbolo	Destinazione
	Comandi al volante
	Sedili termici
	Lunotto termico posteriore
	Retrovisore elettrico
	Prese accessori
	Unità centrale abitacolo, freno di stazionamento, regolatore/limitatore di velocità, presa diagnosi, alza-vetri elettrici, trasmissione a 4 ruote motrici (4WD)

BATTERIA: riparazione (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, ecc.) siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria;
- se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria;
- non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti;
- attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria;
- verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**



Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben aerato. **Pericolo di gravi lesioni.**



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Tenere fiamme vive, oggetti incandescenti e scintille a distanza dagli elementi della batteria in quanto sussiste il **rischio di esplosione**.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

BATTERIA: riparazione (2/2)

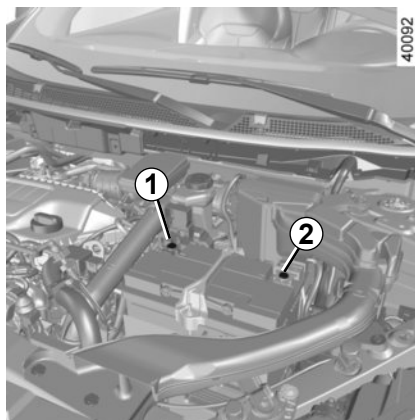
Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

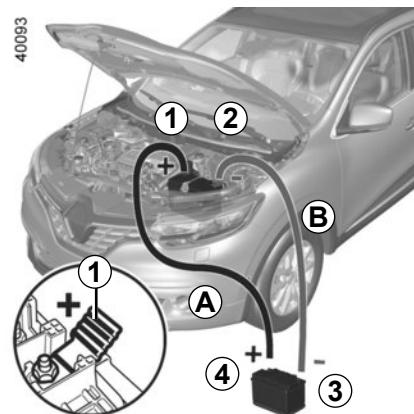


Sollevate la fodera, quindi il coperchio rosso della colonnina **1** (+).

Fissate il cavo positivo **A** al morsetto **1** (+), poi al **morsetto 4** (+) della batteria che fornisce la corrente.

Collegate il cavo negativo **B** al **morsetto 3** (-) della batteria che fornisce la corrente, quindi al morsetto **2** (-).

Avviate il motore e, non appena gira, scollegate i cavi **A** e **B** in ordine inverso (**2 - 3 - 4 - 1**).



Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmissioni/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.** In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico aggiuntivo, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica

L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave.**

Utilizzo di trasmissioni/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori aggiuntivi

Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specifici, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

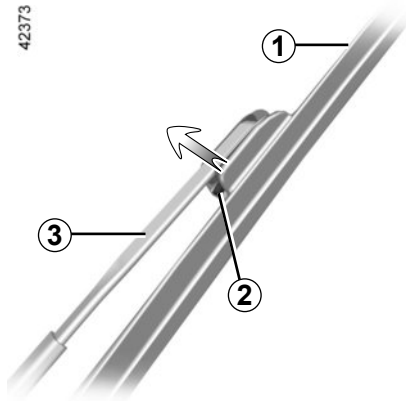
Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovrapposti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetevi più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione (1/2)

42373



Spazzola del tergivetro anteriore 1

Con **contatto inserito**, a motore **spento**, abbassate completamente la levetta del tergivetro: le spazzole si fermano con cofano in posizione libera.

Sollevare il braccio del tergivetro **3**, premere la linguetta **2** e spingere la spazzola per disimpegnarla.

Rimontaggio

Fate scorrere la spazzola sul braccio fino allo scatto. Verificate che sia bloccato correttamente. Abbassate con cautela il braccio della spazzola del tergivetro.

A contatto inserito, portate la levetta del tergivetro in posizione di arresto.

Nota: prima di riavviare il motore, abbassate le spazzole del tergivetro sul parabrezza per non rischiare di danneggiare il cofano o i tergivetri.

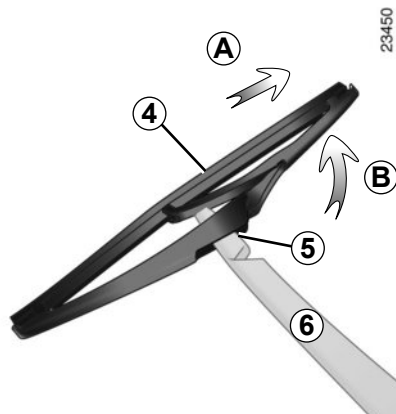


- In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldare il motorino o di danneggiare le spazzole).
- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

Non azionate i tergivetri sul vetro asciutto per non provocare l'usura o il deterioramento delle spazzole.

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione (2/2)



Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore 4

Con la levetta in posizione di arresto (disattivata):

- sollevate il braccio del tergivetro 6;
- fate ruotare la spazzola 4 fino a incontrare una resistenza (movimento B);
- a seconda della versione del veicolo, premete la linguetta 5, poi disimpegnate la spazzola tirandola (movimento A).

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.



Prima di sostituire la spazzola del tergivetro posteriore, verificate che la levetta sia in posizione di arresto (disattivata).

Rischio di lesioni

TRAINO: soccorso (1/2)

Prima di effettuare qualsiasi traino, mettete il cambio in posizione neutra, sbloccate il piantone dello sterzo, quindi allentate il freno di stazionamento.

Per i veicoli provvisti di cambio automatico, se non è possibile portare la leva del cambio in posizione N, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sbloccaggio del piantone dello sterzo

Inserire la chiave nel commutatore di avviamento o, a seconda del veicolo, con la carta RENAULT in tasca premere per circa **due secondi** il pulsante di avviamento del motore.

Riposizionate la leva in posizione folle (posizione **N** per i veicoli dotati di cambio automatico).

Il piantone dello sterzo si sblocca, le funzioni accessorie del veicolo sono alimentate ed è possibile utilizzare le luci del veicolo (indicatori di direzione, luci di stop, ecc.). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

A seconda del veicolo, al termine del traino, premete due volte il pulsante di avviamento del motore (rischio che la batteria si scarichi).

E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino. Se siete voi a trainare un veicolo, non superate il peso rimorchiabile del vostro veicolo (consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6).

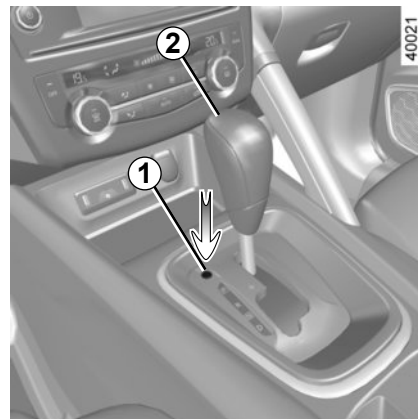
Traino di un veicolo con cambio automatico

Trasportate il veicolo sul carro attrezzi o rimorchiato con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, è possibile rimorchiarlo con tutte e quattro le ruote al suolo, unicamente a marcia avanti, con la leva del cambio in posizione neutra N per una distanza non superiore a 80 km e a una velocità massima di 25 km/h.



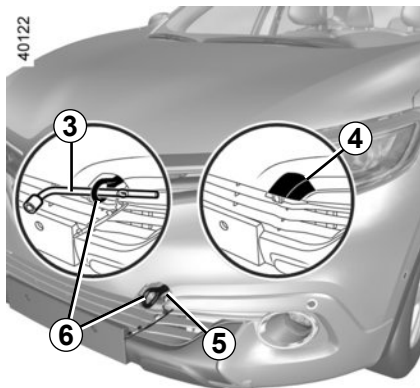
Durante il traino non togliete la chiave dal commutatore di avviamento.



Nel caso in cui la leva sia bloccata su **P** quando premete il pedale del freno, si può liberare manualmente la leva. Per farlo, passate un attrezzo (asta rigida) nella fessura **1** e premete contemporaneamente il pulsante **2** per sbloccare la leva.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

TRAIANO: soccorso (2/2)

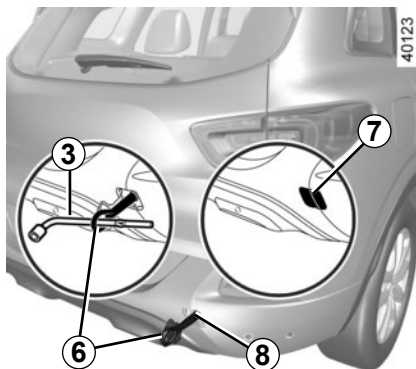


Utilizzate esclusivamente i punti di aggancio anteriore 5 e posteriore 8 (mai i tubi della trasmissione o qualsiasi altra parte del veicolo).

Utilizzate tali punti di aggancio esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Accesso ai punti di traino

Sganciate la protezione **4** o **7** passando un attrezzo piatto sotto la protezione.

Avvitare l'anello di traino 6 al massimo: in un primo tempo a mano e poi bloccatelo utilizzando la chiave della ruota o la leva, a seconda della versione del veicolo.

Utilizzate esclusivamente l'anello di traino **6** e la chiave della ruota **3** riposti insieme agli attrezzi (consultate il paragrafo «Attrezzi» del capitolo 5).



– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare i **25 km/h**.
- Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/7)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Utilizzo della carta RENAULT	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La carta RENAULT non riesce a sbloccare o bloccare la serratura delle porte.	Pila della carta scarica.	Sostituire la pila. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spagnimento del motore» del capitolo 2).
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...).	Cessate di utilizzare tali apparecchi oppure ricorrete alla chiave integrata (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria del veicolo scarica.	Utilizzate la chiave integrata nella carta (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio della carta è inibito. Disinserite il contatto.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/7)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile al Rappresentante del marchio.

Utilizzo del telecomando	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il telecomando non funziona per sbloccare o bloccare le porte.	Pila del telecomando scarica.	Utilizzate la chiave.
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...).	Interrompete l'utilizzo degli attrezzi o utilizzate la chiave.
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria scarica.	Sostituite la pila. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spagnimento del motore» del capitolo 2).
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio con la chiave è inibito. Disinserite il contatto.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/7)

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
	Circuito difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.
	La carta RENAULT non funziona.	Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.
Il motore non si spegne.	Carta non identificata.	Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.
	Problema elettronico.	Premete cinque volte in rapida successione il pulsante di avviamento.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girare il volante premendo al tempo stesso il pulsante di avviamento del motore o, a seconda del veicolo, agendo sulla chiave (consultare il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Circuito difettoso.	Consultate la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Nella versione diesel quest'ultimo non rappresenta tassativamente un'anomalia: il fumo proviene dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» del capitolo 2.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore: rabbocco, riempimento olio» del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo. Avaria del motore elettrico di assistenza. Anomalia nel sistema di assistenza.	Guidare con cautela a velocità ridotta, tenendo conto del livello di sforzo sul volante necessario per girare le ruote. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento si trova nella zona d'allarme e la spia STOP si accende.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/7)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o far sostituire il fusibile; consultare il paragrafo «Fusibili» nel capitolo 5.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» o «Fari posteriori e laterali: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o far sostituire il fusibile; consultare il paragrafo «Fusibili» nel capitolo 5.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o far sostituire il fusibile; consultare il paragrafo «Fusibili» nel capitolo 5.

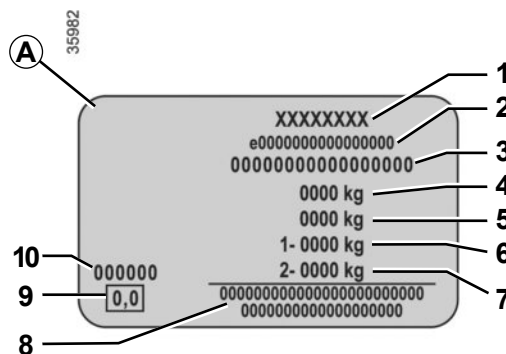
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (7/7)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Tracce di condensa nei fari anteriori o posteriori.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità. In questo caso le tracce spariscono gradualmente quando si accendono i fari.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture anteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili anteriori.

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhetta di identificazione	6.2
Targhetta di identificazione motore	6.3
Dimensioni.	6.4
Caratteristiche del motore	6.5
Caratteristiche del motore	6.6
Carichi rimorchiabili	6.7
Masse	6.7
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.8
Giustificativi di manutenzione	6.9
Controllo anticorrosione.	6.15

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

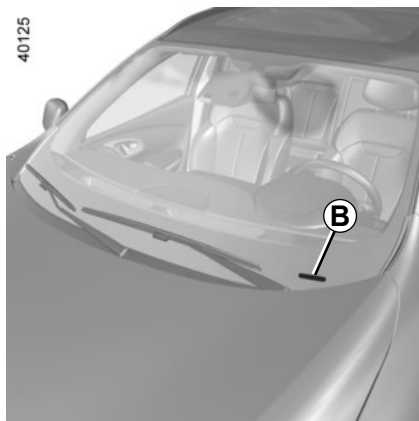
La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta costruttore A

- 1 Nome del costruttore.
- 2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.
- 3 Numero di identificazione.

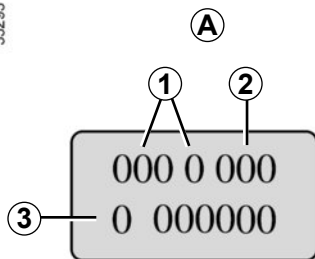
A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.

- 4 MMAC (Massa Max. Ammessa a Pieno Carico).
- 5 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia - veicolo carico con rimorchio).
- 6 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) asse anteriore.
- 7 MMTA asse posteriore.
- 8 Riservato alle iscrizioni di partenariato o complementari.
- 9 Non utilizzata.
- 10 Codice vernice (codice colore).



TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE

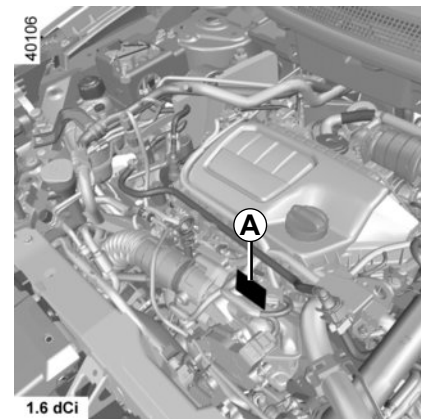
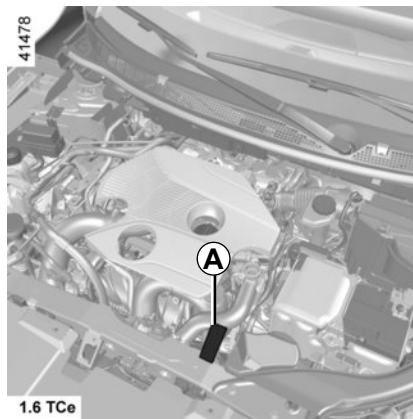
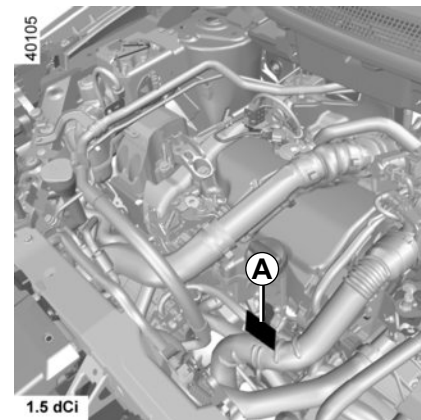
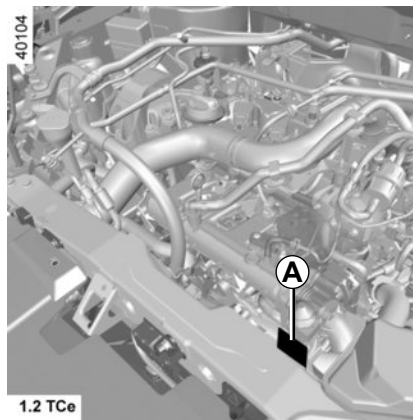
33293



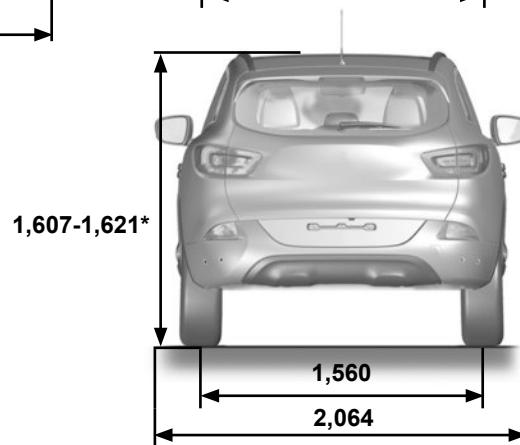
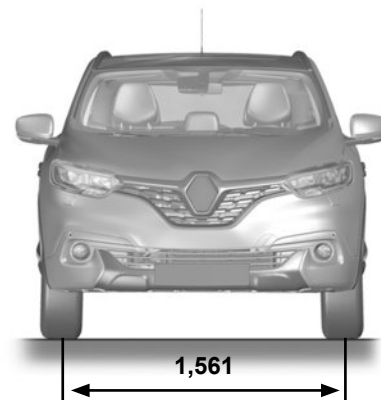
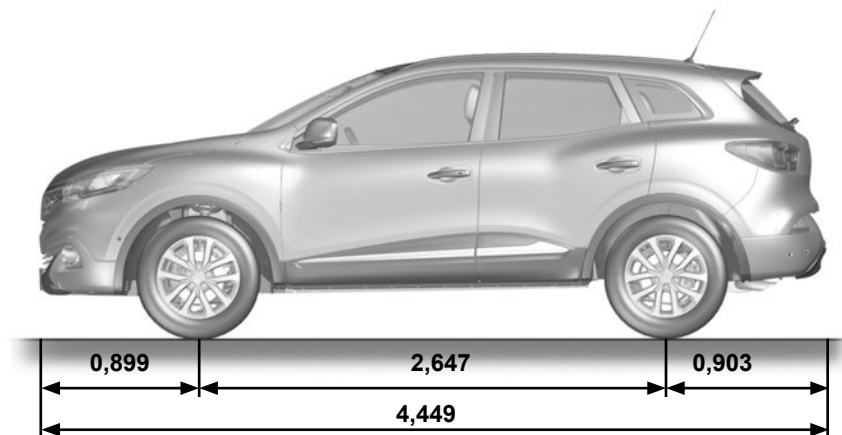
Le indicazioni che figurano sulla targhetta del motore o etichetta A devono essere riportate in tutte le vostre lettere o ordini.

(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1** Tipo di motore.
- 2** Indice del motore.
- 3** Numero del motore.



DIMENSIONI (in metri)



* A vuoto, con o senza barra del tetto longitudinale

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (1/2)

Versioni	1.2 Tce	1.6 Tce	1.5 dCi	1.6 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	H5F Turbo	M5M Turbo	K9K	R9M
Cilindrata (cm ³)	1 197	1 618	1 461	1 598
Tipo di carburante Indice di ottani	Benzina Benzina senza piombo tassativamente , con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. Fare riferimento a «Serbatoio del carburante» nella Sezione 1.		Gasolio L'etichetta posta all'interno dello sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.	
Carburanti conformi alla normativa europea e compatibili con i motori dei veicoli distribuiti in Europa (in caso contrario, rivolgersi ad un Concessionario autorizzato).	 La benzina senza piombo, in base allo standard EN 228, contiene fino al 5% di etanolo in volume.  La benzina senza piombo, in base allo standard EN 228, contiene fino al 10% di etanolo in volume.		 Il gasolio, in base allo standard EN 590, contiene fino al 7% di estere metilico di acidi grassi in volume.  Il gasolio, in base allo standard EN 16734, contiene fino al 10% di estere metilico di acidi grassi in volume.	

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (2/2)

Versioni	1.2 Tce	1.6 Tce	1.5 dCi	1.6 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	H5F Turbo	M5M Turbo	K9K	R9M
Cilindrata (cm ³)	1 197	1 618	1 461	1 598
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore. —			

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) Massa Massima Totale Autorizzata (MMTA) Massa totale circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6)
Massa rimorchio con freni*	mediante calcolo si ottiene: MTR - MMAC
Massa rimorchio senza freni*	690
Carico consentito sul punto di traino*	75
Carico ammesso sul tettuccio	75 kg (compreso dispositivo portapacchi)

* Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)

Il rimorchio è vietato quando il calcolo $MTR - MMAC$ è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
 - un superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15%,
 - un superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).Nei due casi, la velocità massima della massa circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo del 10% ad un'altitudine di 1000 metri, e del 10% ogni 1000 metri supplementari.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

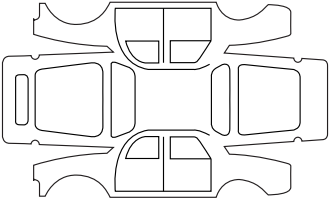
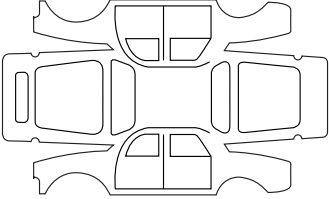
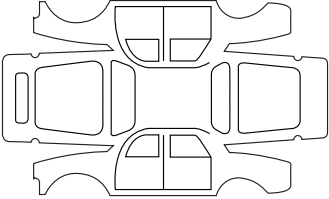
VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

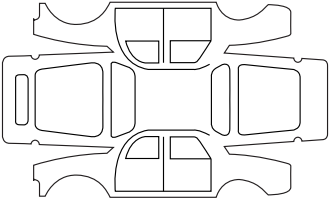
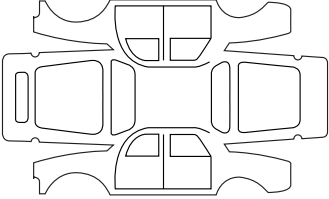
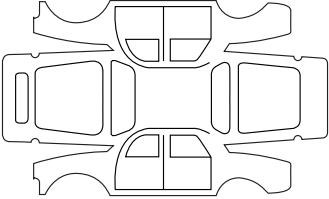
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

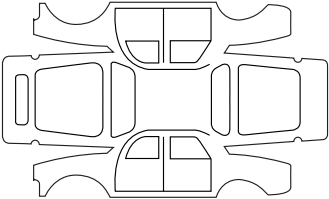
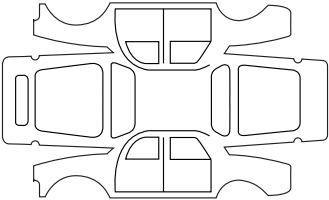
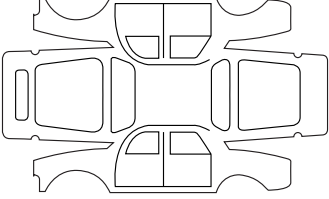
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

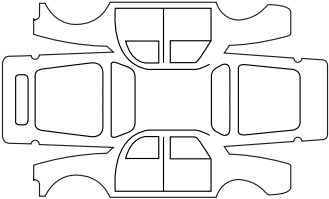
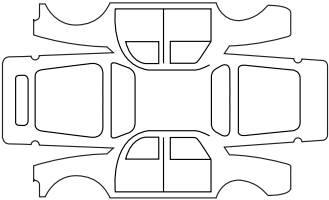
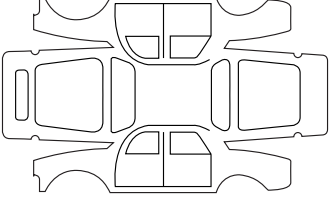
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

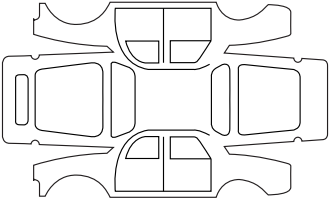
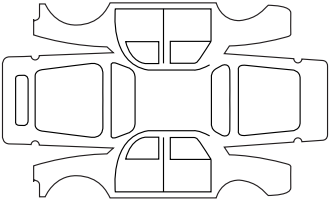
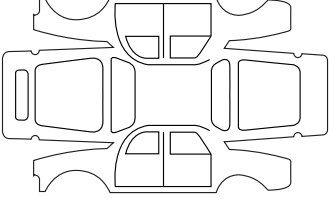
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

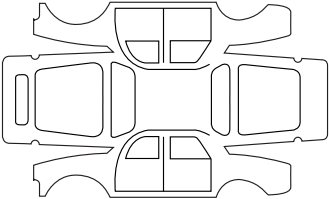
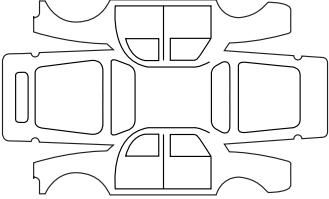
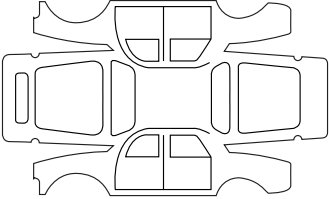
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (6/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/6)

A

A.S.R. (sistema di controllo trazione)	2.30 → 2.39
ABS	1.56, 2.30 → 2.39
accendisigari	3.25
accessori	5.29

A

additivo (reagente)	1.98 → 1.101
---------------------------	--------------

A

aeratori	3.2 – 3.3
airbag	1.27 → 1.33, 1.54
attivazione airbag passeggero anteriore	1.49
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.47
aletta parasole	3.20
alzavetri	3.16 – 3.17
ambiente	2.26
anelli di fissaggio	3.33, 3.36
anelli di traino	5.7, 5.32 – 5.33
angolo cieco: segnalatore	2.47 → 2.50
anomalie di funzionamento	1.54 → 1.59, 5.34 → 5.40
antiquinamento	2.25
consigli	2.25
apertura delle porte	1.13 → 1.17
apparecchi di controllo	1.54 → 1.63, 1.75
appoggiatesta	1.19, 3.26
aria condizionata	3.4 → 3.14
assistenza al parcheggio: parcheggio assistito	2.68 → 2.71
assistenza alla partenza in salita	2.30 → 2.39
asta dell'olio motore	4.4
autoradio	3.39
avviamento motore	2.3 → 2.11
avvisatore acustico	1.84
avvisatori acustici e luminosi	1.84
avviso di uscita dalla carreggiata	2.44 → 2.46
avviso di velocità eccessiva	2.54 → 2.56

B

bagagliaio	3.29, 3.31 → 3.33
bambini	1.6, 1.34 – 1.35, 3.16 – 3.17
bambini (sicurezza)	1.6
barre del tetto	3.37 – 3.38
batteria	4.13 – 4.14, 5.27 – 5.28
riparazione	5.27 – 5.28
bloccaggio automatico delle porte durante la guida	1.18
bloccaggio delle porte	1.2 → 1.18
bracciolo	
anteriore	3.21

C

cambio automatico (utilizzo)	2.72 → 2.74
cambio marce	2.15, 2.72 → 2.74
capacità del serbatoio del carburante	1.95 → 1.97

C

capacità del serbatoio del reagente	1.98 → 1.101
---	--------------

C

capacità olio motore	4.5 → 4.7
caratteristiche dei motori	6.3, 6.5 – 6.6, 6.6
caratteristiche tecniche	6.4 → 6.8
caravanning	3.34, 6.7
carburante	
consigli per risparmio energetico	2.20 → 2.24
consumo	2.20 → 2.24
qualità	1.95 → 1.97
riempimento	1.54, 1.95 → 1.97
carichi rimorchiabili	6.7
carico ammesso sul tetto	6.7
carta RENAULT	
pila	5.22
utilizzo	1.6 → 1.12, 2.5 → 2.7
cassetta degli attrezzi	5.7

INDICE ALFABETICO (2/6)

catalizzatore	2.12 → 2.14
chiave della ruota	5.7
chiave di emergenza	1.6 – 1.7
chiave per copparuota	5.7 – 5.8
chiave/telecomando a radiofrequenza utilizzo	1.2 → 1.4
chiavi	1.2 → 1.5
chiusura ad effetto globale	1.5, 1.12
chiusura delle porte	1.13 → 1.18
cinture di sicurezza	1.23 → 1.30, 1.33
climatizzazione	3.4 → 3.13
cofano motore	4.2 – 4.3
comandi	1.50 → 1.53
comando integrato del telefono viva voce	3.39
commutatore di avviamento	2.3
computer di bordo	1.54 → 1.59, 1.62 → 1.71
consigli antinquinamento	2.25
consigli di guida	2.20 → 2.24
consumo di carburante	2.20 → 2.24
controllo anticorrosione	6.15 → 6.20
controllo dell'aderenza	2.34
controllo della trazione: A.S.R.	2.30 → 2.39
controllo dinamico della stabilità: ESC	2.30 → 2.39
controllo livelli: liquido dei freni	4.9
liquido di raffreddamento	4.8
serbatoio liquido lavavetri	4.10
coppe ruota	5.8
copribagagli	3.30
cric	5.7
cruscotto	1.50 → 1.53

D

dimensioni	6.4
disappannamento parabrezza	3.4 → 3.12

vetro posteriore	3.4 → 3.12
disattivazione degli airbag passeggero anteriore	1.47
display	1.54 → 1.61
dispositivi di protezione laterale	1.32
dispositivi di sicurezza bambini 1.34 – 1.35, 1.37 → 1.40, 1.47	
dispositivi di sicurezza complementari	1.33
alle cinture anteriori	1.27 → 1.30
alle cinture posteriori	1.31
laterali	1.32
dispositivo complementare alle cinture	1.27 → 1.33

E

Eco guida	2.20 → 2.24
equipaggiamenti multimediali	3.39
ESC: Controllo dinamico della stabilità	1.56, 2.30 → 2.39

F

fari anteriore	5.14 → 5.16
regolazione	1.85 – 1.86
sostituzione delle lampadine	5.14 → 5.16
filtro abitacolo	4.10
antiparticolato	2.13
dell'aria	4.10
dell'olio	4.5 → 4.7
foratura	5.2 – 5.3, 5.7, 5.9 – 5.10
frenata attiva di emergenza	2.35 → 2.39
frenata d'emergenza	2.30 → 2.39
freno a mano	2.16
freno di stazionamento assistito	2.17 → 2.19
funzione Stop and Start	2.8 → 2.11
fusibili	5.24 → 5.26

G

giustificativi di manutenzione	6.9 → 6.14
--------------------------------------	------------

INDICE ALFABETICO (3/6)

gonfiaggio dei pneumatici..... 4.11 – 4.12
guida..... 2.2 → 2.7, 2.12 → 2.14, 2.17 → 2.24, 2.30 → 2.43,
2.51 → 2.53, 2.57 → 2.65, 2.72 → 2.74

I

illuminazione..... 3.18 – 3.19
illuminazione:
 esterna..... 1.78 → 1.86
 interna..... 3.18 – 3.19, 5.20 – 5.21
 quadro della strumentazione 1.78
inconvenienti
 anomalie di funzionamento 5.34 → 5.40
indicatori:
 del quadro della strumentazione..... 1.54 → 1.63
 di direzione 1.84
inserimento del contatto del veicolo 2.3, 2.5 → 2.7
Isofix 1.37 – 1.38

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici 5.4 → 5.6

L

lampadine
 sostituzione..... 5.14 → 5.21
lampeggianti 1.84, 5.14 → 5.19
lavaggio 4.15 → 4.17
lavavetri 1.87 → 1.94
leva del cambio..... 2.15
leva del cambio automatico 2.72 → 2.74
limitatore di velocità..... 1.57, 2.51 → 2.53
liquido dei freni 4.9
liquido di raffreddamento motore..... 4.8
livelli..... 4.8 → 4.10
livello carburante 1.54 → 1.60
livello olio motore..... 4.4 → 4.7

luci:

 abbaglianti 1.54, 1.78, 5.14 → 5.16
 anabbaglianti 1.54, 1.78, 5.14 → 5.16
 antinebbia 1.54, 1.81, 5.19
 di direzione 1.54, 1.84, 5.14 → 5.17
 di posizione 1.78, 5.14 → 5.17
 di retromarcia..... 5.19
 di stop 5.17 → 5.19
 regolazione 1.85 – 1.86
 segnalazione pericolo 1.84

M

manovella 5.7
manutenzione 2.25
manutenzione:
 carrozzeria 4.15 → 4.17
 meccanica..... 4.4, 4.13 – 4.14, 6.9 → 6.14
 rivestimenti interni 4.18 – 4.19
masse 6.7
menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo
 1.72 – 1.73
messa in stand-by del motore 2.8 → 2.11
messaggi sul quadro della strumentazione 1.62 → 1.71
modalità ECO 2.21
motore
 caratteristiche 6.5 – 6.6, 6.6

O

olio motore..... 4.4 → 4.7
ora 1.75
orologio..... 1.75

P

parabrezza termico..... 3.7 → 3.12
parcheggio assistito..... 2.61 → 2.65, 2.68 → 2.71
particolarità dei veicoli a benzina..... 2.12 – 2.13

INDICE ALFABETICO (4/6)

particolarità dei veicoli diesel.....	2.14
personalizzazione delle regolazioni del veicolo	1.72 – 1.73
pezzi di ricambio.....	6.8
pianale mobile	3.31
pila carta RENAULT	5.22
pila (telecomando).....	5.23
plafoniera.....	3.18 – 3.19, 5.20
pneumatici	2.23, 2.27 → 2.29, 4.11 – 4.12, 5.11 → 5.13
portapacchi	
barre del tetto.....	3.37 – 3.38
porte/sportello del bagagliaio.....	1.4, 1.6 → 1.18
posacenere.....	3.25
posizione di guida	
regolazioni	1.23 → 1.26
posto di guida	1.50 → 1.59
presa accessori	3.25
pressione dei pneumatici.....	2.27 → 2.29, 4.11 – 4.12, 5.12
pretensionatori.....	1.27 → 1.30
pretensionatori delle cinture	
di sicurezza anteriori	1.27 → 1.30
protezione anticorrosione	4.15
pulizia:	
interno del veicolo.....	4.18 – 4.19
pulsante di avviamento/spegnimento del motore	2.5 → 2.7

Q

quadro della strumentazione	1.54 → 1.71
-----------------------------------	-------------

Q

qualità del reagente	1.98 → 1.101
----------------------------	--------------

Q

quattro ruote motrici (4WD)	2.40 → 2.43
-----------------------------------	-------------

R

reagente (serbatoio).....	1.98 → 1.101
---------------------------	--------------

R

regolatore di velocità	1.57, 2.57 → 2.60
regolatore-limitatore di velocità.....	2.51 → 2.53, 2.57 → 2.60
regolazione dei fari	1.85 – 1.86
regolazione dei sedili anteriori	1.20 – 1.21
regolazione della posizione di guida	1.19 – 1.21, 1.23 → 1.26, 3.26
regolazione della temperatura	3.7 → 3.12
regolazione elettrica dell'altezza dei fari.....	1.85 – 1.86
regolazioni personalizzate del veicolo	1.72 – 1.73
rete di separazione	3.35 – 3.36
retromarcia	
passaggio	2.15, 2.72 → 2.74
retrovisori.....	1.76 – 1.77

R

riifornimento di reagente.....	1.98 → 1.101
--------------------------------	--------------

R

rilevamento cartelli stradali: avviso di velocità eccessiva	2.54 → 2.56
ripiano posteriore.....	3.30
riscaldamento	3.4 → 3.12
risparmi di carburante.....	2.20 → 2.24
rivestimenti interni	
manutenzione	4.18 – 4.19
rodaggio.....	2.2 – 2.3
ruota di scorta	5.2 – 5.3
ruote (sicurezza).....	5.11 → 5.13

S

sbloccaggio delle porte.....	1.13 → 1.15
sbrinamento/disappannamento del parabrezza	3.7 → 3.12
SCR: riduzione catalitica selettiva	1.98 → 1.101
sedile unico posteriore.....	3.27 – 3.28

INDICE ALFABETICO (5/6)

sedili anteriori	
a comando elettrico	1.22
regolazione	1.19 – 1.21, 1.23
sedili posteriori.....	1.25
funzionalità.....	3.27 – 3.28
sedili termici.....	1.20
seggolini per bambini.....	1.34 – 1.35, 1.37 → 1.43
segnalatore angolo cieco.....	2.47 → 2.50
segnalazione illuminazione.....	1.78 → 1.86
segnale	
luminoso	1.84
segnale pericolo	1.84
sensore di retromarcia.....	2.61 → 2.65
serbatoio	
lava-vetri	4.10
liquido dei freni.....	4.9
liquido di raffreddamento	4.8
serbatoio carburante	
capacità	1.95

S

serbatoio del reagente.....	1.98 → 1.101
-----------------------------	--------------

S

servofreno di emergenza.....	2.30 → 2.39
servosterzo.....	1.74
servosterzo variabile.....	1.74
sicurezza bambini.....	1.34 – 1.35, 1.37 → 1.43
sicurezza dei bambini.....	1.30, 1.34 – 1.35, 1.37 → 1.43, 1.47, 2.5, 3.16 – 3.17
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS	2.30 → 2.39
sistema di controllo della pressione dei pneumatici	2.27 → 2.29
sistema di controllo della trazione: A.S.R.	2.30 → 2.39
sistema di navigazione	3.39
sistema di ritegno bambini.....	1.34 – 1.35, 1.37 → 1.43, 1.47

sistema di traino	
montaggio	3.34
sollevamento del veicolo	
sostituzione della ruota	5.9 – 5.10
sostituzione della ruota.....	5.9 – 5.10
sostituzione delle lampadine	5.14 → 5.21
sostituzione olio motore.....	4.5 → 4.7
spazzole dei tergivetri.....	5.30 – 5.31
specchietti di cortesia	3.20
spegnimento del motore.....	2.4 → 2.7
spia di controllo.....	1.54 → 1.71
spoiler	3.38
Stop and Start.....	1.57, 2.8 → 2.11

T

tappo del serbatoio del reagente.....	1.98 → 1.101
---------------------------------------	--------------

T

tappo serbatoio carburante.....	1.95 → 1.97
targhette di identificazione.....	6.2 – 6.3
telecomando di bloccaggio delle porte	
pile	5.23
telecomando di chiusura.....	1.2 → 1.4
telefono.....	3.39
tergivero.....	1.87 → 1.94
spazzole.....	5.30 – 5.31
tetto in vetro fisso	3.17
traino	
riparazione	5.32 – 5.33
sistema di traino.....	3.34
trasporto bambini.....	1.34 – 1.35, 1.37 → 1.43, 1.47
trasporto di oggetti	
nel bagagliaio.....	3.33
rete di separazione	3.35 – 3.36
sul tetto	6.7

INDICE ALFABETICO (6/6)

V

vani di riordino	3.20 → 3.24
vani portaoggetti	3.20 → 3.24
vano portaoggetti	3.20 → 3.24
ventilazione.....	3.2 → 3.12
vernice	
manutenzione	4.15 → 4.17
volante	
regolazione	1.74

W

warning	1.84
---------------	------

RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL.: 0810 40 50 60
NU 1161-7 – 99 91 001 42S – 02/2018 – Edition italienne

